



Bilancio Sociale

2025



Bilancio Sociale
2025



Indice

Lettera del Presidente	4
Nota Metodologica	6
1. CHI SIAMO	10
ASIA in Italia e nel mondo	17
Riconoscimenti istituzionali	19
La nostra storia	20
I nostri valori	24
Visione e Missione	27
Dove operiamo	29
Settori di intervento	31
Governance	34
Le risorse umane	37
2. CON CHI	40
Donatori	43
Partner	46
Network	47
3. IL NOSTRO IMPEGNO	48
Il nostro approccio	51
L'etica	53
Il nostro impegno nel 2025	55
Bhutan	93
Mongolia	108
Myanmar	125
Nepal	150
Sostegno a Distanza	185
Non solo SAD	202
Fundraising e Comunicazione	208
4. BILANCIO	224
Stato patrimoniale e rendiconto gestionale	227
Relazione di Missione	236
Relazione di Revisione	262
Relazione Organo di Controllo	266

Lettera del Presidente

Cari soci, sostenitori e amici di ASIA,

il 2025 si chiude come un anno di profonda riflessione e di rinnovato impegno. Ci troviamo a operare in un mondo segnato da una crescente instabilità: il perdurare di conflitti devastanti in diverse aree del globo e una crisi economica mondiale che non accenna a placarsi hanno reso il contesto internazionale estremamente fragile. L'inflazione persistente e l'incertezza geopolitica colpiscono duramente non solo i mercati, ma soprattutto le popolazioni più vulnerabili, esasperando le disuguaglianze e rendendo sempre più complessa l'attuazione di programmi di sviluppo a lungo termine.

In questo scenario così complesso, guardando ai numeri e ai volti che compongono questo Bilancio, emerge un dato che va oltre la contabilità: la resilienza delle comunità che accompagniamo nel loro percorso di autodeterminazione. Nonostante le sfide globali, ASIA ha saputo mantenere fede alla propria missione: preservare l'identità culturale e promuovere lo sviluppo sostenibile delle popolazioni dell'area himalayana e del sud-est asiatico.

Il 2025 ha visto l'approvazione di numerosi progetti cruciali che testimoniano la nostra capacità di agire efficacemente anche in contesti di crisi:

- **Emergenza e Ricostruzione:** In Myanmar, un Paese duramente provato da conflitti interni e disastri naturali. Tra gli interventi principali spicca il progetto RESTART, finanziato dall'Unione Buddhista Italiana (UBI) con 400.000 €, dedicato all'istruzione e alla rinascita dei bambini nelle regioni colpite dal sisma del 28 marzo 2025. A questo si aggiungono il programma RISANARE finanziato da AICS (433.000 €) e gli aiuti per le popolazioni colpite dal Tifone Yagi.
- **Nepal e Bhutan:** In Nepal, siamo intervenuti nel distretto di Jajarkot per la riabilitazione delle scuole post-terremoto e per garantire la sicurezza alimentare e la salute materno-infantile. In Bhutan, abbiamo puntato sull'innovazione agricola a Domkhar per migliorare i mezzi di sussistenza dei piccoli agricoltori attraverso la meccanizzazione post-raccolto.
- **Mongolia:** Attraverso i progetti UB CARE e CRAFT, stiamo affrontando le sfide ambientali e sociali delle periferie urbane di Ulan Bator e sostenendo la formazione professionale femminile.

Il Sostegno a Distanza rimane lo strumento vitale con cui garantiamo istruzione e dignità. Nonostante la crisi economica mondiale abbia influenzato le chiusure dei sostegni, i segnali di speranza sono buoni: nel 2025 abbiamo registrato 172 nuovi sostegni, un incremento netto rispetto ai 65 dell'anno precedente.

Ad oggi, la nostra comunità conta 1.049 sostegni attivi e 753 sostenitori. È un orgoglio vedere come la solidarietà di ASIA superi i confini: se l'Italia resta il nostro fulcro con 561 sostenitori, la nostra rete è attiva in Germania, Francia, Stati Uniti e Spagna. Le nuove strategie comunicative per progetti come la Scuola del Dolpo (Ganchen Meri) e la Manasarovar Foundation stanno portando frutti incoraggianti che intendiamo consolidare nel 2026.

Il Bilancio che vi presentiamo non è solo un obbligo normativo, ma un atto di trasparenza radicale verso chi ha scelto di darci fiducia. Ogni risorsa impiegata è stata gestita con il massimo rigore, ottimizzando i costi operativi affinché la parte preponderante dei fondi arrivasse direttamente ai beneficiari finali.

Nulla di quanto leggerete sarebbe stato possibile senza la dedizione dei nostri operatori sul campo e la generosità dei nostri donatori. La vostra vicinanza è la linfa che permette ad ASIA di essere un ponte solido tra culture diverse e un motore di cambiamento concreto.

Il 2026 ci vedrà ancora impegnati nel consolidare i progetti avviati, con la consapevolezza che la solidarietà non è un gesto isolato, ma un cammino condiviso. Grazie per essere al nostro fianco.

Con gratitudine,

A handwritten signature in dark ink, reading "Andrea Dell'Angelo". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Andrea Dell'Angelo
Presidente di ASIA

Nota Metodologica

Il bilancio sociale è uno strumento di trasparenza per mettere a disposizione di tutti i portatori di interesse di ASIA-ETS (soci, sostenitori, donatori pubblici e privati, Istituzioni, Fondazioni, cittadini, operatori e collaboratori) informazioni sulle attività svolte e i risultati raggiunti nel corso del 2025. Risponde alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore e utilizza come filo conduttore il piano strategico di ASIA.

Per la redazione del documento sono stati selezionati i dati più rilevanti e mostrati in forma chiara e sintetica per agevolare la valutazione complessiva del nostro operato da parte degli interessati. Quando opportuno, abbiamo riportato i dati in forma più analitica per agevolare la comprensione di alcuni impatti ambientali, economici e sociali. Tutti i dati presenti nel documento sono stati oggetto di controllo attraverso i processi interni di audit e verifica delle fonti.

Il documento attuale è costituito da 4 capitoli ripartiti nella maniera seguente:

- **Il primo capitolo** offre una breve descrizione su chi è ASIA; le sedi di ASIA in Italia e nel mondo; i riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni; la storia di ASIA; i valori a cui si ispira; la visione e la missione; i paesi dove opera; gli organi di governo dell'organizzazione; l'organigramma; il personale; la formazione del personale.
- **Il secondo capitolo** illustra in maniera sintetica le collaborazioni e le sinergie che rendono possibili i progetti di ASIA: sono indicati i donatori ai quali l'associazione si è rivolta per ottenere finanziamenti e supporto, i partner con i quali ASIA collabora nei vari paesi di intervento e le reti delle quali fa parte.

- **Il terzo capitolo** descrive il modo di operare; l'etica dell'organizzazione con i codici, le politiche e le procedure che regolamentano le attività di ASIA e il comportamento del personale coinvolto nelle attività. Poi illustra i progetti che sono stati presentati; quali sono stati approvati; a quali donatori sono stati inviati; gli importi finanziati; i paesi e i settori di intervento dei progetti approvati e realizzati nel corso dell'anno. Poi si fa un breve raffronto del contributo dato al raggiungimento degli obiettivi del 2030 dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e si indicano le persone che sono state raggiunte nei vari paesi di intervento divise in categorie. Infine si presentano, divisi per Paesi di intervento (Bhutan, Nepal, Myanmar, Mongolia e Italia) i progetti realizzati nel corso del 2025 fornendo tutti i dati necessari: obiettivi; attività; risultati; output; beneficiari raggiunti; donatori e importo speso nel corso dell'anno. Vengono poi descritte le attività relative al progetto di sostegno a distanza, con una analisi quantitativa dei risultati ottenuti nel corso dell'anno in termini di sostegni; le criticità e problematiche incontrate e la descrizione dei progetti in corso per paese. Alla fine di questo capitolo si descrivono le attività di raccolta fondi e comunicazione, con gli eventi organizzati nel corso dell'anno, le campagne; i regali solidali e le attività di comunicazione.
- **Nel quarto capitolo** si riporta il bilancio di esercizio del 2025 con patrimoniale e conto economico, con entrate e uscite nel corso dell'anno. Segue la relazione di missione con la nuova riclassificazione del bilancio redatto secondo i criteri emanati dal ministero del lavoro. Viene poi riportata in maniera integrale la relazione della revisione contabile svolta da un revisore indipendente. Il capitolo si conclude con la relazione integrale dell'Organo di controllo monocratico. Il bilancio sociale è disponibile in versione digitale in italiano e in inglese sul sito di ASIA e viene stampato in pochissime copie in Italiano e Inglese per ridurre le spese e l'uso della carta ai fini di proteggere le foreste e l'ambiente.



CHI SIAMO



CHI SIAMO

ASIA in Italia e nel mondo	17
Riconoscimenti istituzionali	19
La nostra storia	20
I nostri valori	24
Missione e visione	27
Dove operiamo	29
Settori di intervento	31
Governance	34
Le risorse umane	37

ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – è stata fondata nel 1988 da Chögyal Namkhai Norbu, profondo conoscitore della cultura e della storia antica tibetana e Maestro dell’ Insegnamento Dzogchen.



È una Organizzazione Non Governativa (ONG) accreditata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) e un ETS - Ente del Terzo Settore - iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

ASIA opera nel continente asiatico - in particolare in India, Nepal, Mongolia, Myanmar e Bhutan - e in Italia.

In tutti questi anni ha aiutato più di 1.500.000 persone.

Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo, hanno assorbito e fatto loro i valori incontrati in molte di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA.

L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla costruzione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

Chögyal Namkhai Norbu

(1938–2018)

Celebre studioso della cultura antica e della storia del Tibet, detentore della conoscenza dell’Insegnamento Dzogchen e Maestro spirituale, Chögyal Namkhai Norbu nacque nel 1938 nella Contea di Derge, nella regione tibetana del Kham, in Tibet Orientale.

In seguito al completamento degli studi in scienze filosofiche e letterarie, fu invitato nel **1959** in Italia dal celebre tibetologo e orientalista **Giuseppe Tucci** per catalogare i testi tibetani conservati all’**IsMEO** (Istituto per il Medio e l’Estremo Oriente). Nel 1962 divenne **professore di lingua e letteratura tibetana e mongola all’Università di Napoli “l’Orientale”**, dove insegnerà fino al 1992.

Chögyal Namkhai Norbu ha dedicato la sua vita a far conoscere il vasto patrimonio culturale e spirituale del Tibet e a trasmetterlo alle generazioni future. Nel 1981 ha fondato Merigar, primo centro della **Comunità Dzogchen Internazionale**, dal quale successivamente sono sorti centri simili in altri paesi europei, negli Stati Uniti, in Sudamerica, Cina, Russia, Australia, dando vita all’attuale e numerosa Comunità Dzogchen Internazionale.

Nel 1988 ha fondato ASIA, con la missione di **salvaguardare l’identità culturale e spirituale del popolo tibetano** e migliorare le condizioni di vita delle **popolazioni dell’area Himalayana**.

L'impegno di Chögyal Namkhai Norbu nello studio e nella conservazione della cultura tibetana è stato incessante. In particolare, i suoi contributi riguardano la storia antica del Tibet, le tradizioni autoctone pre-buddhiste, usi e costumi dei nomadi, l'origine, la teoria e la pratica dello **Yantra Yoga**, dell'astrologia e la medicina tradizionale tibetana.

Per la sua vasta attività culturale e per il suo instancabile impegno sociale ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti e onorificenze. Fra queste, menzione speciale merita l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana ricevuta dal Presidente Sergio Mattarella nel 2018. Chögyal Namkhai Norbu si è spento serenamente nella sua residenza di Gadeling, ad Arcidosso (GR) il **27 settembre 2018**.



ASIA in Italia e nel mondo

Sede operativa

Via San Martino della Battaglia, 31
00185 Roma
C. F. 03556801003
Tel. (+39) 0644340034
www.asia-ngo.org
info@asia-ngo.org

Sede legale

Loc. Merigar, 58031
58031 Arcidosso (GR)

Network di ASIA in Italia

ASIA Bolzano

Via della Vigna, 56
39100 Bolzano

ASIA Como

Via Casale Roccolo, 1
22070 Binago (CO)

ASIA Milano

Via Sibari, 15
20141 Milano

ASIA Trento ETS

Via Esterle, 11
38122 Trento





Sedi operative di ASIA in Asia

ASIA Mongolia

Orkhon-I, Oyu Center,
Bldg-23 Ste 8
Bayangol District,
16th Subdistrict,
Ulaanbaatar, Mongolia

ASIA Nepal

Kathmandu 2, Lazimpat
G.P.O. Box 4045
Kathmandu, Nepal

ASIA Myanmar

No. 204, Grand Myay Nu Con,
Myay Nu Street,
Sanchaung Township,
Yangon, Myanmar

ASIA nel mondo

ASIA Francia

7, rue de la Glacière
25660 La Vèze, France
Phone (+33) 6738780 26
asiafrance@asia-ngo.org

ASIA Germania

Wurmstrasse 10
82131 Stockdorf, Germany
Phone (+49) 08912763032
info@asia-ngo.de
www.asia-ngo.de



Riconoscimenti Istituzionali

ASIA è un'Organizzazione non Governativa riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2016/337/000136/0 del 04/04/2016, con le seguenti idoneità:

- Realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in Via di Sviluppo
- Selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile
- Formazione in loco dei cittadini di Paesi in Via di Sviluppo
- Informazione
- Educazione allo sviluppo

Tale riconoscimento permette ad ASIA di ottenere finanziamenti per l'attuazione di progetti finanziati dall'AICS per le citate idoneità.

ASIA è iscritta al RUNTS (Registri Unico Nazionale del terzo Settore) – settore ETS – al n. 7299 presso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Welfare e Innovazione Sociale – della Regione Toscana. E' iscritta al n° 190 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto.

La nostra storia

1988

Chögyal Namkhai Norbu fonda ASIA dopo una serie di missioni in India, Nepal e Tibet, durante le quali verifica le difficili condizioni culturali, sociali ed economiche della popolazione tibetana.

1989

I progetti si focalizzano in India per migliorare le condizioni di vita dei rifugiati tibetani. Inizia il progetto "Un nuovo villaggio Tibetano".

1990

Viene svolta la prima missione in Cina per negoziare l'autorizzazione a entrare in Tibet per valutare i bisogni e presentare i primi progetti ai donatori istituzionali.

1993

Inizia la costruzione della prima scuola Tibetana, realizzata da ASIA a Dongche, nella provincia del Qinghai (ex regione Tibetana dell'Amdo). Con la guida di Chögyal Namkhai Norbu si svolge la prima missione in Tibet, per visitare le regioni orientali, centrali e settentrionali.

1994

Viene avviato il progetto delle adozioni a distanza in India e Nepal.



1996

Inizia la realizzazione del progetto sanitario ed educativo di Gamthog, in Tibet Orientale, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri Italiano.

1997

Chögyal Namkhai Norbu si reca in Tibet per l'ultima volta per inaugurare la scuola di Dongche. ASIA interviene nelle prefetture di Ngari in Tibet Occidentale e nella prefettura di Yushu in Tibet Orientale, colpite da devastanti tempeste di neve che uccidono milioni di capi di bestiame mettendo a rischio la sopravvivenza delle popolazioni nomadi.



1999

ASIA ottiene il riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri come ONG di cooperazione internazionale.

2000

Iniziano le attività di Educazione allo Sviluppo in Italia, con l'obiettivo di avvicinare la società civile alla cultura e alle tradizioni delle popolazioni himalayane.



2001

Viene firmato il "partnership agreement" con ECHO (Ufficio per gli Aiuti Umanitari della Comunità Europea) per i progetti di emergenza a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali.

ASIA interviene in Mongolia interna con un progetto di emergenza finanziato da ECHO e da OCHA a seguito di una tremenda siccità che ha colpito i pastori nomadi.

2004

Dopo il catastrofico Tsunami che colpisce lo Sri Lanka ASIA interviene nel paese ampliando le zone di intervento.

2009

Vengono avviati i primi progetti di sviluppo in Nepal e ASIA si registra presso il Social Welfare Council come INGO operante nel paese.

2010

Gli interventi di aiuto umanitario si concentrano nella Prefettura autonoma tibetana di Yushu, devastata da un terribile sisma.



2015

Il Nepal è devastato da un fortissimo terremoto. ASIA interviene con progetti di emergenza e ricostruzione.



2016

Gli interventi di ASIA si ampliano e arrivano fino alla Mongolia e al Myanmar.

2019

ASIA avvia le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole. Inizia un importante progetto per la coltivazione del caffè nella regione del Chin in Myanmar, finanziato dall'AICS.



2020

Viene aperto un nuovo Paese, il Bhutan.

● 2021

Si consolidano gli interventi nelle scuole e nelle strutture sanitarie in India e Nepal per far fronte alla pandemia di Covid19. Si chiude la sede di Xining e tutti i progetti in Tibet.



● 2022

Insieme ad ASIA Germany viene organizzato l'invio di aiuti umanitari in Ucraina, mentre in Italia si sviluppano le attività di educazione socio-emotiva e ambientale nelle scuole.

● 2023

Parte il primo viaggio solidale di ASIA, in Nepal.

● 2024

ASIA concentra gli aiuti umanitari in favore della popolazione nepalese, messa in ginocchio da un altro terremoto e da violente alluvioni.

● 2025

Il Myanmar è scosso da un violentissimo sisma. Il team di ASIA, presente proprio nell'area dell'epicentro, interviene immediatamente in soccorso della popolazione.





I nostri valori

ASIA è un'organizzazione umanitaria che opera per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del 2030 in coerenza con i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, a favore delle popolazioni bisognose di aiuto senza distinzione di razza, fede, religione, nazionalità. Non profit e apolitica, è un'organizzazione indipendente. Il nostro operato si ispira ai seguenti valori:

Rispetto delle diversità culturali e dell'ambiente

Riteniamo che le tradizioni locali, il patrimonio culturale, spirituale e artistico, le scienze tradizionali e le biodiversità siano un'inestimabile ricchezza per l'umanità e ci impegniamo a salvaguardarle, valorizzarle e a diffonderne la Conoscenza e il rispetto nella società civile.

Partecipazione

Crediamo che per realizzare un cambiamento significativo sia necessario unire le persone e agire insieme. La collaborazione e la sinergia con partner, donatori e beneficiari costituiscono il motore trainante di tutti i nostri progetti.

Interdipendenza

Il nostro operato si basa sulla consapevolezza che nulla può esistere separato dal resto e che persino la più modesta azione può influenzare l'intero sistema, data la profonda connessione che lega ogni essere vivente. Pertanto, ci impegniamo a proteggere l'ambiente e tutti gli esseri senzienti e a utilizzare materiali e tecnologie a basso impatto ambientale, riconoscendo la responsabilità che abbiamo nel preservare e difendere l'ecosistema.

Educazione

Promuoviamo l'accesso a un'educazione inclusiva e olistica, diritto fondamentale e opportunità irrinunciabile di ogni bambino per accedere a condizioni migliori di vita e garantire il rispetto dell'identità culturale dei popoli.

Solidarietà

Crediamo fermamente nella solidarietà e nell'altruismo, valori fondamentali per lo sviluppo di un mondo senza ingiustizie e sopraffazioni, in cui sia garantita dignità e pari opportunità ad ogni essere vivente, in particolare ai più fragili ed emarginati.

Non violenza

Ci opponiamo a ogni forma di violenza a partire dalle sue espressioni più sottili, verbali e non verbali, che alimentano circoli viziosi di rabbia e di sofferenza. Siamo convinti che in ogni situazione si possa trovare una risposta non violenta, appropriata ed efficace, e che questo sia il presupposto per la costruzione di una società pacifica e armoniosa.

Trasparenza

Trasparenza e onestà sono i punti cardine della gestione finanziaria e economica di ASIA. Certificazione dei bilanci, strumenti di controllo, selezione accurata del personale amministrativo dei progetti, sistemi di audit interna e revisori dei conti professionali, sono alcuni degli elementi per dare garanzie ai donatori privati e pubblici che supportano le nostre attività.





Visione

ASIA considera le diversità culturali, le tradizioni e il patrimonio storico delle popolazioni del continente asiatico e in particolare del Tibet e dell'area himalayana un'inestimabile ricchezza da salvaguardare e da trasmettere alle nuove generazioni, attraverso uno sviluppo sostenibile e partecipato delle comunità depositarie. In particolare **ASIA condivide i valori di pace, rispetto e tolleranza propri della tradizione culturale e spirituale tibetana e li considera patrimonio dell'intera umanità.**

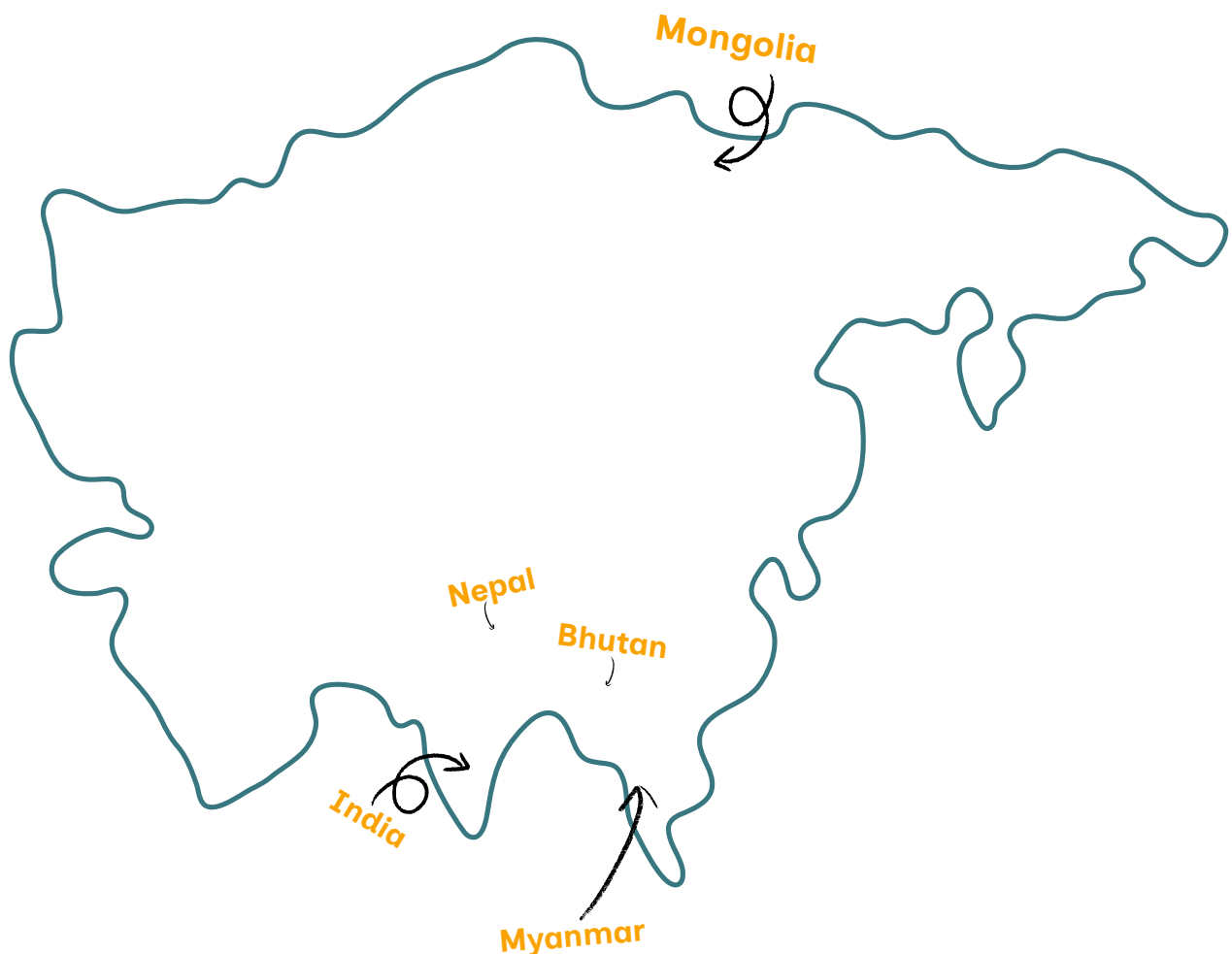
Missione

ASIA opera per la conservazione dell'identità e del patrimonio storico e culturale dei popoli del continente asiatico, con particolare attenzione al Tibet e all'area himalayana. Promuove processi di sviluppo sostenibile che pongono al centro le comunità locali con le proprie risorse umane, culturali e ambientali.



Dove operiamo

ASIA lavora a sostegno dei rifugiati tibetani in India e Nepal, con progetti di emergenza e di cooperazione internazionale in Bhutan, Myanmar, Mongolia e Nepal e con progetti di educazione alla cittadinanza globale in Italia.





Settori di intervento

ASIA è impegnata nei paesi dell'Himalaya e del sud-est asiatico per promuovere uno sviluppo sostenibile in armonia con l'ambiente e le tradizioni locali e per affrontare le sfide locali. I nostri progetti si concentrano in vari ambiti, tutti orientati al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).



Educazione

In linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, crediamo fermamente che l'istruzione sia un diritto fondamentale e una leva essenziale per uno sviluppo sostenibile.



Sostegno a Distanza

Un pilastro della nostra azione è il programma di Sostegno a Distanza, che consente di garantire continuità educativa e supporto a scuole, monasteri, collegi monastici e case di riposo in Nepal, India e Bhutan.



Formazione e Microimpresa

Attraverso attività di capacity building mirate, potenziamo le competenze professionali e promuoviamo una cultura imprenditoriale, consentendo alle comunità locali di affrontare in modo autonomo le sfide economiche e sociali.



Salute e WASH

Interveniamo in modo integrato con progetti che spaziano dall'educazione igienico-sanitaria alla costruzione di ospedali, cliniche e sistemi di filtrazione dell'acqua. Promuoviamo anche la medicina tradizionale tibetana, integrandola nei sistemi sanitari locali.



Emergenza e post-emergenza

Interveniamo a sostegno delle popolazioni colpite da catastrofi naturali distribuendo beni di prima necessità, ripristinando infrastrutture e servizi essenziali e offrendo un accompagnamento psicologico per elaborare il trauma.



Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico

Proteggiamo la spiritualità, le tradizioni e il patrimonio culturale, sia tangibile che intangibile, delle minoranze himalayane: sosteniamo monasteri, restauriamo opere d'arte, pubblichiamo antichi testi, formiamo insegnanti.



Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

In Nepal, Bhutan, Myanmar e Mongolia, vulnerabilità climatica e insicurezza alimentare sono sfide sempre più urgenti. Siamo al fianco delle comunità contadine promuovendo l'utilizzo di tecniche agricole resilienti e sostenibili, la creazione di cooperative sociali, l'agroforestazione e la gestione sostenibile dei pascoli, valorizzando in ogni progetto le tradizioni locali.



Educazione Alla Cittadinanza Globale

In un mondo sempre più interconnesso, contribuiamo a formare cittadini consapevoli delle sfide globali attraverso azioni di sensibilizzazione sui diritti delle minoranze, sulle problematiche ambientali, economiche e sociali.

Governance

L'organo sovrano di ASIA è l'Assemblea dei soci. Nel 2025 sono stati 30 i soci di ASIA, di cui 17 donne e 13 uomini, 27 italiani e 3 europei. L'Assemblea dei soci ha il compito di individuare e delineare gli indirizzi generali dell'Associazione, di approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Ogni 3 anni l'Assemblea nomina il Consiglio Direttivo, il Presidente (rappresentante legale), l'Organo monocratico di controllo, i Probiviri e seleziona la società indipendente che svolge la certificazione del bilancio. Tutte le cariche sociali durano in carica tre anni, sono rieleggibili e operano a titolo gratuito.

Gli organi sociali in carica per il triennio 2022 – 2025 sono:

Consiglio Direttivo



Andrea
Dell'Angelo



Giorgio
Cancelliere



Riccardo
Ducci



Gabriele
Mugnai



Daniela
Garbo



Gaetano
Ruvolo



Wolfgang
Schweiger



Roberto
Zamparo

Collegio dei Revisori / Organo di controllo monocratico



Francesco
Lauria

Probiviri



Marco
Almici

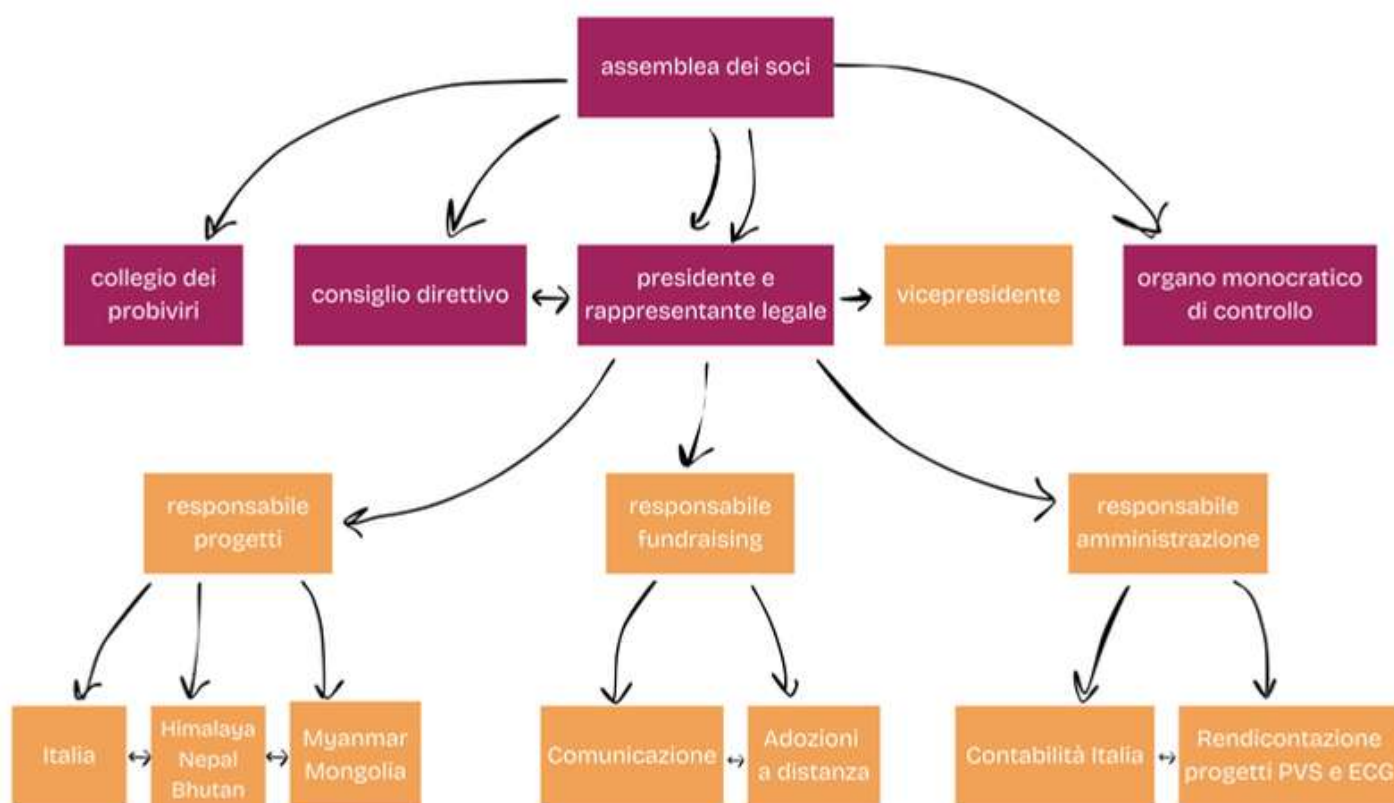


Carla
Caponi



Leopoldo
Sentinelli

Organigramma

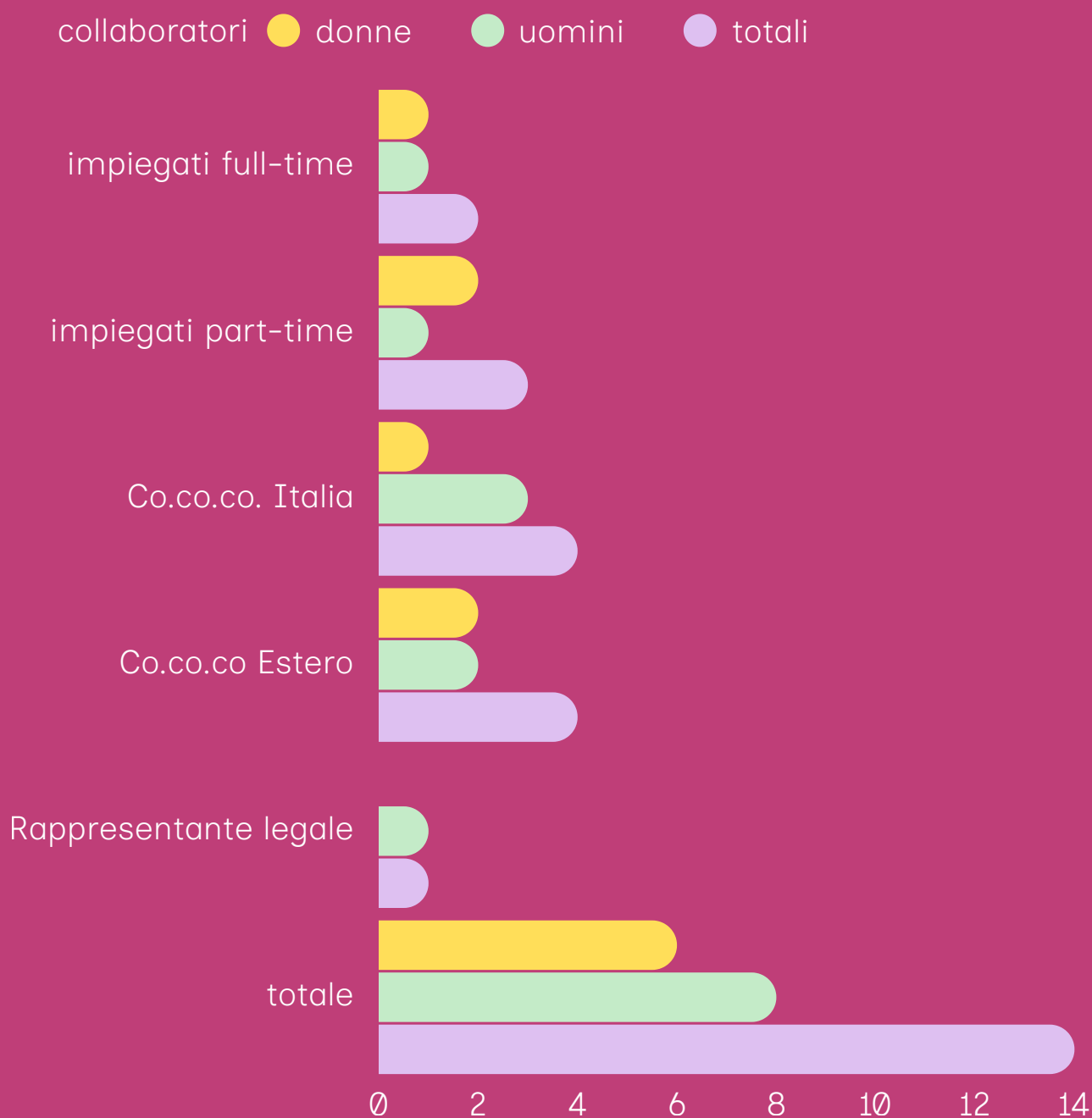


organi statutari

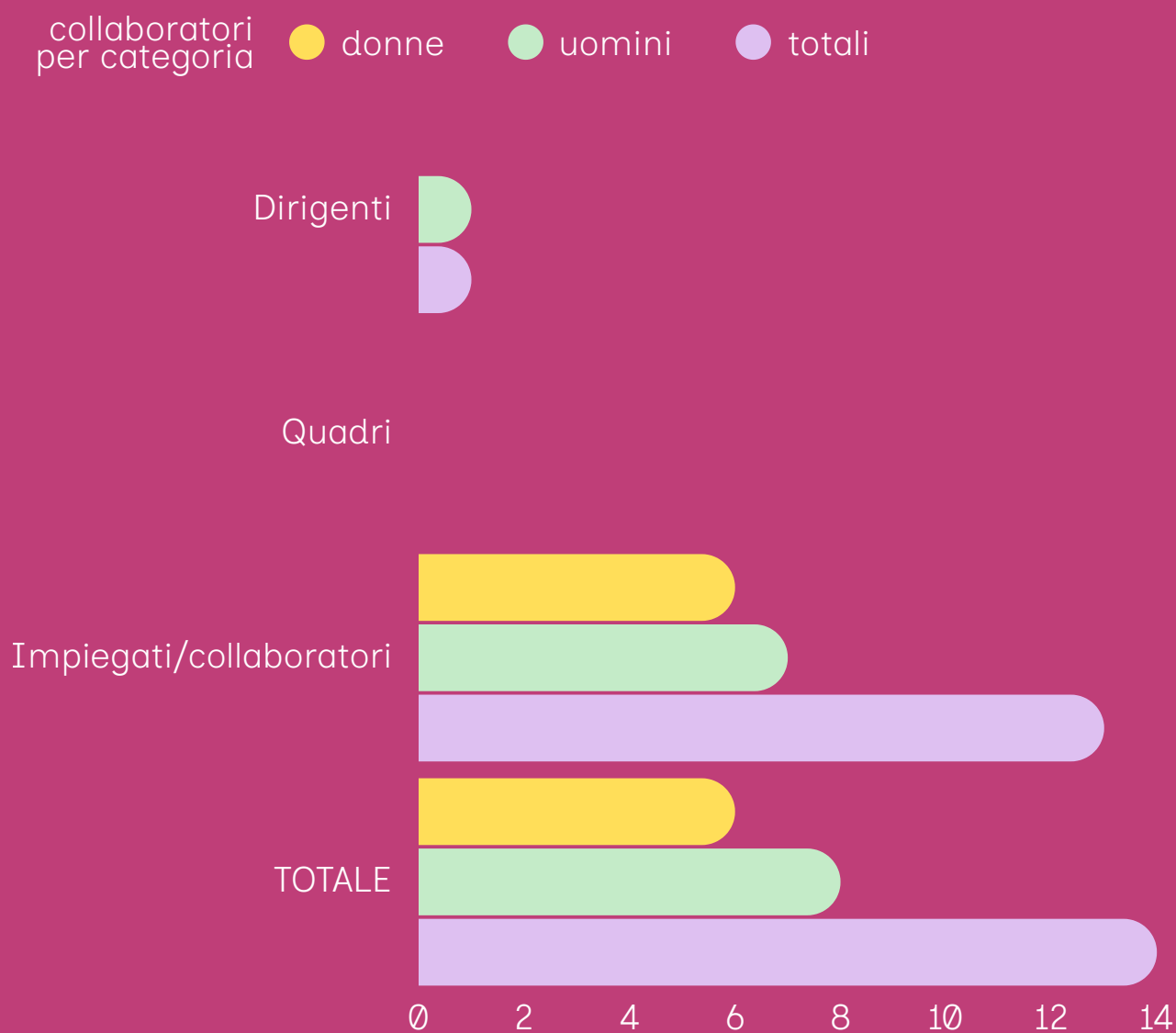
ASIA è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) – settore ETS – al n. 7299 presso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Welfare e Innovazione Sociale – della Regione Toscana.

Le risorse umane

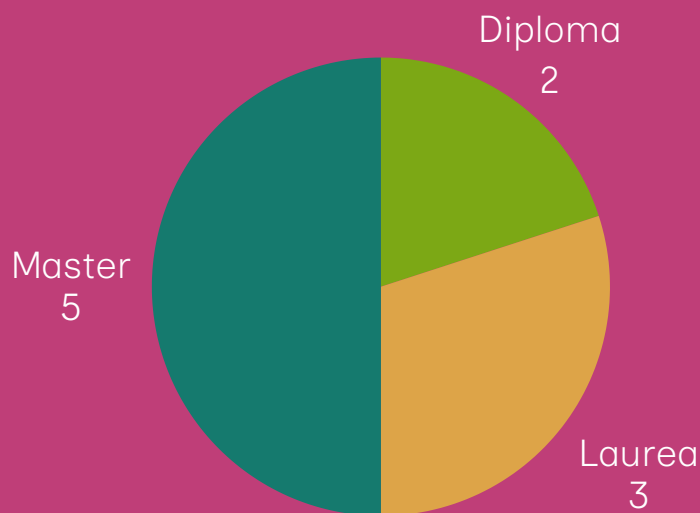
Composizione del personale al 31 dicembre 2025



Composizione del personale per categoria



Titoli di studio



Struttura operativa



2.

CON CHI



CON CHI

Donatori	43
Partner	46
Network	47

Il lavoro di ASIA si fonda su una rete di relazioni solide e collaborative: organizzazioni e istituzioni partner che mettono a disposizione conoscenze, competenze e risorse, contribuendo attivamente alla progettazione e all'attuazione degli interventi.

Al centro di ogni progetto restano le comunità beneficiarie, protagoniste del proprio cambiamento: il loro impegno nel sostenere e far crescere i processi di sviluppo avviati è ciò che rende i risultati duraturi nel tempo.

Accanto a loro, i donatori rappresentano un pilastro insostituibile: è grazie alla loro fiducia, al loro sostegno finanziario e al loro interesse autentico per la nostra missione che anno dopo anno possiamo continuare a costruire un mondo più giusto e solidale.

I nostri donatori



Caritas Italiana



Caritas Mongolia



Druk Nyo Foundation



Fondation Almayuda



Fondazione Beta



Fondazione Prosolidar



Fondazione Un Raggio Di Luce ETS



Foundation S - The Sanofi Collective



Galsan Tschinag Stiftung



Krüger Foundation



Presidenza del
Consiglio dei Ministri



Provincia Autonoma di Bolzano



Provincia Autonoma
di Trento



Tavola Valdese



Tides Foundation



Unione Buddhista Italiana



Wildlife Initiative

Grazie ai nostri sostenitori a distanza e ai donatori individuali.



Partner

In Bhutan

- Comitato del villaggio di Dzomkhar
- Comitato per il restauro del tempio di Shingnyeer
- Druk Nyo Foundation
- Tshangkha Central School

In India

- Dzigar Holy Cave
- TCV – Tibetan Children’s Village
- THF – Tibetan Homes Foundation
- TIPA – Tibetan Institute of Performing Arts
- STSS – Sambhota School Society

In Myanmar

- DoA (Department of Agriculture) regionale e locale
- GAD (General Administration Department) del comune di Pyawbwe
- Village Council dei villaggi

In Mongolia

- Caritas Mongolia
- MFARD – Mongolian Farmers Association for Rural Development
- Wildlife Initiative

In Nepal

- Aarukharka School
- Agricultural Department of Naukunda Municipality
- Agriculture Knowledge Centre (AKC)
- Build Up Nepal
- Dupcheshwori School
- Ganichen Meri School
- Manasorovar Academy Foundation
- Namgyal School
- Nghagyur S.C. Monastery
- Pal Tashi Choeling
- PIPAL Nepal
- Practical Help Achieving Self Empowerment – PHASE Nepal
- Rural Municipality of Naukunda
- Srongtsen School
- Thangdoor School
- Tise School (Siliguri)
- Triten Norbutse Bönpo Monastery

Network

ASIA fa parte delle seguenti reti:

- La Gabbianella, rete di coordinamento di 46 associazioni di SAD (Sostegno A Distanza)
- Tavolo della Pace
- Tavolo Nuova cooperazione – comitato cittadino del Comune di Roma
- Mountain Partnership



3.

IL NOSTRO IMPEGNO



IL NOSTRO IMPEGNO

Il nostro approccio	51
L'etica	53
Il nostro impegno nel 2025	55
Bhutan	93
Mongolia	108
Myanmar	125
Nepal	150
Sostegno a Distanza	185
Non solo SAD	202
Fundraising e Comunicazione	208

Il nostro approccio

ASIA attualmente è presente in **Nepal, Bhutan, Mongolia, India, Myanmar con progetti di sviluppo, emergenza, sostegno a distanza e in Italia con attività di educazione alla cittadinanza globale.**

Operiamo nelle regioni abitate da minoranze etniche per **aiutare i più bisognosi, le donne, i bambini, gli anziani e le persone con disabilità**, intervenendo in base a **criteri di equità, giustizia, lotta alla povertà e alla discriminazione**, senza mai piegarsi a ricatti o ai voleri e desideri di gruppi politici o di potere.

L'approccio di ASIA è fondato sul **rispetto dei diritti umani** con uno sguardo attento alla dimensione umana, alla tutela delle libertà fondamentali, al rafforzamento dello Stato di diritto, alla giustizia sociale: **il diritto alla salute, all'acqua potabile, al cibo, a un ambiente salubre, all'istruzione, al lavoro, all'uguaglianza di genere e all'emancipazione delle donne.**

ASIA si ispira ai principi del **partenariato**, della **solidarietà**, della **responsabilità** e della **trasparenza** e lavora con i partner e i beneficiari partendo dai loro bisogni e dalle loro priorità, orientandosi su progetti basati sui risultati identificati con i partner e favorendo lo scambio di informazioni e buone pratiche.

Per quanto riguarda le **emergenze**, interveniamo nella fase immediatamente successiva alla primissima emergenza con distribuzione di generi di prima necessità e con interventi di ricostruzione di case, scuole, ospedali, sistemi igienico sanitari e di potabilizzazione dell'acqua.

Il principio alla base dell'agire di ASIA è che a seguito di un intervento di emergenza, bisogna lavorare per ricostruire uno sviluppo durevole e sostenibile.

In generale cerchiamo sempre di garantire una **presenza di lungo termine** in aree specifiche, con priorità per le **zone himalayane**, abitate da minoranze e che siano di comprovata valenza ambientale e rilevanza rispetto ai cambiamenti climatici.

ASIA opera unicamente nell'ambito dei settori d'intervento prioritari che vengono indicati dall'Assemblea dei soci.

Promuoviamo la conoscenza e la sperimentazione di quei valori dal carattere laico e universale di cui la cultura e le tradizioni tibetane e himalayane sono portatrici, poiché riteniamo che questi principi possano contribuire in maniera significativa nel dare risposte alle complesse questioni globali di fronte a cui ci troviamo e ai crescenti bisogni delle nostre comunità.



L'etica

Per garantire il rispetto dei principi e dei valori alla base dell'attività dell'Organizzazione, ASIA si è dotata di una serie di codici e di procedure che assicurano correttezza, obiettività e imparzialità nella realizzazione della missione dell'Associazione. In particolare ha adottato:

- un **Codice Etico e di Condotta**, che raccoglie principi e valori base che determinano l'attività dell'organizzazione e la condotta di tutto il suo personale, dei partner e di imprese fornitrici di beni o servizi;
- una **Politica per l'Integrità (prevenzione delle frodi, della corruzione e del riciclaggio)**, che definisce formalmente l'impegno di ASIA a non ammettere alcuna forma di comportamento illecito, corruzione e frode e a rispettare le relative leggi in vigore;
- una **Politica per la Prevenzione e il Contrasto alle Molestie Sessuali, al Mobbing e alle Discriminazioni a tutela dell'Integrità e della dignità delle persone**, che garantisce un ambiente lavorativo basato sul rispetto reciproco e su corrette relazioni interpersonali, al fine di migliorare il clima interno, la sicurezza dei lavoratori e il loro rendimento;
- una **Politica per la Tutela dei Minorenni**, inclusiva di Codice Etico e Procedura di Segnalazione, vincolante per tutti coloro che lavorano per e con l'Organizzazione;
- Una politica di **Whistleblowing** per tutte le segnalazioni relative alle politiche di cui sopra
- **Procedure amministrative e tecniche** (logistica, gestione progetti, risorse umane, sicurezza, ecc.) che definiscono norme e processi chiari e imparziali, per una gestione delle attività dell'Organizzazione che sia trasparente, integra e rispettosa dei più alti standard nazionali e internazionali del settore.



**Il nostro impegno
nel 2025**

1. Settore Progetti

Nel corso del 2025, ASIA ha registrato una buona attività di progettazione, presentando **35 proposte** complessive, di cui **15 approvate** nel 2025. A queste si aggiungono **2 progetti** presentati nel 2024 e approvati nel 2025, portando il portafoglio a un totale di **17 progetti approvati nel 2025**, per un impegno complessivo di **€ 1.560.391**.

- **Il primato macroeconomico del Myanmar:** il Myanmar rappresenta il vero e proprio motore finanziario dell'organizzazione nel 2025. Ha intercettato impegni per **€ 1.142.620**, pari al **73% dell'intero ammontare impegnato dai vari donatori per i progetti** nelle varie regioni del mondo dove opera ASIA, registrando uno straordinario tasso di approvazione del **70%** (7 progetti approvati su 10 presentati).
- **Il Nepal:** pur avendo ottenuto una percentuale di finanziamento complessiva alquanto più bassa (18% del totale, pari a € 283.961), dimostra una buona solidità operativa con un tasso di approvazione dei progetti presentati pari al **50%** (5 su 10).
- **La criticità dell'Italia e la sfida del cofinanziamento:** a fronte di ben 8 proposte presentate in Italia (il 23% del totale dello sforzo di progettazione), solo 1 è stata approvata (13% di tasso di successo), generando zero euro di ammontare finanziato diretto (progetto SCU) ma dando l'opportunità ad ASIA di inviare 4 civiliste in Nepal per un anno senza dovere sostenere spese aggiuntive.
- Inoltre, pesa sulle finanze di ASIA un **cofinanziamento richiesto totale di € 290.601** (concentrato soprattutto su Nepal per € 115.836 e Myanmar per € 99.856), che ha richiesto un forte presidio della raccolta fondi da privati nel corso dell'anno.

Tabella 1. Analisi delle performance per progetti approvati (valori correnti/effettivi non su base di competenza di bilancio)

2025	Nepal	Myanmar	Bhutan	Mongolia	Italia	Totali complessivi
Presentati	10	10	3	4	8	35
Approvati	5	7	1	1	1	15
Progetti del 2024 approvati nel 2025	1			1		2
% Proposte presentate per paese	29%	29%	9%	11%	22%	100%
% proposte approvate per paese	50%	70%	33%	25%	13%	
Totale progetti approvati nel 2025	6	7	1	2	1	17
Ammontare finanziato in Euro nel 2025	240.161	1.142.620	12.884	99.980	13%	1.495.645
Ammontare progetti del 2024 finanziati nel 2025	43.800	0	0	20.946	0	64.746
Cofinanziamento richiesto ad ASIA	115.836	99.856	0	74.909	0	290.601
Totale finanziato nel 2025	283.961	1.142.620	12.884	120.926	0	1.560.391
% finanziata per paese	18%	73%	1%	8%	0%	100%

Tabella 2. Fondi impegnati nel 2025 disaggregati per donatore e Paese (in €)

(I dati includono stanziamenti totali deliberati nel 2025, indipendentemente dall'esercizio di competenza economica)

2025 Donatori/ Paesi	Nepal		Bhutan		Mongolia		Myanmar		Italia		Totali	
	N° progetti	importo	N° progetti	importo	N° progetti	importo	N° progetti	importo	N° progetti	importo	progetti	importi
Provincia Bolzano	2	148.874					2	94.455			4	243.329
PCDM	1	17.097									1	17.097
Fondazione Tides			1	12.884							1	12.884
AICS							1	433.000			1	433.000
Caritas							1	85.000			1	85.000
Regione Autonoma Trentino Alto Adige e Sudtirolo	1	43.800									1	43.800
Prosolidar					1	20.946					1	20.946
Fondazione Krueger	1	49.190									1	49.190
Ministero per lo sport e giovani/servizio civile									1		1	0
UBI					1	99.980	1	400.000			2	499.980
Tavola Valdese	1	25.000					1	52.000			2	77.000
Provincia di Trento							1	78.165			1	78.165
Totali per paese	6	283.961	1	12.884	2	120.926	7	1.142.620	1	0	17	1.560.391

L'analisi dei donatori evidenzia una strategia di finanziamento fortemente diversificata, basata sul radicamento territoriale italiano e su importanti istituti privati e istituzionali.

- I Grandi Donatori: l'Unione Buddhista Italiana (UBI) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) si confermano i partner strategici più rilevanti. UBI ha finanziato ben € 499.980 distribuiti tra Mongolia e Myanmar, mentre AICS ha finanziato € 433.000 su un singolo progetto in Myanmar dei quali però circa 200.000 mila euro verranno gestiti dal partner del progetto Medacross. Nonostante che il progetto AICS sia stato approvato nel 2025, per una serie di problemi burocratici, il progetto inizierà nel 2026 e il finanziamento verrà versato in Myanmar e non in Italia. Quindi i fondi dell'AICS non risultano nel bilancio del 2025 ma saranno iscritti nel bilancio del 2026 ma come risultato esso è stato raggiunto nel 2025 e quindi questi due progetti, rappresentano come risultato il 60% degli importi totali promessi nel 2025.
- L'asse territoriale delle Province Autonome: la Provincia di Bolzano si dimostra un partner storicamente vitale ed eccezionalmente fedele, finanziando 4 progetti tra Nepal e Myanmar per un totale di € 243.329. Ottimi anche i contributi della Provincia di Trento (€ 78.165) e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (€ 43.800) attraverso il nostro partner Asia Trento ETS.
- Altri Donor Chiave: contributi significativi e ad alto valore etico arrivano dalla Tavola Valdese (€ 77.000 divisi tra Nepal e Myanmar), dalla Fondazione Krueger (€ 70.579) e da Caritas (€ 85.000 in Myanmar), da ASIA Germania (75.123 Euro di cui 3.0814 euro per il Sad e 44.309 per i progetti) e da ASIA Francia (16.550 Euro di cui 15.400 Euro per il Sad e 1.150 Euro per i progetti).

Tabella 3 e 4: Settori di Intervento e Trend Triennale (2023-2025)

La distribuzione dei 17 progetti per settore evidenzia una netta virata strategica legata alle contingenze geopolitiche ed emergenziali dei paesi d'intervento.

- L'esplosione del settore Emergenza: nel 2025, il settore "Emergenza" è diventato il primo comparto assoluto di ASIA con 6 progetti attivi (di cui ben 5 in Myanmar e 1 in Nepal), contro i soli 2 del 2023 e i 3 del 2024. Questo dato riflette la drammatica situazione interna del Myanmar, dove l'ONG ha saputo rispondere con prontezza ai bisogni umanitari delle popolazioni colpite dal conflitto e dalla crisi. Questo risultato ci dovrebbe anche fare pensare se in futuro ASIA non debba tentare nuovamente di diventare partner di ECHO o comunque creare legami più stabili con le organizzazioni internazionali preposte alla gestione delle emergenze.
- La tenuta dello Sviluppo Rurale: il settore "Sicurezza alimentare e sviluppo sostenibile, " resta la spina dorsale dello sviluppo a lungo termine di ASIA, rappresentando il 34% dei progetti nel triennio (21 progetti totali, di cui 6 nel 2025 distribuiti tra Nepal, Myanmar e Bhutan).
- La contrazione di Educazione e protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico. Si registra una forte flessione nei settori storici dell'Educazione (passata da 3 progetti del 2024 a 1 solo nel 2025) e della protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico (0 progetti nel 2025, a fronte dei 3 del 2023). Questa contrazione è l'effetto diretto dello spostamento delle risorse internazionali dai progetti di sviluppo culturale a quelli di prima emergenza e sussistenza alimentare.

Tabella 3. Progetti approvati nel corso del 2025 per settore di intervento e per paese

Settori/Paesi	Nepal	Bhutan	Myanmar	Mongolia	Italia	Totali
Formazione e micro impresa				1		1
Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare	3	1	2			6
Educazione	1					1
Educazione e Cittadinanza Globale					1	1
Emergenza e post emergenza	1		5			6
Protezione del patrimonio spirituale culturale e artistico						0
Protezione ambientale	1			1		2
Salute e wash						0
Totali per paese	6	1	7	2	1	17

Tabella 4. Progetti approvati nel triennio per settori di intervento

Settori di intervento	2023	2024	2025	Totali	Media settore di intervento nel triennio
Formazione e micro impresa	0	0	1	1	2%
Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare	9	6	6	21	34%
Educazione	2	3	1	6	10%
Educazione e Cittadinanza Globale	4	3	1	8	13%
Emergenza e post emergenza	2	3	6	11	18%
Protezione del patrimonio spirituale culturale e artistico	3	1	0	4	6%
Protezione ambientale	1	4	2	7	11%
Salute e wash	2	2	0	4	6%
Totali per paese	23	22	17	62	100%

Tabella 5 e 6: Analisi Geografica e Stato dell'Implementazione dei Progetti

L'andamento del triennio mostra un calo numerico dei progetti totali realizzati (da 23 nel 2023 a 17 nel 2025), controbilanciato però da un aumento della dimensione economica e finanziaria degli stessi.

- Inversione di rotta geografica: il Nepal passa dall'essere il presidio numericamente dominante (11 progetti nel 2024) a 6 progetti nel 2025. Al contrario, il Myanmar ha quadruplicato la sua presenza, passando da 2 progetti nel 2024 a 7 nel 2025, diventando il cuore operativo dell'ONG.
- Stato di avanzamento in Mongolia: in Mongolia di 4 progetti gestiti nel periodo 24/25 tre sono stati portati a conclusione con successo nel corso dell'anno e uno è ancora in corso.
- Il Bhutan presenta invece 2 progetti ancora "in corso" e uno concluso, a causa di una fase di avvio e implementazione programmata su tempi più lunghi che vedrà i risultati concreti nel prossimo esercizio.

Tabella 5. Progetti finanziati nel triennio per area geografica

Paese/anno	2023	2024	2025	Totale
Nepal	10	11	6	27
Bhutan	4	4	1	9
Myanmar	4	2	7	13
Mongolia	1	2	2	5
Italia	4	3	1	8
Totali	23	22	17	62

Tabella 6. Stato dei progetti implementati nel corso del 2025 con finanziamenti ricevuti nel 2023,2024 e 2025

2025	Paesi	Nepal	Myanmar	Mongolia	Bhutan	Italia	Totali	Totale generale
stato progetto	in corso	4	4	1	2	0	11	21
	concluso	3	3	3	1	0	10	

2. Settore Adozioni

Al 31 dicembre 2025, la "fotografia" del SAD di ASIA registra un totale di **1.049 beneficiari attivi**. L'impatto sociale ed educativo dello strumento si concentra prevalentemente sulla componente giovanile, pur mantenendo un importante presidio di natura spirituale e di assistenza agli anziani.

- **Bambini e Studenti spina dorsale del SAD:** questa categoria rappresenta la quota di gran lunga maggioritaria dell'intervento con **817 sostegni attivi** (pari al **77,7% del totale**). L'analisi di genere mostra attenzione all'educazione femminile, con **450 ragazze sostenute rispetto a 367 ragazzi** (un rapporto del 55% a favore delle studentesse, particolarmente marcato in India e Nepal).
- **Monaci e Monache** per la salvaguardia culturale: con **184 sostegni** (17,6%), ASIA conferma la sua missione nativa di tutela della tradizione e della cultura himalayana nei collegi monastici. In Nepal la presenza è esclusivamente maschile (140 monaci), mentre in India si rileva una comunità di **38 monache sostenute** a fronte di soli 6 monaci.
- **Anziani:** costituiscono una nicchia mirata di protezione sociale con **48 sostegni attivi**, tutti localizzati in India (21 uomini e 27 donne), focalizzati principalmente nel progetto storico 0509 THF Elders.
- **Riepilogo Geografico dei Beneficiari:** l'**India** si conferma l'area con il maggior numero di beneficiari totali (**521**), seguita a brevissima distanza dal **Nepal (501)**. Il **Bhutan** rimane un'area di sviluppo iniziale ma in crescita, con **27 beneficiari totali**, equamente divisi tra maschi (11) e femmine (16).

Tipologia di beneficiario sostenuto nel corso del 2025

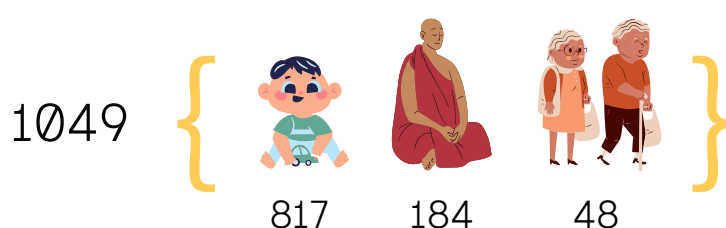


Tabella 2. Adozioni per tipologia per paese per sesso per il 2025

	Nepal		Bhutan		India		Totali	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Bambini/ Studenti	162	199	11	16	194	235	367	450
Monache/i	140	0	0	0	6	38	146	38
Anziani	0	0	0	0	21	27	21	27
Totali	302	199	11	16	221	300	534	515
								1049

Trend del Triennio (2023-2025) – Beneficiari e Progetti Attivi

L'analisi storica del triennio evidenzia una contrazione strutturale del numero di sostegni complessivi, unita però a uno sforzo di razionalizzazione dei progetti.

- **La contrazione progressiva del numero di SAD:** il totale dei sostegni attivi è passato da 1.258 (2023) a 1.118 (2024), fino ad attestarsi a **1.049 nel 2025**. Si tratta di un calo complessivo del **16,6%** in due anni.
- La flessione ha colpito duramente l'**India** (scesa da 609 a 521, -14,4%) e il **Nepal** (da 633 a 501, -20,8%). Al contrario, il **Bhutan** mostra una controtendenza positiva, crescendo da 16 a **27 sostegni attivi (+68,7%)**.
- **Accorpamento e chiusura dei progetti inefficaci:** nel triennio si nota una decisa e necessaria riduzione del numero di progetti attivi, scesi complessivamente **da 36 a 28**. In India i progetti sono passati da 19 a 14 (pesano la chiusura di CST Darjeeling e CST Kalimpong e l'unione del TCV Lower Dharamsala al TCV Dharamsala). In Nepal i progetti attivi sono scesi da 15 a 13 (con la chiusura dei progetti Gautam Buddha e Namuna School). Questa razionalizzazione è mossa da criteri di efficienza amministrativa ed efficacia dell'impatto sul campo.

Tabella 3. Totali beneficiari SAD per paese/per anno nel periodo 2023-2025

Paese/anno	SAD 2023	SAD 2024	SAD 2025	Totali SAD nel triennio per paese
India	609	590	521	1720
Nepal	633	512	501	1646
Bhutan	16	16	27	59
Totali SAD	1258	1118	1049	3425

Tabella 4. Totali progetti SAD per paese/per anno nel periodo 2023-2025

Paese/anno	2023	2024	2025
India	19	19	14
Nepal	15	15	13
Bhutan	2	2	1
Totali	36	36	28

Tabella 5: Andamento Economico-Finanziario (Proventi SAD 2023-2025)

L'andamento finanziario riflette linearmente la diminuzione del numero di sostegni, ma svela un dato di interesse sulla fedeltà e l'affidabilità della rete dei donatori.

- **Flessione dei Proventi:** gli importi complessivi dovuti nell'anno solare sono calati dai € 377.400,00 del 2023 ai **€ 293.060,00 del 2025**, seguendo la contrazione del portafoglio donatori.
- **Efficienza della riscossione:** a fronte di € 293.060,00 dovuti nel 2025, ASIA è riuscita a incassare ben € 283.489,00 registrando un tasso di riscossione interno all'anno solare pari al **96,6%**. Questo significa che, nonostante la crisi economica globale e la contrazione dei numeri assoluti, la community di sostenitori rimasta attiva è solida, e legata alla causa dell'organizzazione.
- Nel triennio, il SAD ha garantito ad ASIA entrate certe per complessivi **€ 939.339,00**, confermandosi una fonte di finanziamento vitale e a flusso costante.

Tabella 5. Proventi progetti di adozione a distanza nel triennio 2023-2025

Paese/anno	2023	2024	2025	Totale triennio
Importi dovuti nell'anno solare	377.400,00 €	335.400,00 €	293. 060,00 €	1.005.860,00 €
Importi incassati nell'anno	326.922,00 €	328.928,00 €	283.489,00 €	939.339,00 €

Le differenze tra dovuti e incassati sono prodotte da pagamenti che vengono fatti in anni diversi dall'anno di competenza

3. Beneficiari Raggiunti

1. Analisi dei Beneficiari Diretti e Indiretti Esercizio 2025 (tab.1 e 2)

L'attività istituzionale di ASIA nel corso del 2025 ha raggiunto un volume d'impatto significativo, quantificabile in **74.493 beneficiari diretti e 297.972 beneficiari indiretti**.

Distribuzione Geografica e l'Impatto dell'Emergenza in Myanmar

L'analisi dei dati evidenzia una polarizzazione geografica degli interventi, legata a precise contingenze internazionali:

- **Myanmar (Rif. Tabella 1 e Tabella 2):** il paese rappresenta da solo l'**84,1% dei beneficiari diretti totali** di ASIA, con **61.376 persone raggiunte** (Rif. Tabella 1). Questo dato, se integrato con i 245.504 beneficiari indiretti (Rif. Tabella 2) calcolati su base nucleo familiare, dimostra come lo sforzo operativo si sia concentrato massicciamente in quest'area per rispondere alla grave crisi umanitaria ed emergenziale in corso.
- **Nepal (Rif. Tabella 1 e Tabella 2):** il Nepal si conferma il secondo paese con **10.294 beneficiari diretti** (Rif. Tabella 1) e **41.176 indiretti** (Rif. Tabella 2), rappresentando il 13,4% dell'impatto globale di ASIA.
- **Mongolia e Bhutan (Rif. Tabella 1 e Tabella 2):** si attestano come aree di intervento mirate e con dinamiche più contenute: la Mongolia registra **963 beneficiari diretti** e il Bhutan **813** (Rif. Tabella 1), con i rispettivi moltiplicatori sui beneficiari indiretti (Rif. Tabella 2).
- **Italia (Rif. Tabella 1 e Tabella 2):** nel 2025 si registrano **0 beneficiari diretti e indiretti** sul territorio nazionale all'interno di questo specifico computo (Rif. Tabella 1 e Tabella 2), riflettendo la contrazione delle attività tradizionalmente finanziate sui bandi nazionali.

Tabella 1. Beneficiari diretti per paese per genere senza adozioni per 2025

Paese/beneficiari	Maschi	Femmine	Totali
Nepal	2.946	7.348	10.294
Myanmar	30.438	30.938	61.376
Mongolia	303	660	963
Bhutan	397	416	813
Italia	0	0	0
Totali	34.084	39.362	73.446

Tabella 2. Beneficiari indiretti per paese per genere senza adozioni per 2025

Paese/beneficiari	Maschi	Femmine	Totali
Nepal	11.784	29.392	41.176
Myanmar	121.752	123.752	245.504
Mongolia	1.212	2.640	3.852
Bhutan	1.586	1.664	3.250
Italia	0	0	0
Totali	136.334	157.448	293.782

* le famiglie sono state considerate come 1 per il calcolo beneficiari diretti

** i beneficiari indiretti sono stati calcolati considerando 4 membri per famiglia di beneficiario

*** per Italia i beneficiari indiretti sono stati calcolati considerando 3 persone a nucleo familiare

**** dove il genere non era specificato è stato attribuito il 50% per categoria

Analisi di Genere ed Empowerment Femminile (tabella 3)

A livello globale, ASIA mostra un forte orientamento all'equità di genere e all'empowerment femminile: **il 54% dei beneficiari diretti totali è costituito da donne (39.877) contro il 46% di uomini (34.616).**

- **Il caso del Nepal:** in Nepal la presenza femminile è nettamente prevalente: **il 74 % dei beneficiari diretti è donna (7.547)** rispetto a soli 3.248 maschi. Questo scostamento indica un impatto sociale mirato nel paese, legato a progetti di micro-imprenditorialità, agricoltura di sussistenza o educazione delle bambine, settori in cui le donne rappresentano il motore del cambiamento comunitario.
- **Equilibrio in Myanmar e Bhutan:** Il Myanmar mostra una ripartizione quasi perfetta (**30.938 femmine e 30.438 maschi**), così come il Bhutan (**416 femmine e 397 maschi**), a indicare interventi a tappeto su intere comunità o villaggi senza distinzione di genere.

2. Analisi dei Beneficiari Diretti per Categoria (Adozioni Incluse) – Esercizio 2025

L'integrazione dei dati del Sostegno a Distanza (SAD) all'interno del computo globale permette di analizzare la scomposizione sociologica dei beneficiari diretti, che per questa tabella si attestano a un totale di **74.493 persone** (corrispondente al dato della Tabella 4 per l'anno 2025). Dall'analisi emerge con chiarezza l'identità operativa di ASIA, focalizzata su due macro-target: **il mondo della sussistenza rurale** (Contadini/Nomadi) **e il mondo dell'istruzione e della tutela** (Bambini/Studenti e Insegnanti).

Tabella 3. Beneficiari diretti per categoria, per genere e per paese con adozioni incluse per 2025

	Nepal		Bhutan		India		Mongolia		Myanmar		Italia		Totali	
	M	F	M	F	M	F		F	M	F	M	F	M	F
Bambini/Studenti	1.669	2.548	311	316	187	230	50	50	2.379	2.378	0	0	4.596	5.522
Monache/i	140				6	38							146	38
Anziani					21	27							21	27
Insegnanti	144	144	30	30			10	10	35	35	0	0	219	219
Società civile Italiana											0		0	0
Contadini/nomadi	1.295	4.855	72	91			243	600	28.024	28.525			29.634	34.071
Totali	3.248	7.547	413	437	214	295	303	660	30.438	30.938	0	0	34.616	39.877

* famiglie vengono considerate come un solo beneficiari diretto. Dove non specificato vengono inserite nella categoria del settore prevalente del progetto

** dove il genere non era specificato è stato attribuito il 50% per categoria

Focus sui Singoli Comparti:

- **Contadini e Nomadi (Rif. Tabella 3):** con **63.685 beneficiari complessivi** (29.634 maschi e 34.071 femmine), è la categoria numericamente più significativa del 2025 (*Rif. Tabella 3*). L'impatto si concentra in Myanmar (56.549 beneficiari, con quasi un perfetto equilibrio di genere) e in Nepal (6.150 beneficiari, dove spicca la componente femminile con 4.855 donne coinvolte), evidenziando la forte spinta di ASIA nel campo della sicurezza alimentare e del supporto alle comunità agro-pastorali isolate (*Rif. Tabella 3*).
- **Bambini e Studenti (Rif. Tabella 3):** rappresentano **10.118 beneficiari diretti** (*Rif. Tabella 3*). Anche in questo caso il Myanmar (4.757) e il Nepal (4.217) assorbono la quasi totalità dell'impatto (*Rif. Tabella 3*). Si registra una generale prevalenza di studentesse (5.522 femmine contro 4.596 maschi), a conferma dell'impegno di ASIA contro il divario di genere scolastico (*Rif. Tabella 3*).
- **Il presidio educativo e le altre categorie (Rif. Tabella 3):** il supporto a **438 Insegnanti** (219 uomini e 219 donne, distribuiti principalmente in Nepal e Myanmar) dimostra che ASIA interviene anche sulla qualità strutturale del sistema scolastico locale (*Rif. Tabella 3*). Le categorie storiche dei **Monaci (184)** e degli **Anziani (48)**, pur numericamente più contenute, mantengono un altissimo valore di salvaguardia culturale e spirituale, localizzandosi prevalentemente tra Nepal e India (*Rif. Tabella 3*).

3. Analisi Storica e Trend del Triennio (2023-2025)

L'analisi longitudinale del triennio (*Rif. Tabella 4*) mostra una mutazione strutturale dei beneficiari di ASIA, segnata da una crescita dell'impatto numerico complessivo.

L'evoluzione del Totale dei Beneficiari Diretti (Rif. Tabella 4)

- **Anno 2023:** 15.210 beneficiari diretti (Rif. Tabella 4).
- **Anno 2024:** 17.719 beneficiari diretti (+16,5% rispetto al 2023) (Rif. Tabella 4).
- **Anno 2025:** 74.493 beneficiari diretti (+317% rispetto al 2024 e +385% rispetto all'inizio del triennio) (Rif. Tabella 4).

Impatto Strategico: Questa crescita dimostra che l'organizzazione ha saputo scalare i propri modelli di intervento per rispondere a volumi di crisi e bisogni sul campo nettamente superiori rispetto al passato.

Trend per Aree Geografiche (Rif. Tabella 4)

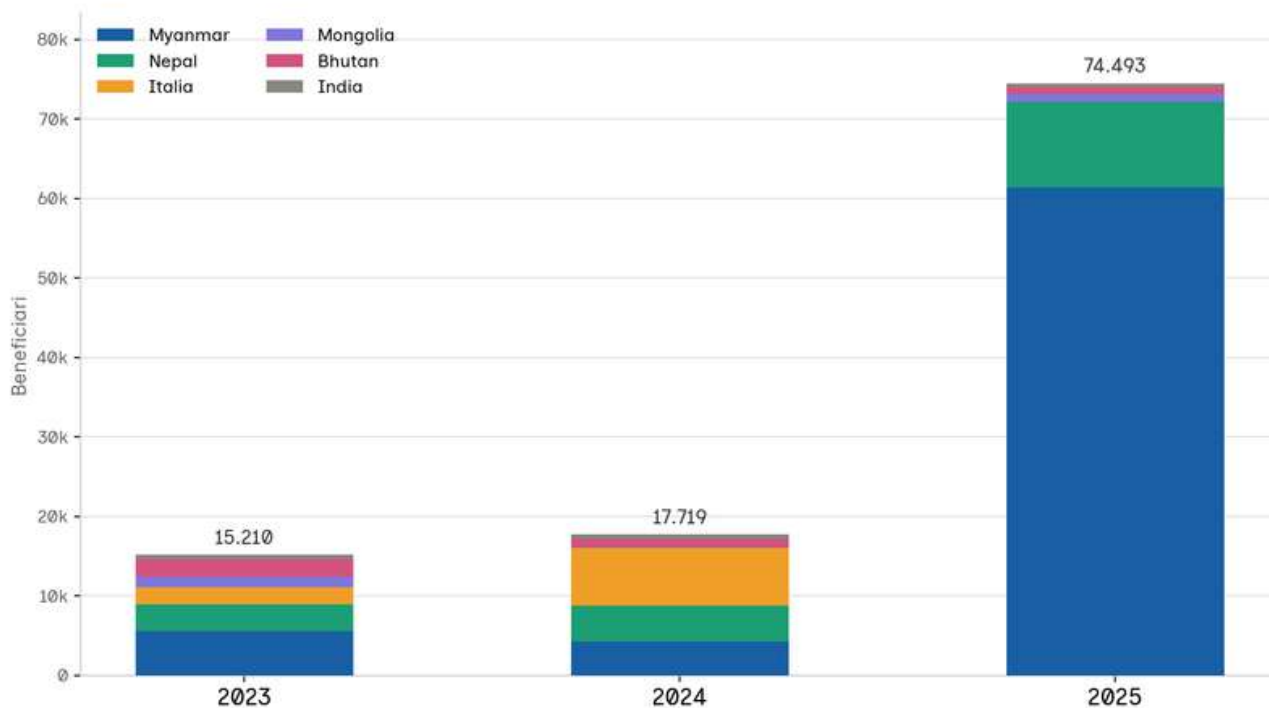
- **La crescita del Myanmar (Rif. Tabella 4):** è il vero driver della crescita del triennio. È passato da 5.560 beneficiari nel 2023 a 4.234 nel 2024, per poi letteralmente esplodere a **61.376 nel 2025** (Rif. Tabella 4). ASIA ha più che triplicato il proprio impatto in Myanmar in soli 12 mesi, convertendo con successo la propria operatività sul settore degli aiuti umanitari urgenti.
- **La progressione del Nepal (Rif. Tabella 4):** mostra una crescita solida e costante, passando da 3.343 (2023) a 4.574 (2024), fino a raggiungere **10.795 beneficiari nel 2025**, raddoppiando l'impatto dell'anno precedente (Rif. Tabella 4).
- **La contrazione dell'Italia (Rif. Tabella 4):** rappresenta l'unico trend in flessione. Dopo il picco del 2024 (**7.168 beneficiari diretti**, trainati dalle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale e della società civile), il dato si azzerava nel 2025 (Rif. Tabella 4). Ciò indica la necessità stringente di rifinanziare il canale progettuale nazionale.

- **La stabilità di India, Mongolia e Bhutan** (Rif. Tabella 4): l'India mostra una leggera e costante flessione legata alla progressiva chiusura di alcuni progetti SAD storici (da 609 a 509 nel triennio) (Rif. Tabella 4). La Mongolia sperimenta una ripresa nel 2025 (**963** beneficiari) dopo lo zero del 2024, mentre il Bhutan si assesta a quota **850**, in linea con una pianificazione di lungo termine (Rif. Tabella 4).

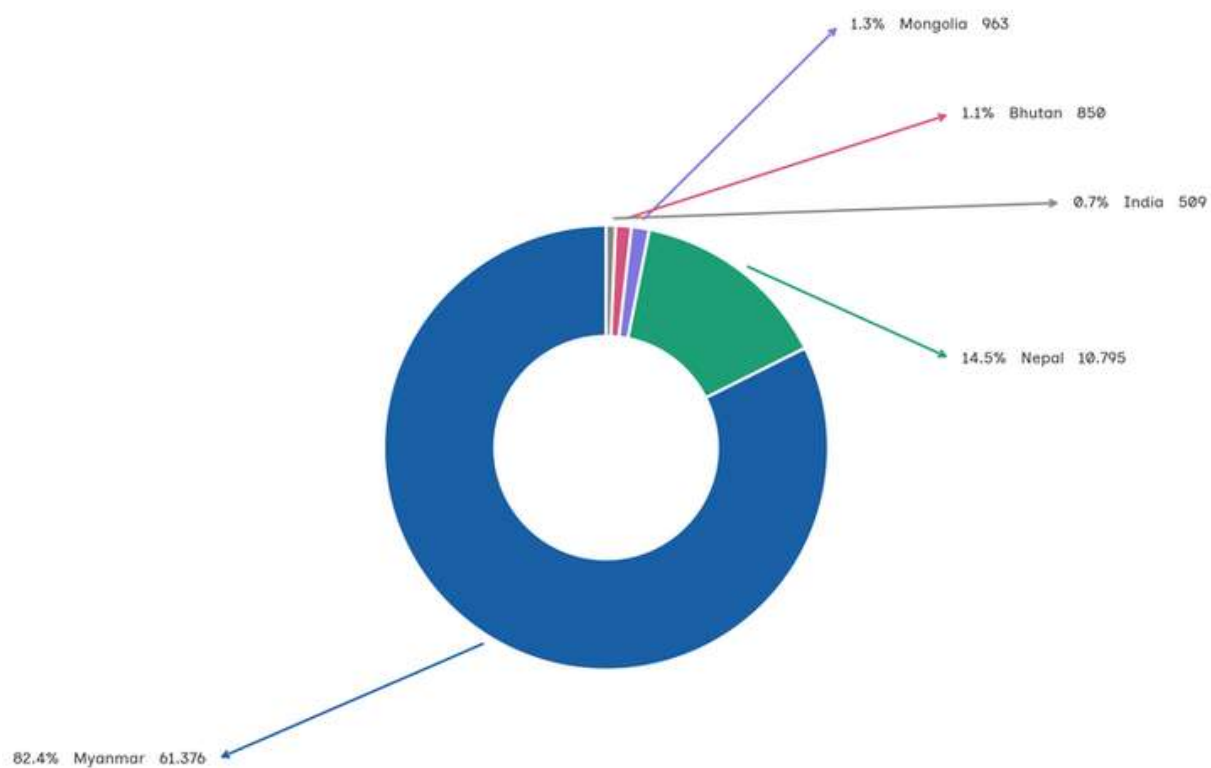
Trend per Categoria di Intervento (Rif. Tabella 4)

- **Il raddoppio del comparto Contadini/Nomadi (Rif. Tabella 4):** è passato dai 8.424 beneficiari del 2023 ai **63.705 del 2025** (Rif. Tabella 4). Questo trend certifica come ASIA abbia focalizzato i propri sforzi sulla resilienza economica delle famiglie e sulla sicurezza alimentare in contesti di forte vulnerabilità.
- **La crescita dell'Istruzione (Rif. Tabella 4):** i beneficiari nel comparto Bambini/Studenti sono più che raddoppiati nel triennio, passando da 4.423 a **10.118** (Rif. Tabella 4). Il dato del 2025 è trainato soprattutto dalle imponenti risposte scolastiche fornite in Nepal (4.217) e Myanmar (4.757) (Rif. Tabella 4).

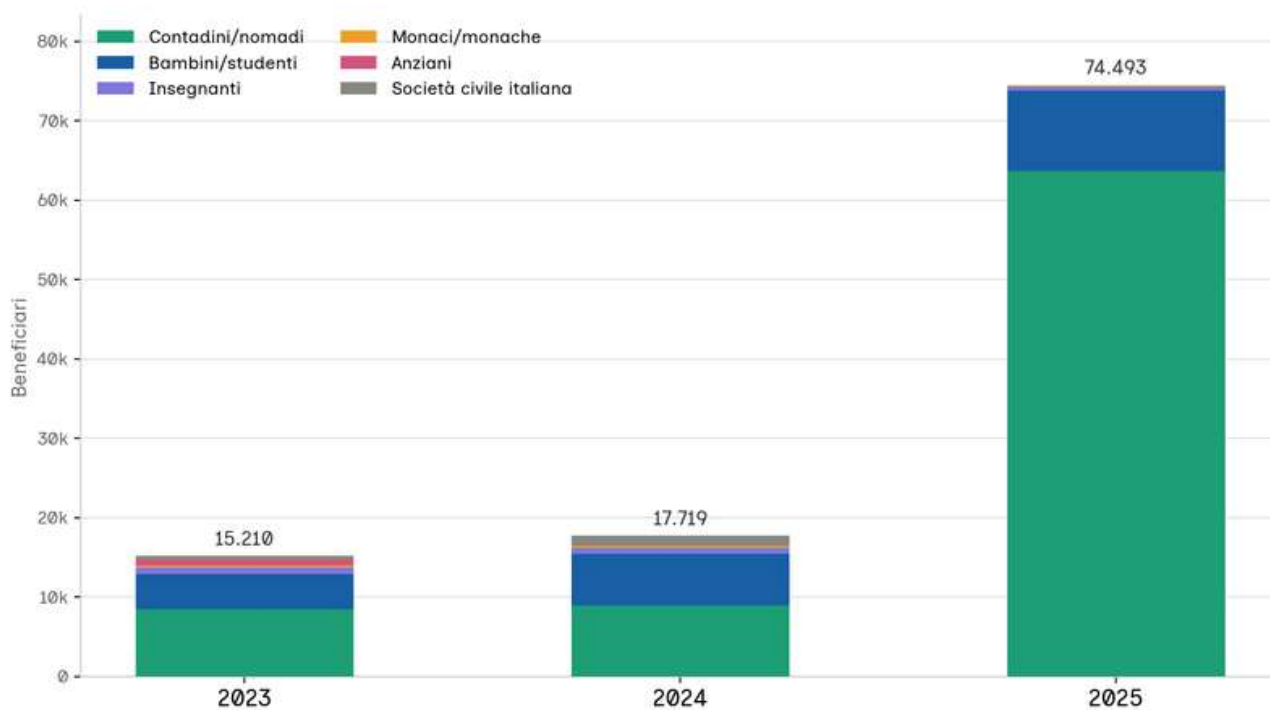
Beneficiari diretti per paese — 2023-2025



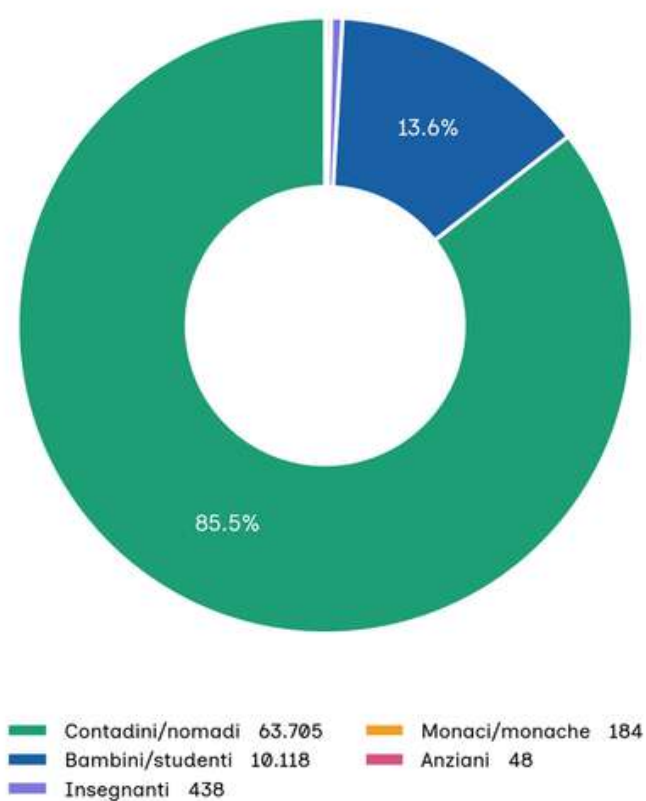
Distribuzione per paese nel 2025 — beneficiari diretti



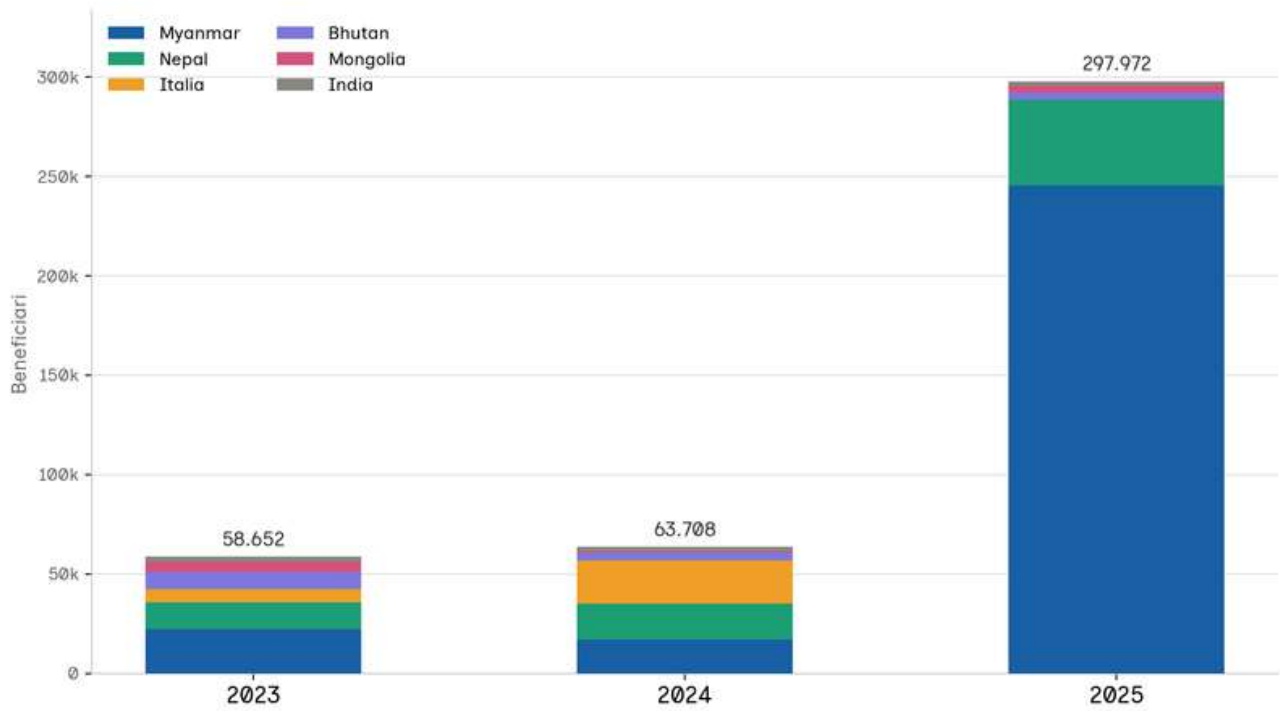
Beneficiari diretti per categoria — 2023-2025



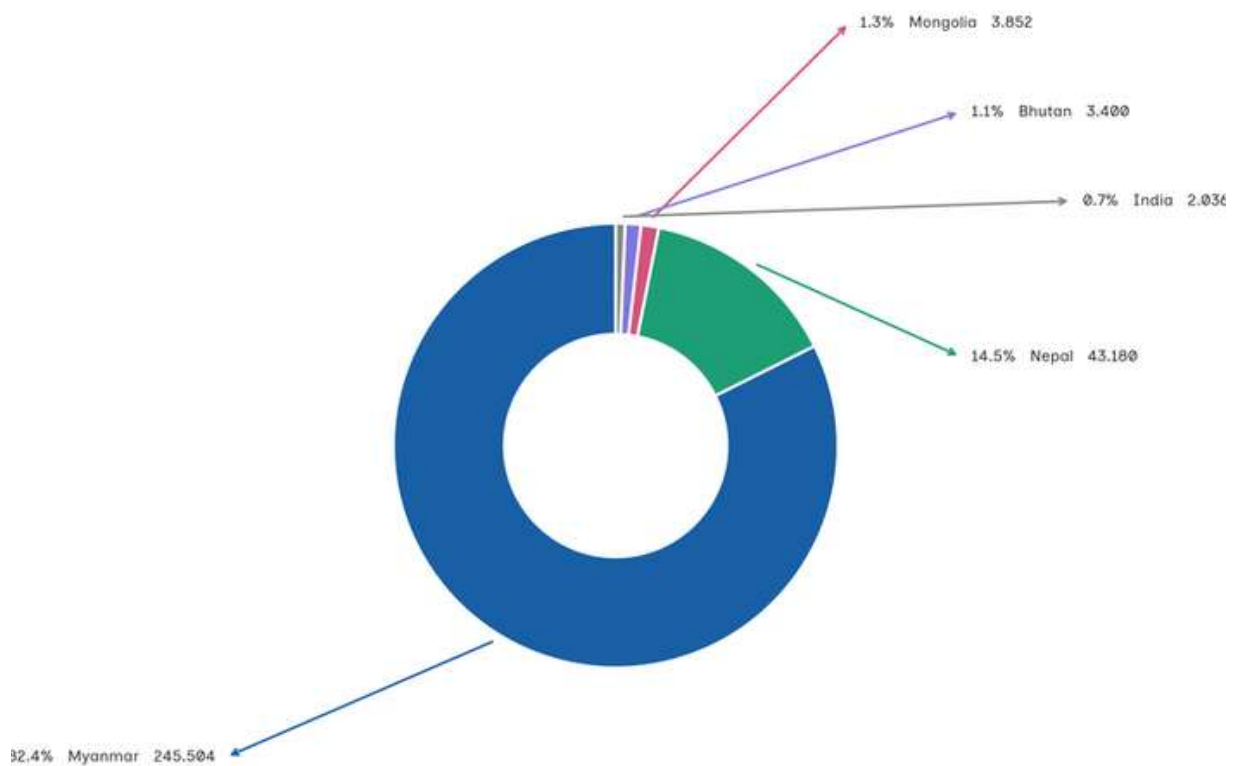
Composizione per categoria nel 2025 — beneficiari diretti



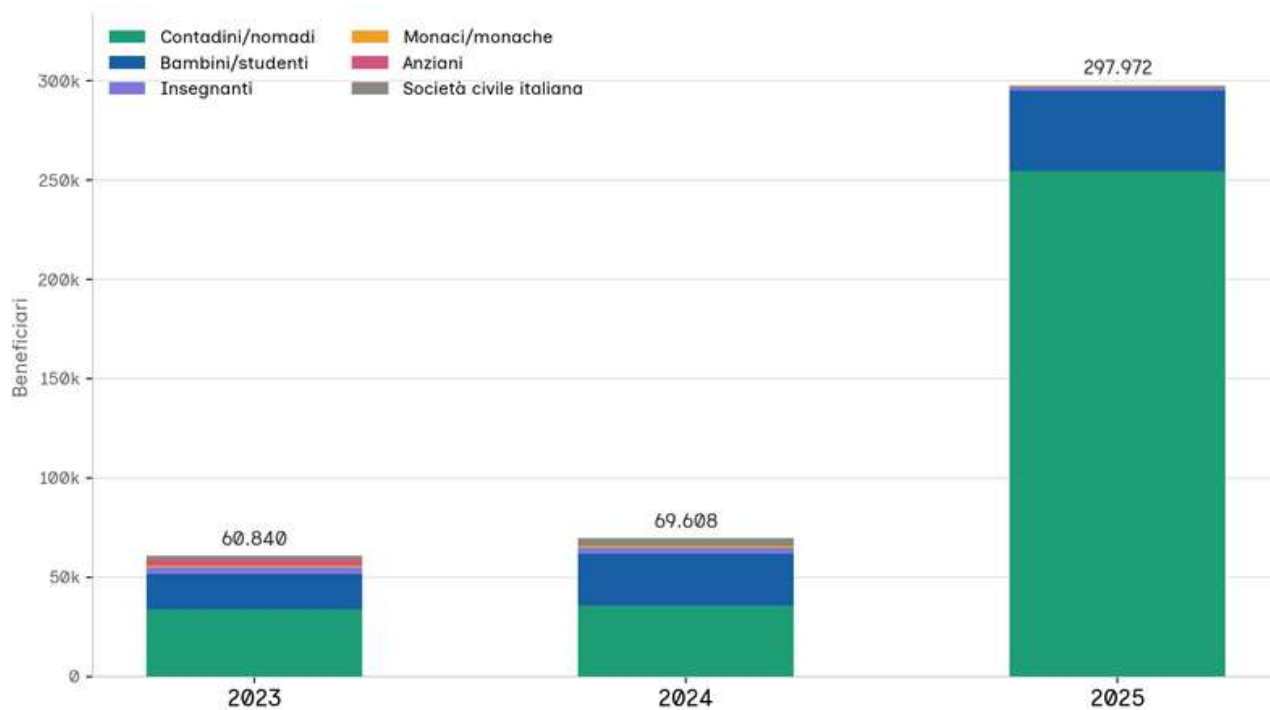
Beneficiari indiretti per paese — 2023-2025



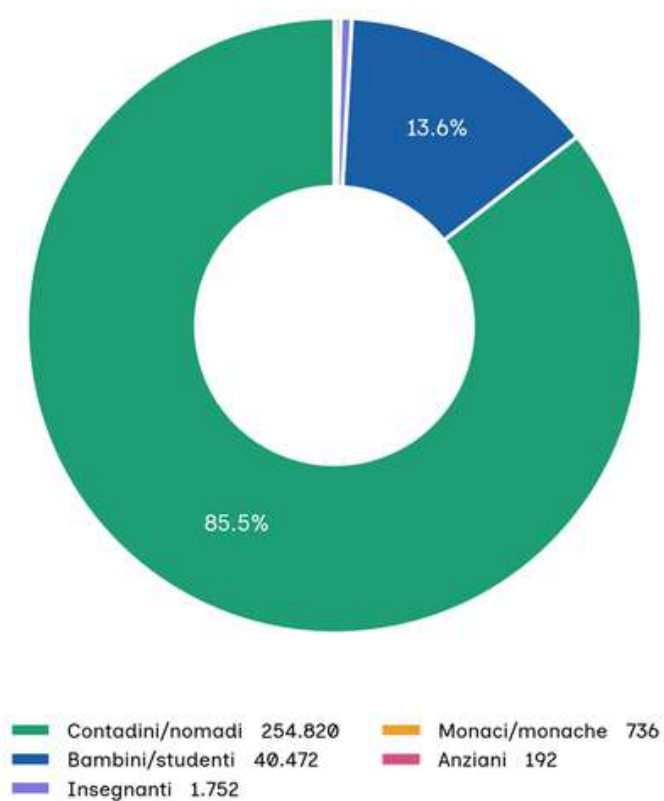
Distribuzione per paese nel 2025 — beneficiari indiretti



Beneficiari indiretti per categoria — 2023-2025



Composizione per categoria nel 2025 — beneficiari indiretti



4. Settore Fundraising

1. Analisi Economico-Finanziaria del Raccolto Fondi (Rif. Tabella 1)

L'andamento della raccolta fondi globale nel triennio mostra una dinamica di assestamento dopo il picco straordinario registrato nel 2024. Nell'esercizio 2025, le attività di fundraising istituzionale hanno generato proventi complessivi pari a **418.678,07 €** (Rif. Tabella 1).

2. Analisi delle Singole Voci di Entrata (Rif. Tabella 1):

- **Donazioni da Privati per Progetti (Rif. Tabella 1):** si confermano l'asse portante del fundraising di ASIA, rappresentando il **65,4% del totale raccolto nel 2025**, con un valore assoluto di 273.886,65 €. Sebbene si registri una contrazione rispetto al risultato del 2024 (338.301,69 €), il dato evidenzia un incremento netto del **+44,2% rispetto al 2023** (189.916,00 €), consolidando una maggiore base di donatori fidelizzati a medio termine.
- **Donazioni Libere:** Mostrano un trend estremamente positivo e in controtendenza, attestandosi a **81.203,13 € (+16% rispetto al 2024)**. Questo incremento è di fondamentale importanza strategica, poiché le donazioni libere garantiscono all'organizzazione la flessibilità finanziaria necessaria per sostenere la struttura. In questa voce però sono inclusi i proventi dei calendari che non lo erano negli anni precedenti e quindi è difficile fare confronti non essendo i dati omogenei
- **Quota 5x1000:** registra una costante erosione nel triennio, passando da 52.708,00 € nel 2023 a **41.589,53 € nel 2025**. Questo decremento (-10,1% nell'ultimo anno) è un indicatore importante che richiede un forte ripensamento e cambiamento della strategia di

comunicazione adottata finora se non si vuole correre il rischio di assistere nel tempo ad un azzeramento di questa fonte di finanziamento.

- **comparto Gadget, Calendari e Treedom:** Mostrano una apparente contrazione nel 2025 perché purtroppo il nuovo software gestionale in uso presso ASIA nel 2025 non permette una disarticolazione così dettagliata come gli anni precedenti. Da tenere quindi in considerazione che nell'importo di 81.203 euro di donazioni libere sono inclusi per il 2025 i proventi relativi ai calendari. Il decremento dei gadget istituzionali che si attestano a **3.782,76 €** è dovuto alla mancanza dei proventi da calendari registrati nella voce donazioni libere. Comunque sia il comparto mostra un decremento rispetto agli anni precedenti. Il canale delle aziende partner (Treedom) si riduce a **18.216,00 €** rispetto ai 70.000,00 € degli anni precedenti in quanto Treedom nel 2025 è riuscito a saldare quasi per intero il debito nei confronti di ASIA derivante da contratti del 2023.

Tabella 1. Analisi Economico-Finanziaria della Raccolta Fondi

Anno	Fondi inseriti nel bilancio per competenza all'anno di riferimento	Variazione
2023	430.682,00 €	Baseline
2024	544.402,82 €	+26,4%
2025	418.678,07 €	-23,1% (rispetto al 2024)

Tabella 3. Fondi iscritti a bilancio provenienti da attività di Fundraising nei tre anni

Voci fundraising / anno	2023	2024	2025
donazioni da privati*	189.916,00	338.301,69	273.886,65
5x1000	52.708,00	46.259,45	41.589,53
donazioni libere	89.566,00	69.978,79	81.203,13
calendari**	5.139,00	5.107,00	
gadget**	12.853,00	14.755,89	3.782,76
Treedom	80.500,00	70.000,00	18.216,00
Totale	430.682,00	544.402,82	418.678,07

* donazioni per progetti

** donazioni per struttura

5. Analisi Finanziaria

Come spiegato nell'introduzione i dati del bilancio essendo per competenza possono in alcuni casi essere differenti. Lo scopo di questo paragrafo è di dare elementi per la valutazione delle performance dell'organizzazione.

1. Quadro Generale e Trend del Triennio (Rif. Tabella 1)

Il 2025 si consolida come un anno positivo per l'organizzazione, registrando impegni complessivi (Progetti + SAD + Fundraising) pari a **2.272.129,07 €**. Il trend evidenzia una crescita costante delle masse finanziarie ottenute nel corso del triennio:

- **2023:** 1.090.343,00 € (*Baseline*)
- **2024:** 1.792.947,82 € (+64,4% rispetto al 2023)
- **2025:** 2.272.129,07 € (+27,9% rispetto al 2024 e +110,2% rispetto al 2023)

In soli tre anni, la capacità di mobilitazione economica dell'organizzazione è più che raddoppiata (+110%). Tuttavia, la composizione interna di queste entrate ha subito un profondo mutamento strutturale che richiede un'attenta rimodulazione dell'assetto dei costi.

Tabella 1. Fondi impegnati da progetti + fundraising + adozioni nell'ultimo triennio

SETTORI/ANNI	2023	2024	2025	totale triennio
Progetti	332.739,00	919.617,00	1.560.391,00	2.812.747,00
Adozioni	326.922,00	328.928,00	293.060,00	948.910,00
Fundraising	430.682,00	544.402,82	418.678,07	1.393.762,89
Totali	1.090.343,00	1.792.947,82	2.272.129,07	5.155.419,89

2. Punti di Forza (Elementi di Impatto e Stabilità)

- **Crescita dei Fondi da Progetti Istituzionali (Tab. 1 e Tab. 2):** il comparto dei progetti è il vero motore della crescita. Nel 2025 ha raggiunto la cifra record di **1.560.391,00 €**, triplicando il dato del 2024 (+72%) e quasi quintuplicando quello del 2023. I progetti rappresentano il 69% del budget totale gestito dall'organizzazione.
- **L'inserimento strategico del Myanmar (Tab. 1):** l'apertura e il forte potenziamento delle attività in Myanmar ha generato nel solo 2025 un ammontare di **1.142.620,00 €**. Da solo, il Myanmar copre il 73, % dei fondi progetto del 2025. Questo dimostra una buona capacità di progettazione e intercettazione di bandi istituzionali su contesti complessi.
- **Ottima tenuta delle Donazioni Libere (Tab. 3):** in controtendenza rispetto al calo generale del fundraising, le donazioni libere da privati sono aumentate nel 2025 arrivando a **81.203,13 €** (+16% rispetto al 2024). Questo incremento è vitale perché fornisce liquidità flessibile per la gestione istituzionale.

- **Capacità di co-finanziamento interno del personale:** nonostante il costo reale complessivo del personale di sede sia di **296.058,00 €**, la quota rimasta a carico del Supporto Generale (Tab. 4) è stata limitata a **254.790,11 €**. Ciò significa che l'organizzazione è riuscita a stornare e rendicontare circa **41.268 €** di stipendi di sede direttamente sui budget dei progetti approvati, alleggerendo la struttura.

3. Punti di Debolezza (Aree di Rischio e Contrazione)

- **Forte polarizzazione e rischio geografico (Tab. 2):** la crescita del 2025 è quasi interamente dipendente dall'exploit del Myanmar. Al contrario, gli altri paesi storici mostrano forti contrazioni nel 2025 rispetto al 2024: il Nepal scende da 496k € a 283k € (-42,8%); la Mongolia si dimezza da 279k € a 120k € (-56,8%); il Bhutan si riduce a 12k €. Se i finanziamenti sul Myanmar si riducessero nel 2026, la struttura subirebbe un forte contraccolpo.
- **Trend di calo strutturale nel Sostegno a Distanza - SAD (Tab. 5):** il settore delle adozioni mostra un'erosione costante. Gli importi dovuti sono scesi dai 377.400,00 € del 2023 ai 293.060,00 € del 2025 (-22,3% nel triennio).
- **Contrazione dei margini di gestione e sbilanciamento della sostenibilità interna:** gli oneri di supporto generale della sede sono pari a **368.262,86 €**. Applicando la regola vincolante secondo cui l'80% dei fondi SAD deve essere inviato in loco o usato per attività dirette sul campo, le risorse reali generate nel 2025 e trattenibili per il funzionamento della sede si riducono drasticamente:
 - Quota gestione da SAD (20% di 293.060 €): **58.612 €**
 - Quota gestione da Donazioni Progetti (20% di 273.886,65 €): **54.777,33 €**
 - Donazioni Libere (100% per la struttura): **81.203,13 €**
 - 5x1000 (100% per la struttura): **41.589,53 €**

- *Gadget istituzionali (100% per la struttura): 3.782,76 €*
- **Totale Risorse Interne Disponibili per la Sede: 239.734,94 €**

A fronte di costi di supporto generale di **368,262,86 €**, le entrate istituzionali proprie coprono direttamente solo il **65,3%** delle spese fisse. Il restante fabbisogno di **128.527,92 €** deve obbligatoriamente essere coperto attraverso il caricamento dei costi del personale interno (Desk, Amministrazione, Direzione) all'interno dei piani finanziari dei grandi progetti istituzionali (in primis il comparto Myanmar). La contrazione del SAD e del Fundraising riduce i margini del 20% e aumenta pericolosamente la dipendenza della struttura interna dalla capacità di vincere e caricare costi di coordinamento sui bandi dei donatori istituzionali. In previsione del 2026, l'obiettivo primario è ridurre i costi fissi non coperti e massimizzare il caricamento del personale sui progetti (internal charging), sfruttando le scadenze contrattuali dei contratti di collaborazione (Co.co.co). Inoltre al fine di mitigare i rischi essendo il 2025 sbilanciato verso il Myanmar sarà necessario diversificare maggiormente le aree geografiche e presentare nuove proposte in Nepal, Bhutan e Mongolia. L'obiettivo strategico per il 2026 è far sì che ogni nuovo bando presenti una quota di costi di coordinamento della sede (Amministrazione, Logistica, Direzione) pari al massimo consentito dal donatore, per garantire la stabilità del nucleo di dipendenti storici a tempo indeterminato

Tabella 4. Oneri di supporto generale nel triennio 23-25 come da bilanci

ONERI SUPPORTO GENERALE	2023	2024	2025
Servizi	34.477,42	29.363,00	79.056,65
Personale e collaborazioni	262.727,94	240.218,00	254.790,11
Ammortamenti	1.089,67	2.929,00	-
Accantonamenti per rischi e oneri	-	9.506,00	7.458,19
Altri oneri	59.477,06	73.485,00	26.957,91
Totale	357.772,09	355.501,00	368.262,86

6. Conclusioni

Bilancio dell'attività di progettazione nel 2025

L'analisi dei dati evidenzia come il 2025 sia stato un anno impegnativo per l'Ufficio Progetti di ASIA, capace di mobilitare risorse per un valore complessivo di **1.560.391,00 €**.

L'organizzazione ha dimostrato capacità di resilienza e di adattamento flessibile, riuscendo a convertire il proprio know-how da progetti di sviluppo a lungo termine (strutture scolastiche, protezione patrimonio culturale) a interventi di emergenza umanitaria e sicurezza alimentare, specialmente in un contesto complesso e rischioso come quello del Myanmar.

Il monitoraggio del portafoglio progetti da un'idea dell'efficienza operativa, con ben 21 progetti attivamente implementati nel corso dell'anno (di cui 10 portati a termine con successo e 11 tuttora in corso di svolgimento).

Dal punto di vista strategico-operativo, il comparto è stato caratterizzato da due dinamiche d'area fondamentali:

- **La forte focalizzazione umanitaria in Myanmar:** il settore progetti ha saputo rispondere con prontezza alla crisi geopolitica nell'area, focalizzando in questo quadrante il **73% dei fondi totali** intercettati (€ 1.142.620), principalmente attraverso la strutturazione di ben 5 interventi di prima emergenza.
- **Il mantenimento dello sviluppo rurale tradizionale:** nonostante la spinta dell'emergenza, l'ufficio ha garantito la continuità della missione storica di ASIA legata alla sicurezza alimentare, all'agricoltura e alla pastorizia in Nepal, Myanmar e Bhutan (6 progetti attivi nel 2025, che rappresentano il 30% della media del triennio).

Di contro, si rileva una forte contrazione numerica ed economica dei progetti in Italia (un solo progetto di Servizio Civile approvato a fronte di 8 proposte presentate) e l'azzeramento temporaneo dei progetti nei settori della salute/acqua e della salvaguardia del patrimonio culturale nel corso dell'annualità.

Tuttavia, l'analisi mette in luce due elementi di attenzione gestionale:

- Un forte sbilanciamento geografico (il Myanmar da solo assorbe i 3/4 dei fondi dell'ONG).
- Un carico di cofinanziamento istituzionale molto pesante (€ 290.601), che ha impegnato pesantemente ASIA.

Considerazioni sull'andamento del 2025 (Settore SAD)

L'esercizio 2025 del Sostegno a Distanza si chiude con un chiaroscuro che merita un'attenta valutazione strategica. Il dato macroscopico segna una contrazione del portafoglio attivo, sceso a **1.049 SAD con 753 sostenitori totali**. Questo trend di erosione, causato da un saldo negativo tra nuovi avvii e chiusure (**172 nuovi contratti a fronte di 241 cessazioni**), risente fortemente della complessa situazione economica internazionale e della naturale conclusione di alcuni cicli scolastici di lungo periodo.

Tuttavia, emergono segnali di forte vitalità interna generati dalle nuove strategie introdotte da giugno 2025:

- **L'efficacia delle sotto-campagne mirate:** la nuova strategia promozionale basata su eventi e campagne tematiche ha dimostrato un eccellente potenziale. Le prime due sotto-campagne pilota (0549 Scuola del Dolpo e 0508 Manasarovar Foundation) hanno generato da sole **29 nuovi sostegni**. In particolare, la Scuola del Dolpo è balzata da 21 a 35 sostegni attivi nel 2025 (+66%).

- **Una base di donatori di alta qualità:** l'Italia si conferma l'hub centrale del SAD con 561 sostenitori. È di enorme valore il dato sulla fidelizzazione: ben **123 persone sostengono più di un beneficiario** e l'efficienza degli incassi reali sfiora il 97% del dovuto teorico.

Il giudizio complessivo sull'anno, in linea con quanto espresso nella relazione di attività, pur non potendo essere pienamente soddisfacente per via del calo dei numeri assoluti, **è positivo e resiliente** se parametrato al severo contesto di crisi globale.

Conclusioni Strategiche in funzione dell'impatto sui beneficiari dei progetti e delle adozioni

I dati del triennio 2023-2025 (*Rif. Tabella 4*) mostrano una capacità di generazione di impatto sociale maggiore. Raggiungere quasi 74493 beneficiari diretti (*Rif. Tabella 4*) e 297972 beneficiari indiretti (*Rif. Tabella 1 e Tabella 2*) in un anno complesso come il 2025 è il segno tangibile dell'efficienza e della maturità operativa dell'ONG.

Punti di Forza (Valore dell'Impatto)

- **Flessibilità Operativa (Rif. Tabella 4):** ASIA ha dimostrato di saper convertire i propri flussi operativi verso l'emergenza (Myanmar) e lo sviluppo rurale di massa (Nepal) senza perdere l'attenzione nativa per i diritti di genere e la tutela delle minoranze.
- **Indicatori di Genere Virtuosi (Rif. Tabella 1 e Tabella 3):** La forte presenza femminile (54% globale, con punte del 70% in Nepal) qualifica l'azione di ASIA non solo come aiuto umanitario, ma come fattore strutturale di emancipazione sociale e rispetto dei diritti umani.

Conclusioni Strategiche per il settore fundraising

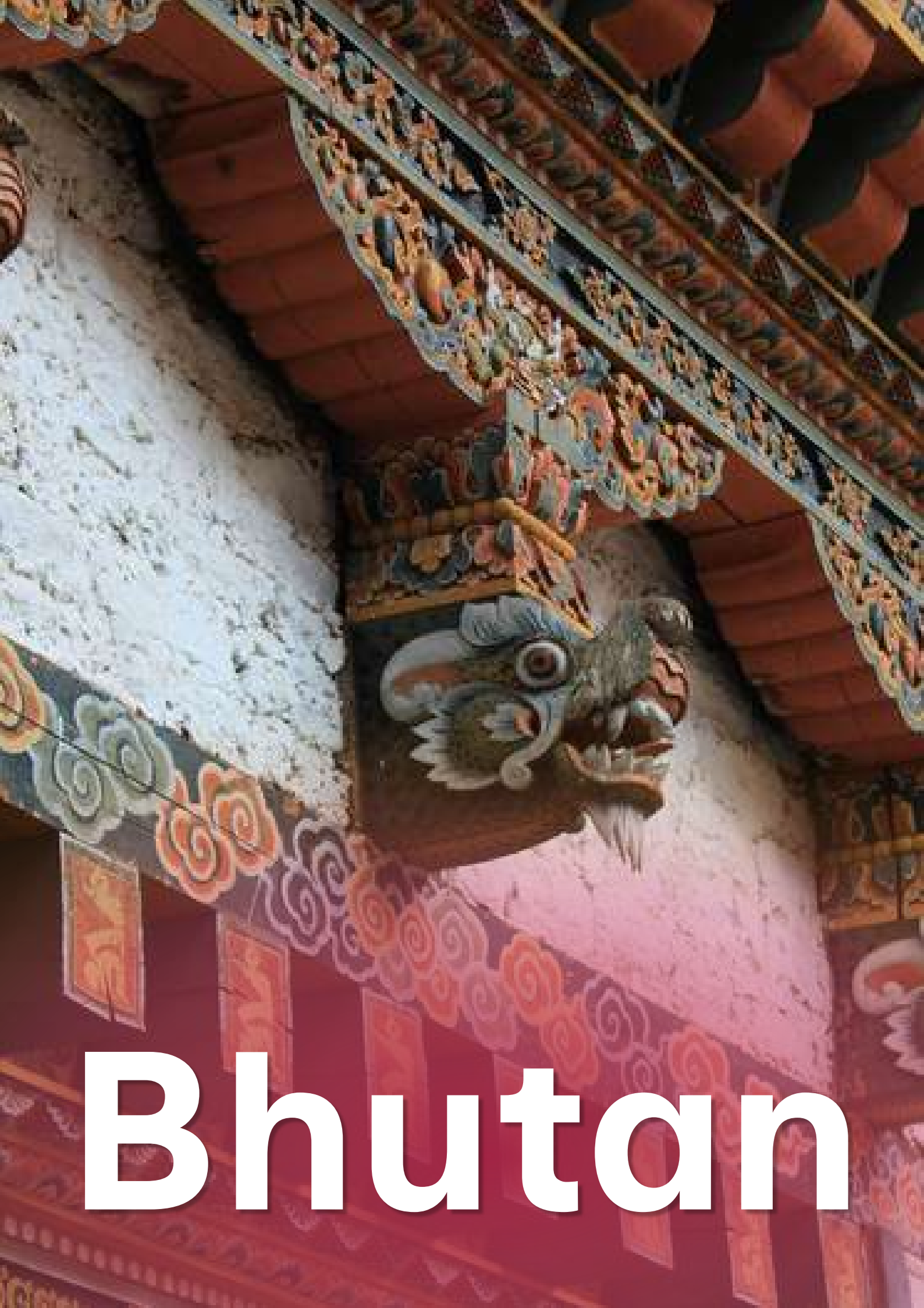
I dati e le attività del 2025 evidenziano un settore Fundraising e Comunicazione dinamico, resiliente e capace di generare un volume economico stabile (oltre 418.000 €), fondamentale per l'indipendenza finanziaria dell'ONG.

Punti di Forza (Elementi di Impatto):

- **Fidelizzazione del Donatore Privato (Rif. Tabella 3):** nonostante l'assenza di picchi legati a lasciti, la stabilità delle donazioni per progetti dimostra la fiducia del pubblico nelle capacità di implementazione di ASIA.
- **Integrazione tra Comunicazione, Progetti e Territorio:** i viaggi solidali, lo sviluppo di prodotti e-commerce d'eccellenza (caffè specialty) e gli eventi territoriali creano un circolo virtuoso che aumenta l'impatto sociale complessivo.



Progetti in corso nel 2025



Bhutan



Nel corso del 2025, il panorama politico del Bhutan ha visto il consolidamento dell'azione di governo del Partito Democratico del Popolo (PDP), vincitore delle elezioni del gennaio 2024. L'esecutivo ha affrontato le stringenti sfide strutturali del 13° Piano Quinquennale (2024-2029), finalizzato a stimolare una crescita economica rimasta debole nell'ultimo quinquennio (poco sopra l'1,5%).

Il focus principale del 2025 è stato il contrasto alla disoccupazione giovanile e all'esodo migratorio (specie verso l'Australia). Per arginare la crisi e attrarre investimenti, il Paese ha accelerato lo sviluppo della Gelephu Mindfulness City (GMC), una macro-regione economica speciale a emissioni zero. Questo progetto punta a creare posti di lavoro qualificati nei settori tecnologico e del benessere, integrando l'economia con l'indice di Felicità Nazionale Lorda (FIL)

Il settore turistico, vitale per la valuta estera, ha registrato un graduale miglioramento grazie alla parziale revisione delle tasse di sviluppo sostenibile (SDF), pur faticando a tornare ai livelli pre-pandemici. Sul piano geopolitico, sono proseguiti i delicati negoziati con la Cina per i confini contesi. Il Bhutan si muove lungo un sottile filo diplomatico tra la necessità di stabilizzare i rapporti con Pechino e la dipendenza strategica dall'India, principale partner economico e commerciale.

ASIA in Bhutan: i nostri interventi

ASIA opera in Bhutan dal 2020 in forte partnership con le comunità e le istituzioni locali. Al termine del 2025, l'impegno dell'organizzazione si attesta su 13 progetti complessivi realizzati dall'inizio delle attività.

In linea con la propria missione e nel pieno rispetto della cultura locale, gli interventi si concentrano su quattro aree strategiche:

Sicurezza Alimentare: Supporto alla popolazione rurale e incremento delle capacità produttive; in quest'ottica si inserisce l'iniziativa del 2025 per potenziare gli agricoltori di Domkhar attraverso la meccanizzazione post-raccolta del grano saraceno e del miglio.

Patrimonio Culturale: Restauro e conservazione di antichi centri spirituali, nodi fondamentali per l'identità comunitaria, come il progetto iniziato nel 2025 per la rinascita delle tradizioni spirituali e culturali di Shingnyeer per potenziare le comunità locali e migliorarne le condizioni economiche, culturali e sociali.

Educazione: Miglioramento delle infrastrutture scolastiche e dell'offerta formativa in zone geograficamente isolate per garantire il diritto allo studio.

Ecoturismo Sostenibile: Promozione di un turismo comunitario volto a generare reddito integrativo senza alterare il fragile ecosistema, con il progetto “Nyo Heritage Eco Cultural Trail, un sentiero per la conservazione del patrimonio naturale e culturale e per lo sviluppo socio-economico locale”.

Nel 2025, ASIA ha così riaffermato il proprio ruolo di attore di sviluppo affidabile, coniugando la modernizzazione dei servizi con la rigorosa tutela delle tradizioni del Paese.

BHUTAN 2025 IN NUMERI

Progetti

3 progetti, di cui 2 in corso e 1 concluso nel corso dell'anno

Fondi spesi

€ 76.440,93

Settori di intervento

- Formazione e micro impresa
- Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare
- Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico
- Salute e wash

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 813 persone

Indirettamente: 3.252 persone

Insieme a

- Druk Nyo Foundation
- Comitato per il restauro del tempio di Shingnyeer
- Comitato del villaggio di Dzomkhar

Grazie a

- Druk Nyo Foundation
- Fondazione Beta
- Provincia Autonoma Bolzano
- Tides Foundation

Cosa abbiamo realizzato

- ✓ Avviati i lavori di restauro e consolidamento del **tempio antico di Shingnyeer**
- ✓ Formati 30 giovani per la gestione di piccole caffetterie per turisti e per l'accoglienza rurale
- ✓ Implementati **programmi di sensibilizzazione per 600 studenti e 60 insegnanti** sull'importanza della cultura e della natura nelle scuole delle contee attraversate dall'Eco Cultural Trail
- ✓ Realizzata una **1 documentazione fotografica, 1 video di promozione e 1 applicazione di geotagging** per l'Eco Cultural Trail



Potenziare gli agricoltori di Domkhar attraverso la meccanizzazione post-raccolta del grano saraceno e del miglio.



Distretto di Bumthang; contea di Chumig; villaggio di Domkhar.

DESCRIZIONE

Nel villaggio di Domkhar, nel cuore spirituale del Bhutan, circa 600 persone vivono quasi interamente di agricoltura e allevamento. Le famiglie, un terzo delle quali guidate da donne o anziani, trasformano ancora i cereali con metodi manuali o mulini ad acqua, con tempi lunghi e fatica elevata. L'assenza di strutture locali di lavorazione costringe i contadini a spostarsi nei villaggi vicini, riducendo produttività e qualità dei prodotti, mentre la mancanza di opportunità economiche alimenta la migrazione giovanile.

Il progetto interviene introducendo mulini meccanizzati comunitari per migliorare le condizioni di vita degli agricoltori, ridurre il carico di lavoro fisico, in particolare per donne e anziani, e rafforzare sicurezza alimentare, redditività e resilienza delle comunità rurali.

SETTORI DI INTERVENTO

Formazione e micro impresa, Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: 12.400 Euro

Importo speso nel 2025: € 8.623,83

Donatori: Tides Foundation

PARTNER

Druk Nyo Foundation, Comitato del villaggio di Dzomkhar, ASIA





STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 05 agosto 2025

Data di conclusione: 05 agosto 2026

Durata: in mensilità: 12 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare, delle condizioni di vita e della resilienza economica dei piccoli agricoltori del villaggio di Domkhar (Chumey Gewog), attraverso la meccanizzazione delle fasi post-raccolta entro un anno.

Obiettivo Specifico:

Migliorare del 30% delle condizioni di lavoro ed economiche degli agricoltori, attraverso l'utilizzo efficiente del mulino comunitario, rafforzando al contempo le competenze di 20 giovani agricoltori nella gestione e nella manutenzione dell'impianto.

ATTIVITÀ PREVISTE

- A1.** Costituzione di un comitato di coordinamento tra le tre organizzazioni partner
- A2.** Installazione di un mulino comunitario presso la group house di Domkhar, dotato di macchinari moderni per la lavorazione di grano saraceno e frumento.
- A3.** Formazione di venti giovani agricoltori, per metà donne, sull'uso, la manutenzione e la gestione igienica dei macchinari.
- A4.** Creazione di un sistema trasparente di tariffe comunitarie che garantirà la sostenibilità economica dell'impianto nel lungo periodo.

RISULTATI PREVISTI

R1. Un mulino comunitario per la lavorazione del grano saraceno e del frumento installato e pienamente operativo.

R2. 20 giovani agricoltori, di cui almeno il 50% donne, formati nell'uso e nella manutenzione del mulino.

R3. Un sistema di gestione finanziaria trasparente e condiviso istituito per la sostenibilità del mulino.

R4. Rafforzata la visibilità e la collaborazione tra comunità, partner di progetto e donatori.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Svolte le consultazioni partecipative con la comunità di Domkhar

R2. Costituito il Comitato di Progetto e garantito un sistema di governance locale efficace e trasparente

R3. Completata la procedura di acquisto dei macchinari per la lavorazione di grano saraceno e miglio

R4. Firmato il contratto di fornitura con l'impresa incaricata, che ha consegnato tutte le attrezzature entro fine anno.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

20 donne formate per gestire e mantenere il mulino

Indiretti

80 membri delle famiglie di agricoltori del villaggio



Rinascita delle tradizioni spirituali e culturali di Shingnyeer per potenziare le comunità locali e migliorare le loro condizioni economiche, culturali e sociali



Distretto di Bumthang; contea di Ura; villaggio di Shingnyeer

DESCRIZIONE

Il tempio di Shingnyeer, nel distretto di Bumthang, è un antico tempio del XIII secolo fondato da Nyoton Trulzhig Choje, importantissimo centro spirituale e culturale per la comunità locale. Custodisce sacre reliquie e ospita annualmente importanti feste religiose molte seguite a livello locale che rafforzano coesione sociale e identità culturale. Oggi il tempio versa in gravi condizioni strutturali: travi marce, muri fessurati e spazi insufficienti per l'attuale popolazione. L'urgenza di un intervento di restauro e ampliamento è condivisa dai residenti, che hanno donato i terreni per l'estensione, ma le loro limitate risorse economiche non consentono di procedere. Il progetto mira quindi a preservare un sito di altissimo valore storico e spirituale, garantendone sicurezza, funzionalità e continuità come fulcro della vita comunitaria.

SETTORI DI INTERVENTO

Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico, Salute e wash

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 130.797 Euro

Importo speso nel 2025: € 58.280,7

Donatori: Fondazione Beta; Tides Foundation; Privati; ASIA





PARTNER

Druk Nyo Foundation, comitato per il restauro del tempio di Shingnyeer, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 01 dicembre 2025

Data di conclusione: 31 luglio 2026

Durata in mensilità: 19 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Preservare e trasmettere alle future generazioni il patrimonio spirituale e culturale della comunità di Shingnyeer.

Obiettivi Specifici:

Restaurare e consolidare la struttura del Tempio di Shingnyeer e dotarla di adeguati servizi igienici, al fine di garantire un ambiente spirituale e culturale sicuro, accessibile e accogliente per la comunità locale e per i visitatori.

ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto prevede la costituzione di un comitato formato da rappresentanti delle tre organizzazioni attuatrici, incaricato di monitorare, coordinare e documentare tutte le attività, oltre a mantenere i rapporti con le autorità locali.

L'intervento principale riguarda il restauro e la valorizzazione del tempio antico, con il consolidamento delle pareti in pietra e la conservazione degli affreschi originali. Le strutture lignee deteriorate (travi, finestre e soffitti) saranno sostituite, e la piccola stanza della divinità sarà ricostruita adiacente alla parete est. È previsto un ampliamento dell'edificio, senza modificare la struttura storica, con nuove stanze sui lati est e ovest. Tutte le opere saranno realizzate da maestranze locali, utilizzando materiali e tecniche tradizionali.

Saranno costruiti nuovi servizi igienici per uomini e donne, realizzati con materiali locali e dotati di sistema di drenaggio e approvvigionamento idrico.

A completamento delle opere materiali, il progetto includerà due percorsi formativi destinati agli abitanti del villaggio:

- Un corso su igiene e prevenzione delle malattie, rivolto a 15 partecipanti che diventeranno formatori per la comunità
- Un corso su ospitalità e organizzazione di eventi culturali, che coinvolgerà 15 giovani (in pari numero uomini e donne) e fornirà competenze sull'accoglienza domestica, la sicurezza e la valorizzazione delle tradizioni locali.

RISULTATI PREVISTI

R1. Il tempio antico consolidato e restaurato

R2. Superficie coperta dell'edificio ampliata

R3. Servizi igienici installati e funzionanti

R2. Miglioramento delle conoscenze della comunità in materia di igiene e prevenzione delle malattie

R3. Miglioramento delle conoscenze della comunità nella gestione dell'ospitalità domestica e degli eventi culturali

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

Il progetto, nonostante alcune difficoltà iniziali legate a procedure burocratiche e aspetti culturali locali, ha avviato le attività con un leggero ritardo. Attualmente le azioni in corso riguardano i primi due risultati attesi: il restauro e il consolidamento del tempio antico e l'ampliamento della sua area coperta. Circa il 40% delle opere relative a questi due risultati è stato completato.

Gli interventi comprendono la sostituzione delle travi danneggiate, il consolidamento delle murature, l'avvio dei lavori di ampliamento e la predisposizione delle basi strutturali per le nuove sezioni laterali. Il completamento delle attività di restauro e ampliamento è previsto nei prossimi mesi. Le attività relative alla realizzazione delle strutture igienico-sanitarie e ai percorsi di formazione su igiene, prevenzione e gestione dell'ospitalità verranno avviati una volta conclusi i lavori di restauro del tempio, in coerenza con la pianificazione del progetto.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

44 famiglie che vivono e lavorano presso il tempio di Shingnyeer

Indiretti

176 persone e le famiglie dei 10 villaggi legati al tempio di Shinghyeer

Nyo Heritage Eco Cultural Trail: un sentiero per la conservazione del patrimonio naturale e culturale e per garantire lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali



Contee di Choekhor, Tang e Ura, distretto di Bumthang

DESCRIZIONE

Il Bhutan preserva da secoli una cultura e una biodiversità straordinarie, ma le zone remote del paese, come il distretto di Bumthang, restano escluse dai benefici del turismo e prive di opportunità economiche concrete. La dipendenza dall'agricoltura di sussistenza, la limitata accessibilità ai mercati e la disoccupazione giovanile hanno da sempre caratterizzato queste aree. La pandemia ha ulteriormente aggravato questa fragilità, bloccando il turismo e le migrazioni lavorative verso l'India, e alimentando fenomeni preoccupanti come il taglio illegale delle foreste e il furto di opere d'arte.

Per invertire questa tendenza, il progetto sviluppa il Nyo Heritage Eco-Cultural Trail: un percorso di ecoturismo culturale che ripercorre l'antico cammino di un santo buddhista del XIII secolo attraverso le valli di Choekhor, Tang e Ura. L'obiettivo è creare nuove opportunità di reddito per le comunità locali e i giovani, valorizzando in modo sostenibile il ricco patrimonio naturale e spirituale del territorio e promuovendo un turismo consapevole, rispettoso della natura e della cultura locale.

SETTORI DI INTERVENTO

Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico, Formazione e microimpresa





FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 83.290

Importo speso nel 2025: € 9.536,40

Donatori: Provincia Autonoma Bolzano (41.465€) ; ASIA e DrukNyo Foundation (41.645€)

PARTNER

Druk Nyo Foundartion

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 gennaio 2024

Data di conclusione: 30 giugno 2025

Durata in mensilità: 18 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare le condizioni economiche e sociali delle comunità delle tre valli di Choekor, Tang e Ura, nel distretto di Bumthang, Bhutan

Obiettivi Specifici:

Proteggere e ripristinare il patrimonio naturale e culturale nell'area di progetto
Formare giovani al settore recettivo e generare nuove attività economiche

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Riorganizzare 70 km di un percorso turistico eco-culturale (pulitura dai rovi, messa in sicurezza, fornitura di segnaletica, inserimento in mappe turistiche per trekking)

A2. Restaurare 8 monumenti storici presenti sul sentiero

A3. Realizzare due punti dove è possibile mangiare, cucinare e rifornirsi di acqua e sette punti di sosta lungo il percorso

A4. Identificare e contrassegnare almeno 108 piante rare visibili lungo il percorso con nomi locali e scientifici e contrassegnare e descrivere almeno 13 siti e monumenti storico culturali lungo il percorso

- A5.** Formare 45 giovani (50% donne) come guide turistiche, gestione punti di ristoro e principi dell'ospitalità
- A6.** Implementare programmi di sensibilizzazione per 600 studenti e 60 insegnanti sull'importanza della cultura e della natura in tre scuole locali nelle tre contee attraversate dal Sentiero
- A7.** Realizzare un video per promuovere il percorso e una applicazione mobile con geotagging per tour autoguidati

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

- R1.** Identificate 108 piante rare e 13 siti storici, predisposti i rapporti fotografici e le targhe identificative delle piante, i segnali per i percorsi e i pannelli descrittivi dei siti culturali
- R2.** Formati 30 giovani di cui il 50% donne per la gestione di piccole caffetterie per turisti e per l'accoglienza rurale
- R3.** Il programma di sensibilizzazione e formazione educativa per studenti e insegnanti è stato attuato con successo in nove giorni, tra il 5 e il 20 aprile 2025, in tre scuole nelle tre contee raggiunte dal sentiero: Ura Central School, Tang Central School e Jakar Higher Secondary School. Ogni scuola ha ospitato il programma per tre giorni, coinvolgendo circa 200 studenti e 20 insegnanti per scuola, raggiungendo così l'obiettivo complessivo di 600 studenti e 60 insegnanti.
- R4.** È stata completata la creazione di una documentazione fotografica completa e di un video promozionale di 15 minuti per il Sentiero. Questa attività è stata fondamentale per catturare e mostrare la bellezza naturale e il ricco patrimonio culturale del percorso, al fine di promuovere l'ecoturismo e il coinvolgimento della comunità.
- R5.** È stato completato lo sviluppo di un'applicazione mobile dedicata con funzionalità di geotagging per il Sentiero, che segna un passo fondamentale nel migliorare il coinvolgimento dei visitatori e facilitare l'esplorazione autoguidata del sentiero.



R6. A ottobre la Biblioteca Culture del Mondo di Bolzano ha ospitato la conferenza “Alla scoperta del Bhutan e della Mongolia: racconti e immagini di progetti di ecoturismo per il sostegno alle comunità rurali bhutanesi e alle minoranze mongole”, svoltasi nell’ambito di due progetti cofinanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

749 (45 operai locali; 44 giovani che hanno partecipato ai tre corsi di formazione; 600 studenti delle tre scuole di contea, 60 insegnanti)

Indiretti

2996 persone





Mongolia



Nel 2025, ASIA ha rinnovato il proprio impegno in Mongolia, proseguendo il suo percorso al fianco delle comunità rurali e nomadi che abitano le vaste steppe del Paese. In un contesto segnato da un clima sempre più ostile, con fenomeni estremi che compromettono la sopravvivenza del bestiame e delle famiglie, la nostra azione ha posto al centro la sostenibilità dei modelli di vita tradizionali e la valorizzazione della biodiversità, ma anche il supporto alle comunità che hanno deciso di migrare verso la capitale in cerca di nuove opportunità.

Nel cuore della Mongolia centrale (Provincia di Tuv) sono state promosse attività di ricerca e formazione per il monitoraggio della fauna e della flora, con l'obiettivo di preservare gli ecosistemi locali e promuovere pratiche pastorali resilienti.

Il pascolo a rotazione, la gestione sostenibile del territorio e la tutela delle specie chiave sono stati elementi cardine per contrastare il degrado ambientale e garantire un uso equilibrato delle risorse naturali. Le scuole sono state coinvolte in attività di sensibilizzazione sull'ecosistema locale, mentre alcune donne hanno partecipato attivamente alla promozione dell'orticoltura come fonte alternativa di reddito e sostentamento, contribuendo in tal modo anche al proprio empowerment.

Contemporaneamente, nelle remote vallate della regione degli Altai, ASIA ha lavorato al fianco di una minoranza etnica storicamente marginalizzata, sostenendo la diversificazione delle fonti di reddito e promuovendo l'imprenditorialità femminile attraverso il miglioramento della qualità dei prodotti artigianali e dell'offerta turistica locale. La tutela delle identità culturali si è intrecciata così con il sostegno allo sviluppo economico e alla coesione sociale, offrendo nuove opportunità alle donne e compensando la dipendenza dal settore dell'allevamento a gestione prevalentemente maschile.

Infine nelle periferie di Ulan Bator, ASIA ha attivato un supporto a diverse comunità residenti in insediamenti informali privi dei servizi primari, lavorando sul contrasto della malnutrizione e della povertà in generale. La costruzione di sistemi di approvvigionamento idrico e serre da coltivazione, insieme alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e formazione sull'orticoltura e sulla nutrizione, sono risultate di forte utilità per rafforzare la resilienza di intere famiglie, scuole, centri di salute e servizi sociali.

Il lavoro portato avanti quest'anno ha dunque coinvolto direttamente pastori, agricoltori, donne artigiane, scuole, istituzioni locali e comunità intere, consolidando un modello di intervento attento all'equilibrio tra uomo e natura, tra tradizione e innovazione. Anche in un contesto difficile e poco visibile agli occhi della cooperazione internazionale, ASIA continua a camminare accanto alla popolazione mongola con l'obiettivo di costruire comunità più resilienti.

In totale nel corso dell'anno ASIA è riuscita a supportare circa 1.000 persone direttamente e circa 4.000 in maniera indiretta.

MONGOLIA 2025 IN NUMERI

Progetti

4 progetti, di cui 3 conclusi nel corso dell'anno

Fondi spesi

222.277,36 €

Settori di intervento

- Formazione e microimpresa
- Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico
- Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare
- Educazione alla cittadinanza globale
- Salute e wash

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 963 persone

Indirettamente: 3.852 persone

Insieme a

- Caritas Mongolia
- MFARD - Mongolian Farmers Association for Rural Development
- Wildlife Initiative

Grazie a

- Caritas Mongolia
- Fondazione Prosolidar
- GTS
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Provincia Autonoma di Bolzano,
- Unione Buddhista Italiana
- Wildlife Initiative

Cosa abbiamo realizzato

✓ **250.000 ettari di pascolo** inseriti in un piano di gestione sostenibile

✓ **100 ettari di pascolo** predisposti per la produzione intensiva di foraggio

✓ **88 serre** installate e utilizzate per il sostentamento familiare

✓ **1 EcoClub** costituito e attivo nella scuola locale

✓ **6 pozzi** per irrigazione e uso domestico realizzati

✓ **1 Mobile Training Centre** attivato e attrezzato con **13 macchine da cucire**

✓ **12 corsi di formazione** professionale realizzati per **132 donne** beneficiarie

T.U.VA – Throught cUlture Valorization: sostegno alla minoranza Tuva nella regione degli Altai in Mongolia



Provincia di Bajan-Ôlgij, Distretto di Tsengel,
Accampamento di Tsagaan Goliin

DESCRIZIONE

Il progetto mira a migliorare il sostentamento e lo sviluppo economico della minoranza tuvana di Tsagaan Goliin, attraverso la promozione dell'imprenditorialità femminile in tutta la comunità, valorizzando al tempo stesso la cultura tuvana e contribuendo al suo mantenimento. L'intervento si propone di favorire una più variegata composizione delle fonti di reddito, compensando la dipendenza dal settore dell'allevamento a gestione maschile e rendendolo più sostenibile, attraverso il potenziamento delle attività artigianali e turistiche a gestione femminile. La valorizzazione della cultura e della tradizione tuvana, oltre a promuovere le attività economiche, fornisce un'occasione di consolidamento per i legami della comunità. Le attività, destinate a 40 famiglie di pastori nomadi, comprendono: il supporto alla produzione dei manufatti tipici tuvani e alla loro vendita, il rafforzamento delle competenze manageriali delle donne, l'espansione del potenziale turistico e il supporto all'allevamento sostenibile.

SETTORI DI INTERVENTO

Formazione e microimpresa, Protezione del patrimonio spirituale, culturale e artistico, Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 74.996

Importo speso nel 2025: € 9.001,69

Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano, Wildlife Initiative, GTS, ASIA





PARTNER

Wildlife Initiative

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 febbraio 2024

Data di conclusione: 31 marzo 2025

Durata in mensilità: 14 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Ridurre l'abbandono delle aree remote della Municipalità di Tsengel, aimag di Bayan Olgii da parte delle famiglie Tuva, favorendo l'economia, l'identità culturale e la sostenibilità nei sistemi di gestione del territorio pastorale.

Obiettivo Specifico:

Diversificare le fonti di reddito della comunità Tuva di Tsagaan Goliin, supportando la produzione di manufatti artigianali e del settore turistico, favorendo le identità culturali della minoranza e l'emancipazione femminile.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

A1. Supporto alla produzione e alla vendita di manufatti

A2. Rafforzamento delle competenze manageriali delle donne artigiane: formazioni ed assistenza tecnica

A3. Espansione della capacità di ricezione turistica e della sua qualità

A4. Supporto all'allevamento e alla produzione sostenibile di materie prime



RISULTATI ATTESI

R1. Aumentata e migliorata la produzione dei manufatti artigianali delle donne artigiane della comunità Tuva

R2. Aumentate le vendite dei manufatti artigianali delle donne artigiane della comunità Tuva

R3. Aumentate le competenze gestionali per i settori di artigianato e turismo

R4. Aumentato il flusso di turismo grazie al miglioramento dell'offerta turistica della comunità tuvana

R5. La gestione del territorio dedicato alla pastorizia diviene sostenibile grazie a migliorate conoscenze della comunità tuvana sulle tecniche di gestione dei pascoli ed allevamento animale

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Aumentata e migliorata la produzione dei manufatti artigianali delle donne artigiane della comunità Tuva (produzione media mensile di 174 manufatti prodotti da 37 artigiane)

R2. Aumentate le vendite dei manufatti artigianali delle donne artigiane della comunità Tuva (vendita nel periodo estivo di 705 prodotti artigianali)

R3. Aumentate le competenze gestionali per i settori di artigianato e turismo (il 50% delle beneficiarie dimostra un'aumentata conoscenza della gestione amministrativa, finanziaria e contabile, del marketing, dell'uso di strumenti di gestione e delle tecniche di pianificazione e vendita)

R4. Aumentato il flusso di turismo grazie al miglioramento dell'offerta turistica della comunità tuvana (costruzione di "ger" per un totale di 21 posti letto per la ricezione di turisti, realizzazione di visite estive da parte di 150 turisti, realizzazione e distribuzione di una guida turistica con informazioni sulla comunità tuvana e kazaka di Tsagaan Goliin e firma di 3 contratti quadro tra la comunità tuvana e le agenzie turistiche mongole per l'organizzazione di viaggi turistici nei luoghi dove vive la comunità stessa)

R5. La gestione del territorio dedicato alla pastorizia diviene sostenibile grazie a migliorate conoscenze della comunità tuvana sulle tecniche di gestione dei pascoli ed allevamento animale (aumento della conoscenza delle tecniche di pascolo innovative e sostenibili da parte dei 37 pastori coinvolti e 59.200 ettari interessati dal progetto gestiti in modo più sostenibile per favorire un aumento di biomassa, di capacità di produzione di seme e rinnovazione, di biodiversità e di resilienza).

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti 74 donne tuvane

Indiretti 296 abitanti di Tsagaan Goliin



Promozione di modelli pastorali ad alta biodiversità e resilienti ai cambiamenti climatici in Mongolia



Provincia di Tuv, Comune di Bayan Onjuul

DESCRIZIONE

Il progetto mira a preservare la fauna selvatica e la biodiversità nel Distretto di Bayan Onjuul, in piena steppa mongola, fornendo sostegno diretto a 40 pastori, 100 studenti, 20 membri del personale scolastico e 13 donne, tramite il miglioramento della sostenibilità delle proprie attività. I pastori nomadi locali sono stati coinvolti nel processo di conservazione dell'ecosistema attraverso un uso sostenibile delle risorse naturali. Gli studenti e il personale scolastico hanno partecipato alle attività di promozione degli studi ecologici e di conoscenza dell'ambiente locale. Infine le donne sono state coinvolte attivamente nella fase di promozione dell'orticoltura come fonte alternativa di reddito e di sostentamento complementare alla carne, contribuendo in tal modo anche al loro empowerment.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla cittadinanza globale, Formazione e microimpresa, Salute e wash, Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare





FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 149.705

Importo speso nel 2025: € 18.865,36

Donatori: Unione Buddhista Italiana, Wildlife Initiative, ASIA

PARTNER

Wildlife Initiative

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 febbraio 2024

Data di conclusione: 31 marzo 2025

Durata in mensilità: 14 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Garantire un equilibrio tra ecosistema e utilizzo sostenibile delle risorse naturali delle comunità del Distretto di Bayan Onjuul, in Mongolia.

Obiettivo Specifico:

Preservare e migliorare la biodiversità dell'area di Bayan Onjuul, mediante la conservazione degli ecosistemi, delle foreste, delle montagne e delle zone aride, e l'implementazione di pratiche agricole sostenibili.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

A1. Ricerca scientifica sul campo e monitoraggio degli animali selvatici dell'area e del loro comportamento, con particolare attenzione alle specie ombrello

A2. Ricerca sul campo e monitoraggio delle piante selvatiche, incentrato sulle specie ombrello per poi rinforzare la loro presenza

A3. Promozione della consapevolezza del valore intrinseco della biodiversità, della sostenibilità ambientale e delle tecniche di pascolo sostenibili

RISULTATI ATTESI

R1. Accresciuta consapevolezza e capacità di gestione del territorio con le sue specie chiave animali

R2. Accresciuta consapevolezza e capacità di gestione del territorio con le sue specie chiave vegetali

R3. Attuazione di un adeguato programma di pascolo a rotazione volto a preservare la biodiversità e contrastare il sovra pascolo dei terreni in un anno

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Rafforzata la consapevolezza e le competenze della comunità locale nella gestione sostenibile del territorio, con un'attenzione particolare alla coesistenza tra attività pastorali e fauna selvatica (40 interviste strutturate con i pastori; 2 workshop tematici; 1 report finale con raccomandazioni operative; 2 seminari interattivi e 1 training tecnico/pratico per gli studenti e gli insegnanti).

R2. Accresciuta consapevolezza e capacità di gestione del territorio con le sue specie chiave vegetali (2 ettari di terreno piantumati con specie vegetali autoctone; 1 cintura verde di 2 ettari e 1 pozzo per l'irrigazione realizzati; 1 workshop finale di presentazione del lavoro di ricerca e di riqualificazione territoriale).

R3. Attuazione di un adeguato programma di pascolo a rotazione volto a preservare la biodiversità e contrastare il sovra pascolo dei terreni in un anno (250.000 ettari di pascolo inseriti in un piano di gestione sostenibile; 4 invasi idrici costruiti; 1 EcoClub costituito e attivo nella scuola locale; 2 workshop realizzati con i pastori locali; 100 ettari di pascolo predisposti per la produzione intensiva di foraggio; 13 serre installate e utilizzate per la coltivazione di verdure destinate al sostentamento familiare; 1 training pratico sulla gestione orticola; 1 Piano di Gestione e Monitoraggio dei Pascoli e del Bestiame creato).

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti 173 (40 pastori, 1 scuola locale ed un gruppo di 13 donne)

Indiretti 692 persone



SAM – Sicurezza Alimentare contro la Malnutrizione: supporto agli agricoltori per la resilienza agro-alimentare



Ulaanbaatar, Ger area (Distretti di Bayanzurkh e Songino Khaikhan)

DESCRIZIONE

Ulaanbaatar è una città di un milione e mezzo di persone, di cui oltre il 60% vive in insediamenti periferici informali privi dei principali servizi (i distretti della “ger area”). Consapevole dell'importanza di una dieta variata e dell'apporto di diversi tipi di micronutrienti e di un minore consumo di carne, il progetto ha come obiettivo quello di migliorare la nutrizione della popolazione dei distretti di Songino Khaikhan e Bayanzurkh, favorendo una diversificazione dei tipi di verdura, diminuendo le importazioni dall'esterno, garantendo l'autosufficienza delle comunità coinvolte e contrastando la povertà. Parallelamente l'intervento lavora sulla disponibilità di serre da coltivazione e acqua potabile, necessaria sia per il consumo umano che per soddisfare il fabbisogno idrico orticolo. I 445 beneficiari diretti dell'intervento sono alcune famiglie, scuole, centri di salute e centri dei servizi sociali dei due distretti.

SETTORI DI INTERVENTO

Formazione e microimpresa, Salute e wash, Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 279.669

Importo speso nel 2025: € 168.689,94

Donatori: PCdM - Presidenza del Consiglio dei Ministri



PARTNER

MFARD - Mongolian Farmers Association for Rural Development

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 marzo 2025

Data di conclusione: 30 aprile 2026

Durata in mensilità: 14 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare lo stato di nutrizione e le condizioni economiche degli abitanti dell'area ger di Ulaanbaatar.

Obiettivo Specifico:

Incrementare e diversificare la produzione agricola e promuovere la conoscenza rispetto una corretta nutrizione nei distretti di Songino Khairkhan e Bayanzurkh, con particolare attenzione alle donne e alle persone vulnerabili.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

A1. Supporto alla produzione di ortaggi

A2. Supporto alla costruzione delle serre e predisposizione degli orti familiari

A3. Supporto nella costituzione e organizzazione dei gruppi comunitari

A4. Miglioramento della comprensione dei beneficiari sulle tematiche della corretta alimentazione e salute

A5. Evento finale per facilitare la formazione di un network tra gruppi comunitari, scuole, centri di salute e centri degli operatori sociali



RISULTATI ATTESI

R1. Migliorate le conoscenze sulle tecniche di agricoltura sostenibile e di coltivazione in serra delle famiglie di agricoltori beneficiari

R2. Aumentata la produzione di ortaggi

R3. Aumentate le conoscenze dei beneficiari sull'organizzazione del lavoro in gruppi comunitari

R4. Aumentata la comprensione dei beneficiari sulle tematiche della corretta alimentazione e salute

R5. Aumentato il consumo di verdure da parte dei beneficiari

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Migliorate le conoscenze sulle tecniche di agricoltura sostenibile e di coltivazione in serra delle famiglie di agricoltori beneficiari (il 100% dei beneficiari ha sviluppato competenze pratiche in merito all'agricoltura sostenibile grazie ai training erogati)

R2. Aumentata la produzione di ortaggi (il 100% dei beneficiari ha destinato parte del giardino antistante l'abitazione di proprietà -circa 40/50 m²- ad uso agricolo e possiede un orto in serra; 75 serre installate; 5 pozzi per irrigazione e uso domestico costruiti, completi di serbatoi e sistemi di distribuzione idrica)

R3. Aumentate le conoscenze dei beneficiari sull'organizzazione del lavoro in gruppi comunitari (ogni gruppo comprende i benefici del lavoro comunitario; 5 gruppi comunitari nelle strade selezionate dei due distretti sono in fase di creazione)

R4. Aumentata la comprensione dei beneficiari sulle tematiche della corretta alimentazione e salute (tutti i nuclei familiari beneficiari hanno accesso all'acqua per l'irrigazione e il consumo domestico di acqua potabile)

R5. Aumentato il consumo di verdure da parte dei beneficiari (indicatori al momento non ancora verificabili)

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

445 (famiglie, studenti, personale scolastico e personale sanitario dei distretti di Songino e Bayanzurkh)

Indiretti

1.780 persone

CRAFT – Creating Resilience with Artisanal Female Training



Municipalità di Ulaanbaatar, Arvaiheer, Darhan e Tsengel

DESCRIZIONE

Il progetto mira a rafforzare le attività imprenditoriali femminili nel settore dell'artigianato tessile tradizionale mongolo per circa 271 donne, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle beneficiarie residenti nelle aree periferiche di Ulanbator, ad Arvaiheer, Darhan e nell'accampamento tuvano di Tsagaan Goliin (Distretto di Tsengel). L'iniziativa prevede corsi di formazione in sartoria, lavorazione del feltro e del pellame, nonché in business management, erogati anche in modalità itinerante per garantire accessibilità nelle zone più remote. Il progetto include l'acquisto di attrezzature moderne, il sostegno all'avvio di microimprese, il rafforzamento di cooperative artigianali rurali e l'apertura sperimentale di un outlet a Ulanbator. Sono inoltre previste attività di networking, partecipazione a fiere e corsi su igiene e nutrizione per contribuire ulteriormente al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target dell'iniziativa.

SETTORI DI INTERVENTO

Formazione e microimpresa

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 52.255

Importo speso nel 2025: € 25.720,37

Donatori: Fondazione Prosolidar, Caritas Mongolia, ASIA





PARTNER

Caritas Mongolia

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 marzo 2025

Data di conclusione: 31 dicembre 2025

Durata in mensilità: 10 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare le condizioni di vita di donne vulnerabili in Mongolia promuovendone l'indipendenza economica e l'inclusione sociale.

Obiettivo Specifico:

Aumentare le opportunità di formazione e impiego femminile nel mercato formale e informale delle produzioni artigianali tessili, nelle periferie di Ulaanbator e nelle province di Uvurhangai, Darhan Uul e Bayan Ulgii.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

A1. Attivazione di un Mobile Training Centre

A2. Implementazione di corsi di formazione professionale in sartoria e artigianato

A3. Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sulle buone pratiche igienico-sanitarie e nutrizionali

A4. Realizzazione di corsi in ambito di management e marketing e Seminari imprenditoriali

A5. Supporto all'avvio di iniziative economiche individuali (incluso l'accompagnamento tecnico per la sperimentazione dell'outlet a Ulaanbaatar dedicato alla produzione e vendita artigianale)

A6. Facilitazione della partecipazione a fiere nazionali

A7. Realizzazione di eventi di networking per le donne beneficiarie, finalizzati allo scambio di esperienze, buone pratiche e creazione di reti locali

RISULTATI ATTESI

R1. Rafforzati i servizi formativi e le competenze professionali

R2. Promosse l'autoimprenditorialità e le attività generatrici di reddito

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Rafforzati i servizi formativi e le competenze professionali (1 Mobile Training Centre attivato e attrezzato con 10 macchine da cucire standard, 1 macchina specifica per la cucitura degli orli, 1 macchina per la produzione del feltro, 1 macchina per la lavorazione e la trasformazione della lana grezza e un ferro da stiro; 12 corsi di formazione professionale realizzati; competenze tecniche migliorate per 132 donne beneficiarie; moduli di sensibilizzazione su igiene personale e familiare, salute preventiva e alimentazione realizzati; 62 donne formate su management e marketing)

R2. Promosse l'autoimprenditorialità e le attività generatrici di reddito (attrezzature sartoriali consegnate a 63 donne; partecipazione a 3 eventi tematici nazionali e diversi momenti di networking; 73 donne supportate nell'avvio di attività generatrici di reddito)

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

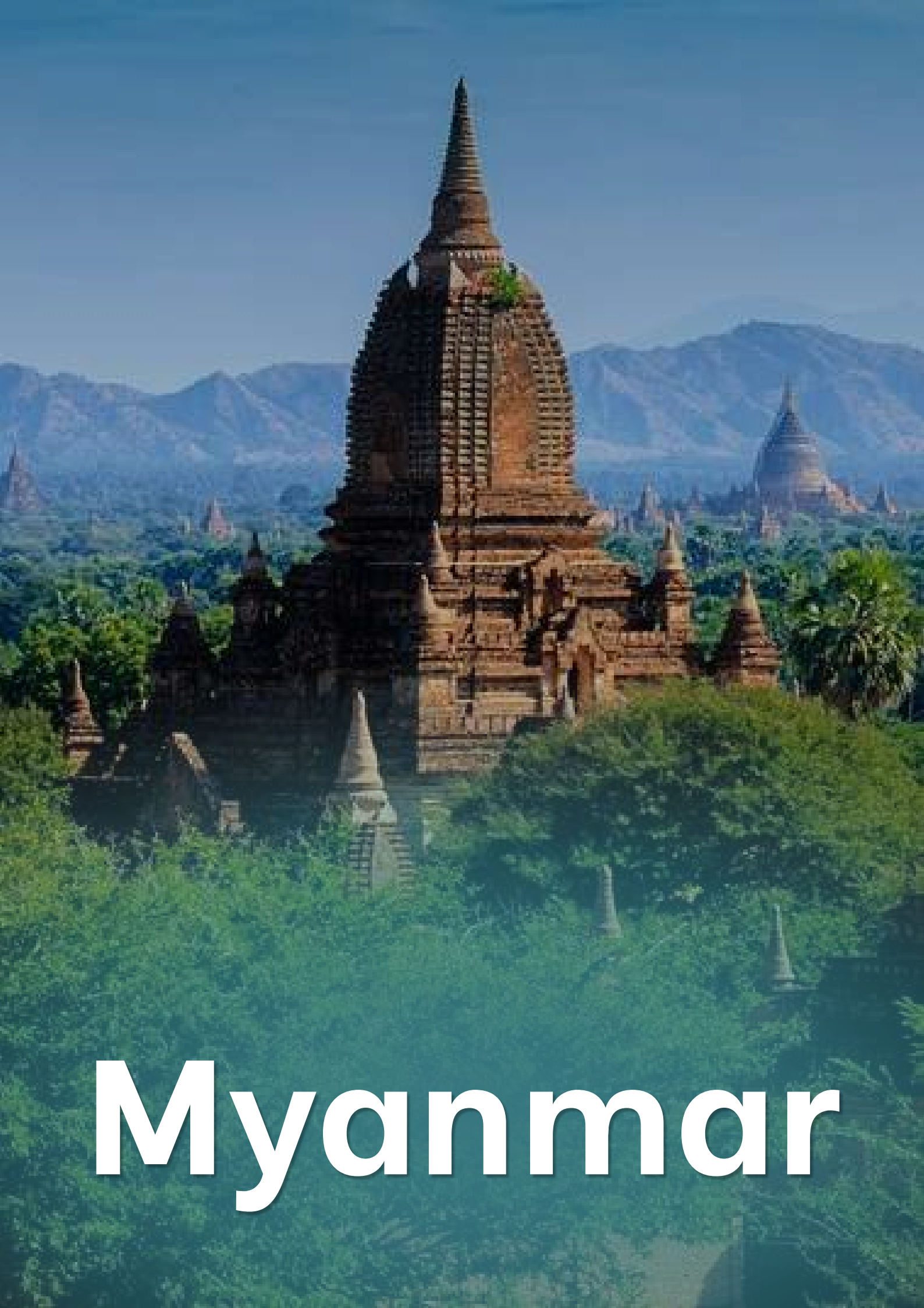
Diretti

271 donne

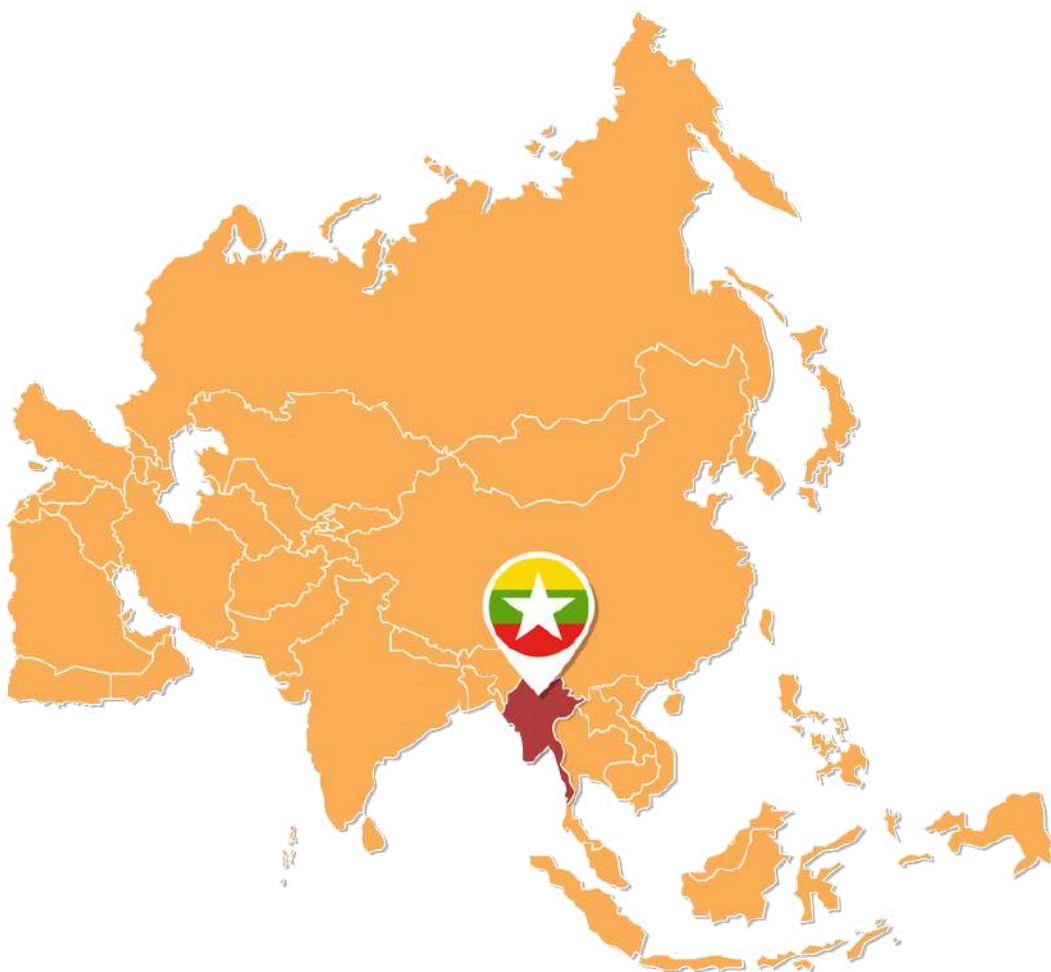
Indiretti

1.084 persone (componenti dei nuclei familiari delle beneficiarie dirette)





Myanmar



Nel 2025 il Myanmar ha attraversato una fase particolarmente critica, probabilmente tra le più difficili degli ultimi anni. Alla crisi multisettoriale già in corso — causata dal conflitto interno, dai ricorrenti eventi climatici estremi e dal forte aumento dell'inflazione — si è aggiunto, a fine marzo, un devastante terremoto di magnitudo 7.7 che ha colpito la parte centrale del Paese, coinvolgendo oltre 17 milioni di persone e aggravando ulteriormente le condizioni di vulnerabilità di milioni di famiglie. Distruzione delle infrastrutture, interruzione dei servizi essenziali e difficoltà di accesso alle aree più colpite hanno reso ancora più complesso il quadro umanitario.

In questo contesto, ASIA ha ritenuto prioritario rafforzare la risposta umanitaria immediata, attraverso interventi di primo soccorso e iniziative di riabilitazione.

Parallelamente, nonostante le forti difficoltà operative e di accesso al territorio, l'organizzazione ha continuato a promuovere attività di sviluppo volte a sostenere la sicurezza alimentare e a rafforzare la resilienza economica delle famiglie di agricoltori, contrastando la marginalizzazione delle comunità rurali e favorendo strategie di adattamento più sostenibili.

Le azioni di risposta al terremoto si sono concentrate principalmente nella Regione di Mandalay e hanno incluso la distribuzione di kit alimentari, igienici e scolastici, la consegna di attrezzature medico-sanitarie, l'avvio di interventi per la riabilitazione e ricostruzione di scuole e centri di salute, oltre ad attività di sensibilizzazione e formazione sulla gestione dei rischi e sulla prevenzione sanitaria nelle aree più vulnerabili.

Per quanto riguarda le iniziative di sviluppo, ASIA ha accompagnato alcune comunità locali della Regione di Mandalay nello sviluppo di filiere sostenibili e nella promozione di pratiche di smart agriculture, capaci di migliorare la qualità della produzione, aumentare il reddito familiare e contrastare fenomeni come la deforestazione e la malnutrizione. Le attività hanno inoltre favorito una maggiore consapevolezza rispetto alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla diversificazione delle opportunità economiche locali.

Anche nel 2025 il lavoro dell'organizzazione in Myanmar testimonia la scelta di restare accanto alle popolazioni più vulnerabili nei contesti più complessi, operando con coerenza, neutralità e ascolto attivo dei bisogni, al fine di sostenere diritti, autonomia e sviluppo sostenibile. Nel corso dell'anno ASIA è riuscita a supportare 61.376 persone direttamente e 245.504 in maniera indiretta.

MYANMAR 2025 IN NUMERI

Progetti

7 progetti, di cui 3 chiusi nel corso dell'anno

Settori di intervento

- Emergenza e post emergenza
- Educazione
- Salute e wash
- Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare
- Formazione e microimpresa

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 61.376 persone

Indirettamente: 245.504 persone

Insieme a

- DoA (Department of Agriculture) regionale e locale
- GAD (General Administration Department) del comune di Pyawbwe
- Village Council dei villaggi

Grazie a

- Caritas Italiana
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Provincia Autonoma di Trento
- Provincia autonoma di Bolzano
- Tavola Valdese
- Unione Buddhista Italiana

Fondi spesi

€ 310.973,13

Cosa abbiamo realizzato

- ✓ **608 agricoltori** hanno migliorato la loro produttività grazie a **semi certificati e strumenti agricoli**
- ✓ distribuiti **kit alimentari** e beni di prima necessità a **860 famiglie** colpite dal terremoto
- ✓ **1.590 studenti** sostenuti con programmi di refezione scolastica
- ✓ **1.368 kit scolastici** distribuiti agli studenti delle scuole distrutte dal sisma
- ✓ **45.624 kg di riso e 4.455 litri di olio da cucina** distribuiti a 10 scuole primarie monastiche

Risposta all'emergenza provocata dal conflitto e dal Tifone Yagi nella Regione di Mandalay Progetto realizzato da ASIA TRENTO



Regione di Mandalay, Township di Pyawbwe

DESCRIZIONE

Il progetto, inizialmente denominato “Risposta all'emergenza provocata dal conflitto e dal Tifone Yagi nella Regione di Mandalay (Myanmar)”, è stato riformulato a seguito dei devastanti terremoti del 28 marzo 2025 che hanno colpito il Myanmar centrale, con epicentri tra Mandalay e Sagaing. Il sisma ha interessato duramente le Regioni di Mandalay, Sagaing e Magway, il Territorio dell'Unione di Nay Pyi Taw e altre aree limitrofe, aggravando una crisi umanitaria già segnata dal conflitto armato e dalla presenza di milioni di sfollati interni. Oltre 17 milioni di persone sono state colpite, con gravi danni a infrastrutture, abitazioni e servizi essenziali. A seguito della richiesta delle autorità e di un rapido assessment condotto da ASIA nella Township di Pyawbwe, è emersa la necessità di rimodulare l'intervento, adeguandolo ai nuovi bisogni di emergenza.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 99.530

Importo speso nel 2025: € 73.976,76

Donatori: Provincia Autonoma di Trento



PARTNER

GAD (General Administration Department) del comune di Pyawbwe
DoA (Department of Agriculture) regionale e locale
Village Council dei villaggi

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 aprile 2025

Data di conclusione: 31 agosto 2025

Durata: 5 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

L'obiettivo generale del progetto è stato rimodulato sulla nuova emergenza:

Salvaguardare la vita e la dignità delle famiglie colpite dal terremoto nella Regione di Mandalay, garantendo assistenza umanitaria immediata e beni essenziali per la sopravvivenza.

Obiettivo Specifico:

L'obiettivo specifico del progetto è stato rimodulato sulla nuova emergenza:

Garantire assistenza immediata a 565 famiglie colpite dal terremoto nella township di Pyawbwe, attraverso la distribuzione di kit essenziali per migliorare sicurezza alimentare e condizioni di vita.

ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività del progetto sono state rimodulate sulla nuova emergenza:

- A1.** Rapid assessment e coordinamento con autorità locali.
- A2.** Definizione e approvazione della variante progettuale con adeguamento di budget, beneficiari e composizione dei kit
- A3.** Selezione di 565 famiglie vulnerabili.
- A4.** Acquisto e distribuzione di 565 kit di emergenza.
- A5.** Monitoraggio e raccolta feedback.



RISULTATI PREVISTI

I risultati del progetto sono stati rimodulati sulla nuova emergenza:

R1. Migliorate le condizioni di vita e la sicurezza alimentare delle famiglie colpite dal terremoto.

R2. Sostenuta la ripresa delle attività educative e rafforzata la resilienza della comunità locale.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. 565 famiglie (2.434 persone: 1.115 uomini e 1.319 donne) hanno ricevuto kit alimentari e beni di prima necessità, con un miglioramento concreto dell'accesso al cibo, della protezione e delle condizioni di vita post-terremoto.

R2. 187 studenti di scuole danneggiate hanno ricevuto kit scolastici, consentendo una più rapida ripresa delle attività didattiche e riducendo l'impatto dell'emergenza sul percorso educativo.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

2621 persone (di cui: 1.115 uomini, 1.319 donne, 187 studenti)

Indiretti

10.484 persone



RESTART – Educazione e Rinascita per gli Studenti e Bambini delle Regioni Terremotate del Myanmar



Regione di Mandalay, Townships di Sintgaing, Kyaukse, Yamethin e Pyawbwe

DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce nel contesto di emergenza generato dal terremoto del 28 marzo 2025, che ha colpito duramente diverse aree del Paese, aggravando una situazione già caratterizzata da forte instabilità politica e da un conflitto armato diffuso. Nella regione di Mandalay, molte infrastrutture educative sono state danneggiate o rese inagibili, limitando l'accesso all'istruzione per bambini e adolescenti e aumentando i rischi di abbandono scolastico. Allo stesso tempo, l'aumento delle operazioni umanitarie e il rafforzamento dei controlli da parte delle autorità hanno reso più complesso l'accesso alle comunità vulnerabili e il coordinamento degli interventi. In questo scenario, il progetto mira a sostenere la ripresa del sistema educativo locale attraverso interventi di riabilitazione delle scuole, miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, distribuzione di materiali scolastici e attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a studenti e insegnanti nelle township di Kyaukse, Sintgaing, Yamethin e Pyawbwe.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post emergenza, Educazione, Salute e wash

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 400.000

Importo speso nel 2025: € 126.325,93

Donatori: Unione Buddhista Italiana





PARTNER

NA

Altri attori:

Dipartimento dell'Educazione dei distretti di Kyaukse e Yamethin
Department for Disaster Risk Management (DRRM) del governo birmano
Autorità regionali e municipali di Mandalay
Comunità locali, scuole e comitati comunitari.

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 maggio 2025

Data di conclusione: 30 aprile 2026

Durata: 12 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire al recupero del settore educativo formale e informale nelle comunità più colpite dal terremoto nel Sud di Mandalay

Obiettivo Specifico:

Consentire agli studenti e ai bambini delle strutture educative formali e informali più vulnerabili di Mandalay di accedere in sicurezza ai servizi di istruzione di base, protezione e WASH.

ATTIVITÀ PREVISTE

- A1.** Identificazione delle strutture educative formali e informali più vulnerabili nelle regioni di Mandalay
- A2.** Formazione agli insegnanti sul Disaster Risk Management
- A3.** Ricostruzione e riabilitazione di almeno 8 strutture danneggiate
- A4.** Costruzione e installazione di sistemi d'approvvigionamento d'acqua

RISULTATI PREVISTI

R1. Identificate scuole prioritarie nella regione di Mandalay e garantito agli studenti l'accesso all'istruzione formale e informale nonché ai servizi di protezione.

R2. Le strutture educative formali e informali più vulnerabili nelle regioni di Mandalay hanno accesso ai servizi WASH di base

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Identificate le comunità prioritarie e le scuole più vulnerabili nelle township di Kyaukse, Sintgaing, Yamethin e Pyawbwe.

R2. Realizzate consultazioni comunitarie con autorità locali, insegnanti e famiglie per definire i bisogni educativi e infrastrutturali prioritari.

R3. Avviata la distribuzione di 1.181 kit scolastici e pianificata la fornitura di arredi scolastici (100 banchi doppi e 65 lavagne).

R4. Effettuate valutazioni tecniche delle scuole danneggiate e avviata la preparazione degli interventi di riabilitazione e miglioramento dei servizi WASH.

R5. Rafforzata la presenza operativa di ASIA a Mandalay con nuove basi operative e reclutamento dello staff di progetto.

R6. Preparati moduli formativi per insegnanti sulla gestione del rischio disastri (DRM) in risposta ai bisogni emersi dalle comunità.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

circa 2000 persone (studenti e insegnanti)

Indiretti

circa 8000 persone (famiglie dei beneficiari)



Risposta di emergenza per fornire supporto immediato alla popolazione colpita dal terremoto nella Regione di Mandalay, Myanmar



Regione di Mandalay, Township di Kyawkse,
Sintgaing e nella città di Mandalay

DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce nel contesto di emergenza umanitaria generato dal terremoto di magnitudo 7,7 che il 28 marzo 2025 ha colpito il Myanmar centrale, con epicentro nella regione di Mandalay. Il sisma ha causato migliaia di vittime, la distruzione diffusa di abitazioni e infrastrutture essenziali e lo sfollamento di centinaia di migliaia di persone. La crisi si innesta in un contesto già estremamente fragile, segnato dal conflitto armato iniziato con il colpo di stato militare del 2021, da un forte deterioramento delle condizioni socioeconomiche e da precedenti disastri naturali, come le inondazioni causate dal tifone Yagi. Nelle aree colpite si registrano gravi carenze di cibo, acqua potabile, servizi sanitari e ripari, mentre molte famiglie vivono ancora in condizioni di sfollamento. In questo scenario, l'intervento mira a fornire assistenza di emergenza alle comunità più vulnerabili della regione di Mandalay, sostenendo l'accesso ai beni di prima necessità e supportando le scuole che garantiscono istruzione e pasti ai bambini provenienti da famiglie vulnerabili.





SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 73.990

Importo speso nel 2025: € 48.626,67

Donatori: Tavola Valdese

PARTNER

NA

Altri attori: Dipartimento Agricoltura Mandalay

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 luglio 2025

Data di conclusione: 30 settembre 2025

Durata: 3 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare la resilienza della popolazione colpita dal terremoto nella Regione di Mandalay in Myanmar.

Obiettivo Specifico:

Fornire assistenza di emergenza post-terremoto ai gruppi vulnerabili prioritari delle Township di Kyawkse, Sintgaing e nella città di Mandalay, nella regione di Mandalay

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Distribuzioni di kit igienici e kit alimentari alle famiglie sfollate residenti in due campi della città di Mandalay

A2. Distribuzione di un totale di riso e olio a 8 scuole primarie monastiche delle township di Kyaukse e Sintgaing

RISULTATI PREVISTI

R1. 198 famiglie attualmente residenti in due campi di accoglienza per sfollati nella città di Mandalay hanno accesso a beni alimentari e igienici di prima necessità

R2. 8 scuole primarie monastiche soddisfano il fabbisogno nutritivo giornaliero di circa 1271 studenti (tra i 5 e 10 anni) nei due mesi successivi alla distribuzione di ASIA.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. 295 famiglie vulnerabili fornite di 197 kit alimentari e 98 kit igienici, per un totale di 1.332 persone assistite nei villaggi target.

R2. Distribuiti 45.624 kg di riso e 4.455 litri di olio da cucina a 10 scuole primarie monastiche nelle township di Kyaukse e Sintgaing.

R3. Supportata la continuità dei programmi di refezione scolastica a beneficio di 1.590 studenti, superando il target iniziale di 1.271 beneficiari grazie a una gestione efficiente delle risorse.

R4. Rafforzato il coordinamento con comunità locali, autorità educative e organizzazioni presenti sul territorio, garantendo una distribuzione complementare agli altri aiuti umanitari.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

Previsti dal progetto: 2.063 persone, inclusi 1.171 studenti.

Raggiunti effettivamente alla fine del progetto: 2.922 persone, tra cui 295 famiglie vulnerabili (1.332 individui) e 1.590 studenti di 10 scuole primarie monastiche

Indiretti

circa 11.688 persone (famiglie beneficiari diretti)



Orti comunitari sostenibili come buona pratica per la resilienza del Distretto di Kyautse



Regione di Mandalay, Distretto di Kyautse,
Township di Kyautse e Sintkaing

DESCRIZIONE

Il progetto si sviluppa nel distretto di Kyaukse, nella regione di Mandalay (Myanmar), in un contesto caratterizzato da forte instabilità politica, conflitto armato e crescente vulnerabilità socio-economica delle comunità rurali. Negli ultimi anni il Paese è stato profondamente segnato dal colpo di stato militare del 2021, che ha aggravato la crisi economica e alimentare, limitando l'accesso ai servizi e alle opportunità di reddito per le famiglie contadine. In molte aree rurali la produzione agricola familiare resta l'unica fonte di sostentamento, ma è spesso poco diversificata e vulnerabile agli effetti dei cambiamenti climatici e alla scarsità di input agricoli di qualità. In questo contesto, il progetto mira a rafforzare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità locali attraverso la diffusione di pratiche agricole sostenibili, la creazione di orti familiari e comunitari e il rafforzamento delle competenze tecniche degli agricoltori, con particolare attenzione al coinvolgimento di donne e gruppi vulnerabili.

SETTORI DI INTERVENTO

Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 88.910

Importo speso nel 2025: € 1.349,3

Donatori: Provincia autonoma di Bolzano, ASIA





PARTNER

NA

Altri attori:

Village Councils (VC)

Department of Agriculture (DoA) della Regione di Mandalay

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 ottobre 2025

Data di conclusione: 30 settembre 2026

Durata: 12 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Diminuire del 30% il tasso di denutrizione nel Distretto di Kyautse entro 3 anni dalla fine dell'intervento, attraverso il miglioramento della produzione agricola familiare (livello quantitativo e qualitativo), diminuendo al contempo anche il tasso di povertà all'interno del distretto.

Obiettivo Specifico:

OS1. Allestire in 12 mesi 6 campi dimostrativi ad uso di 600 famiglie di agricoltori dei 6 villaggi del progetto.

OS2. Diffondere in 12 mesi l'utilizzo di pratiche agricole sostenibili (BPA e CSA) tra 600 famiglie di agricoltori del Distretto di Kyautse tramite 2 corsi di formazione.

OS3. Aumentare in 12 mesi la disponibilità di alimenti ad alto valore nutritivo per 600 famiglie di agricoltori del Distretto di Kyautse tramite la distribuzione di semi, la coltivazione e la trasformazione dei prodotti.

ATTIVITÀ PREVISTE

- A1.** Organizzazione dei Campi Dimostrativi (per 2 stagioni)
- A2.** Formazione di 600 beneficiari sulle pratiche agricole sostenibili (per 2 stagioni)
- A3.** Organizzazione di una rete di orti familiari (per 2 stagioni)

RISULTATI PREVISTI

- R1.** Allestiti 6 campi dimostrativi nei 6 villaggi di progetto
- R2.** Aumentate le conoscenze e le competenze dei 600 beneficiari rispetto alle pratiche di orticoltura sostenibile (BPA), tecniche di compostaggio e difesa fitosanitaria e tecniche di conservazione degli alimenti e di trasformazione dei prodotti
- R3.** Aumentata la disponibilità di alimenti ad alto valore nutritivo per 600 famiglie tramite l'implementazione di una rete di orti familiari, la distribuzione e la coltivazione di semi e la trasformazione dei prodotti

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

- R1.** Realizzate missioni di avvio del progetto e consultazioni con i Village Councils e il Department of Agriculture per la selezione dei 6 villaggi target e delle famiglie beneficiarie.
- R2.** Avviata la pianificazione delle attività agricole con l'identificazione delle aree per i campi dimostrativi e la preparazione dei moduli formativi sulle buone pratiche agricole rivolti alle famiglie beneficiarie.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti **6475 persone (3.386 donne e 3.089 uomini)**

Indiretti **25.900 persone che vivono nel Distretto di Kyautse**



Emergenza Terremoto Myanmar: assistenza umanitaria alle popolazioni colpite nella Regione di Mandalay



Regione di Mandalay, Distretto di Yamethin,
Township di Pyawbwe e Yamethin

DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce nel contesto di emergenza umanitaria generato dal terremoto di magnitudo 7,7 che il 28 marzo 2025 ha colpito il Myanmar centrale, in particolare la Regione di Mandalay. Il sisma ha causato migliaia di vittime, distruzione diffusa di abitazioni e infrastrutture e lo sfollamento di milioni di persone, aggravando una situazione già estremamente fragile segnata dal colpo di stato militare del 2021, dal conflitto armato e da una grave crisi economica e alimentare. Nel Distretto di Yamethin molte strutture sanitarie e scolastiche hanno subito danni significativi, compromettendo l'accesso ai servizi essenziali per le comunità locali. In questo contesto, il progetto mira a sostenere la ripresa delle attività medico-sanitarie e educative nelle township di Yamethin e Pyawbwe attraverso la fornitura di attrezzature e materiali essenziali per gli ospedali locali e la distribuzione di kit scolastici e materiale didattico alle scuole colpite dal sisma, contribuendo così al ripristino dei servizi di base e alla resilienza delle comunità locali.



SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 50.000

Importo speso nel 2025: € 5.632,91

Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano

PARTNER

NA

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 novembre 2025

Durata: 4 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire alla ripresa e al rafforzamento dei servizi sanitari ed educativi nel Distretto di Yamethin, nella Regione di Mandalay, sostenendo la resilienza delle comunità colpite dal terremoto e garantendo l'accesso ai servizi essenziali per la popolazione vulnerabile.

Obiettivo Specifico:

Fornire agli ospedali e alle scuole di Yamethin e Pyawbwe i materiali necessari per garantire un ritorno sicuro e dignitoso alle loro attività medico-sanitarie ed educative.



ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Fornitura di attrezzature e materiali essenziali per il rafforzamento dei servizi sanitari nelle Township di Yamethin e Pyawbwe

A2. Distribuzione di 980 kit individuali a studenti e di materiale scolastico a sette scuole

RISULTATI PREVISTI

R1. Rafforzamento dei servizi sanitari locali

R2. Ripristino delle condizioni educative

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Avviato il progetto e realizzate attività di coordinamento con le direzioni dell'ospedale distrettuale di Yamethin e dell'ospedale municipale di Pyawbwe per la definizione delle attrezzature sanitarie prioritarie da fornire.

R2. Aggiornata la lista dei materiali sanitari da acquistare e avviate le procedure di approvvigionamento, con adattamento del budget alle nuove esigenze delle strutture sanitarie e alla disponibilità dei beni sul mercato locale

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

21.050 persone (circa 20.000 pazienti, 980 studenti, 70 insegnanti)

Indiretti

circa 84.200 persone (le comunità delle township di Yamethin e Pyawbwe, comprese le famiglie degli studenti e dei pazienti delle strutture sanitarie beneficiarie)



Assistenza alla riabilitazione e al recupero delle strutture sanitarie dei distretti di Yamethin e Kyaukse colpite dal terremoto



Regione di Mandalay, distretti Kyaukse e Yamethin

DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce nel contesto della grave crisi umanitaria causata dal terremoto di magnitudo 7,7 che il 28 marzo 2025 ha colpito il Myanmar centrale, con epicentro nella regione di Mandalay. Il sisma ha avuto un impatto su oltre 9 milioni di persone, causando migliaia di vittime, distruzione diffusa di abitazioni e infrastrutture e lo sfollamento di circa 3,4 milioni di persone. Nelle aree maggiormente colpite, in particolare nei distretti di Yamethin e Kyaukse, numerose strutture sanitarie hanno subito danni significativi, con conseguente perdita di attrezzature mediche essenziali e riduzione della capacità di fornire servizi sanitari di base e di emergenza. In un contesto già aggravato dal conflitto armato iniziato con il colpo di stato del 2021, dall'aumento dei prezzi dei beni essenziali e dall'insicurezza alimentare diffusa, il ripristino dei servizi sanitari rappresenta una priorità per garantire l'accesso alle cure, in particolare per le popolazioni rurali e vulnerabili.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 85.000

Importo speso nel 2025: € 8.907,59

Donatori: CARITAS ITALIANA

PARTNER

NA





STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 novembre 2025

Data di conclusione: 30 aprile 2026

Durata: 6 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Contribuire alla riabilitazione funzionale e strutturale delle strutture sanitarie danneggiate nei distretti di Pyawbwe e Yamethin e a rafforzare l'accesso equo ai servizi sanitari essenziali per le comunità colpite dal terremoto

Obiettivo Specifico:

Ripristinare la funzionalità di alcune strutture sanitarie nei distretti di Yamethin e Pyawbwe attraverso la fornitura di attrezzature mediche essenziali agli ospedali locali e la riabilitazione di centri sanitari rurali danneggiati dal terremoto, migliorando l'accesso ai servizi sanitari di base per le comunità locali.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Distribuzione di materiale sanitario nell'ospedale municipale di Pyawbwe e nell'ospedale distrettuale di Yamethin

RISULTATI PREVISTI

R1. Rafforzata la capacità operativa degli ospedali di Yamethin e Pyawbwe attraverso la fornitura di attrezzature mediche essenziali.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Avviato il progetto e realizzate attività di coordinamento con le direzioni degli ospedali di Yamethin e Pyawbwe per confermare i bisogni prioritari di attrezzature mediche.

R2. Completate le procedure di procurement e distribuite le prime attrezzature mediche (ECG, aspiratori e apparecchiatura diatermica) agli ospedali beneficiari nel dicembre 2025

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

circa 25.700 persone (circa 20.000 pazienti all'anno che accedono ai servizi degli ospedali di Yamethin e Pyawbwe e che beneficeranno delle nuove attrezzature mediche+ Circa 5.700 persone servite dai centri sanitari rurali nelle aree di Kyaukse che verranno riabilitati o supportati)

Indiretti

circa 102.800 persone



Combattere la fame: tecniche di smart agriculture per orti familiari nello stato del Chin, Myanmar



Township di Mindat e Kanpetlet, Distretto di Mindat,
Stato del Chin, Myanmar

DESCRIZIONE

L'origine dell'iniziativa nasce dall'intenzione di migliorare le condizioni di vita di alcune tra le comunità rurali più povere del Chin State, dove ASIA lavora dal 2019. La collaborazione con le comunità locali e le autorità hanno stimolato una continua indagine sui bisogni della popolazione che ha grandi difficoltà a procurarsi cibo in quantità e qualità sufficiente ad una corretta alimentazione e dare avvio ad attività produttive in agricoltura che possano fornire un'integrazione economica al reddito familiare. Dato che l'insicurezza alimentare è il risultato di diversi fattori concomitanti, il progetto ne vuole affrontare direttamente le cause, assicurando alle fasce più vulnerabili della popolazione una fonte di approvvigionamento di cibo fresco, nutriente e disponibile nel tempo. Il progetto mira dunque ad ottenere un impatto positivo sul tasso di denutrizione in 10 villaggi dello Stato del Chin meridionale attraverso la creazione di una rete di orti gestita da famiglie di agricoltori e assistita dagli agronomi di progetto, assieme alla fornitura di sementi e talee di buona qualità, strumenti agricoli e formazioni sulla Smart Agriculture.

SETTORI DI INTERVENTO

Formazione e microimpresa, Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO

Costo totale del progetto: € 168.897

Importo speso nel 2025: €46153,97

Donatori: PCdM - Presidenza del Consiglio dei Ministri





PARTNER

DoA (Department of Agriculture)

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 settembre 2023

Data di conclusione: 30 giugno 2025

Durata: 22 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare lo stato di nutrizione dei bambini sotto i 3 anni e diminuire il tasso di povertà nello Stato del Chin entro 5 anni dalla fine del progetto.

Obiettivo Specifico:

Diffondere pratiche agricole sostenibili nel Distretto di Mindat, con particolare attenzione alle donne.

ATTIVITÀ PREVISTE

- A1.** Organizzazione di 10 centri di formazione e produzione
- A2.** Organizzazione della formazione e dell'assistenza tecnica
- A3.** Organizzazione di una rete di orti familiari

RISULTATI PREVISTI

- R1.** Aumentate le conoscenze e competenze delle famiglie di agricoltori beneficiari nell'applicazione di pratiche di smart agriculture e agricoltura biologica
- R2.** Aumentate le conoscenze e competenze delle famiglie beneficiarie nella gestione degli orti familiari
- R3.** Aumentato il reddito familiare annuo per famiglia beneficiaria
- R4.** Migliorata la qualità e degli ortaggi e frutta prodotti nell'area di progetto
- R5.** La dieta delle famiglie beneficiarie risulta più variata

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Aumentate le conoscenze dei beneficiari sulla diffusione dei principi per il mantenimento di una dieta salutare e sulle tecniche di conservazione e trasformazione degli alimenti.

R2. Migliorata la capacità produttiva locale attraverso la distribuzione di semi certificati e strumenti agricoli a 608 agricoltori.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti 608 famiglie di contadini

Indiretti 2.432 persone





Nepal



Nel 2025, ASIA ha rinnovato e rafforzato il proprio impegno in Nepal, continuando il percorso iniziato nel 1996 a fianco delle comunità himalayane più remote e vulnerabili. In un contesto segnato da profonde fragilità sociali, economiche e ambientali, il paese affronta sfide aggravate dagli effetti del cambiamento climatico, dall'emigrazione giovanile e dalle conseguenze del terremoto del 2023 nella regione del Karnali e delle alluvioni del 2024 nel distretto di Kavrepalanchok. Le aree rurali restano segnate da modelli agricoli di sussistenza vulnerabili, infrastrutture carenti, accesso limitato ai servizi sanitari ed educativi e crescente esposizione a frane, alluvioni e siccità.

Nel 2025, ASIA ha promosso interventi di sviluppo rurale sostenibile e resiliente. Nel distretto di Rasuwa, nelle zone cuscinetto del Parco Nazionale del Langtang, ha sostenuto il rafforzamento della filiera del miele attraverso formazione tecnica, distribuzione di alveari e attrezzature e sviluppo di competenze imprenditoriali.

Nella Municipalità Rurale di Naukunda, ha inoltre sostenuto quattro scuole pubbliche con strumenti ICT, formazione degli insegnanti e miglioramento delle strutture WaSH.

In risposta alle emergenze e alle vulnerabilità post-disastro, ASIA è intervenuta nel distretto di Jajarkot, nella regione del Karnali, con la costruzione di scuole semipermanenti antisismiche e la fornitura di materiali didattici, garantendo continuità educativa agli studenti colpiti dal terremoto del novembre 2023. Nelle Municipalità Rurali di Barekot e Kushe, l'organizzazione ha avviato interventi di salute comunitaria integrata, rafforzando la consapevolezza su salute materno-infantile, igiene, salute sessuale e riproduttiva, salute mentale e supporto psicosociale, insieme alle capacità di operatori sanitari e volontarie sanitarie comunitarie. Sempre a Barekot, ASIA ha promosso un intervento sulla resilienza sanitaria agli effetti dei cambiamenti climatici, rivolto a donne, gruppi vulnerabili e istituzioni locali. Nel distretto di Kavrepalanchok, infine, ASIA ha risposto alle alluvioni del settembre 2024 sostenendo le famiglie sfollate della Municipalità Rurale di Roshi con materiali per rifugi temporanei, latrine, coperte e soluzioni per la purificazione dell'acqua.

Il lavoro portato avanti da ASIA nel 2025 ha coinvolto direttamente apicoltori, agricoltori, insegnanti, studenti, famiglie sfollate, operatori sanitari, donne e giovani, contribuendo a rafforzare la sicurezza alimentare, l'accesso all'educazione, la salute comunitaria, le opportunità di reddito e la capacità di risposta alle emergenze nelle aree rurali del Nepal.

NEPAL 2025 IN NUMERI

Progetti

7 progetti, di cui 3 conclusi nel corso dell'anno

- Practical Help Achieving Self Empowerment – PHASE Nepal
- Rural Municipality of Naukunda

Settori di intervento

- Educazione e sostegno a distanza
- Emergenza e post emergenza
- Formazione e microimpresa
- Salute e WASH
- Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

Obiettivi di sviluppo sostenibile



Chi abbiamo aiutato

Direttamente: 10.294 persone

Indirettamente: 41.176 persone

Insieme a

- Agricultural Department of Naukunda Municipality
- Agriculture Knowledge Centre (AKC)
- ASIA Nepal
- Build Up Nepal
- PIPAL Nepal

Grazie a

- Fondation ALMAYUDA
- Fondazione Un Raggio di Luce ETS
- Foundation S - The Sanofi Collective
- Krueger Foundation
- Provincia Autonoma di Bolzano
- Provincia Autonoma di Trento
- Unione Buddhista Italiana

Fondi spesi

€ 288.517 Euro

Cosa abbiamo realizzato

- ✓ **160 apicoltori** formati ed equipaggiati con attrezzature tecniche
- ✓ **480 alveari** distribuiti
- ✓ **20 insegnanti** formati in ICT
- ✓ **4 aule multimediali** realizzate e complete di attrezzature
- ✓ **500 persone** coinvolte in campagne di sensibilizzazione sulle pratiche igieniche
- ✓ **81 sessioni di formazione con 1.541 partecipanti** su nutrizione in gravidanza, preparazione al parto e cure postnatali
- ✓ **67 sessioni di formazione con 1.775 partecipanti** su pratiche igieniche, acqua potabile e gestione dei rifiuti

- ✓ **67 eventi scolastici** con il coinvolgimento di **2.445 studenti** su pubertà e salute riproduttiva
- ✓ **11 sessioni formative con 306 partecipanti** su problemi di salute mentale
- ✓ **14 sessioni di formazione con 475 partecipanti** su diritti dei minori e prevenzione degli abusi
- ✓ **60 operatori sanitari** formati
- ✓ **32 visite domiciliari** realizzate
- ✓ **200 pazienti e caregiver** formati e orientati su gestione delle cure domiciliari e delle malattie croniche
- ✓ **213 famiglie sfollate dotate di kit completi** per la costruzione di rifugi e latrine temporanee, coperte e soluzione per la purificazione dell'acqua
- ✓ **2 blocchi scolastici con 8 aule** realizzati e studenti dotati di tutti i materiali didattici
- ✓ **421 studenti e 553 membri della comunità** formati su nutrizione, salute e preparazione ai disastri





Sviluppo della filiera del miele nelle zone cuscinetto del Parco Nazionale di Langtang come mezzo per ridurre i conflitti ambientali e garantire i mezzi di sussistenza delle popolazioni rurali



Provincia di Bagmati, Distretto di Rasuwa, Municipalità di Naukunda, 5 circoscrizioni all'interno del comune.

DESCRIZIONE

Nel distretto di Rasuwa, nelle zone cuscinetto del Langtang National Park, ASIA sostiene dal 2015 le comunità rurali Tamang, in particolare i nuclei familiari guidati da donne, attraverso interventi di sviluppo sostenibile in un contesto segnato da isolamento geografico, vulnerabilità climatica e fragilità socio-economica.

Il progetto, avviato nel 2025, punta a trasformare la produzione di miele da attività complementare a vera opportunità di reddito. Partendo dai risultati promettenti delle iniziative precedenti e dalle lacune emerse, tecniche di raccolta e conservazione inadeguate, scarsa pianificazione economica e accesso limitato al mercato, l'intervento ha combinato formazione tecnica specializzata, distribuzione di alveari e attrezzature e supporto allo sviluppo dell'intera filiera, per rendere l'apicoltura un motore concreto di autonomia economica e tutela ambientale.

SETTORI DI INTERVENTO

Formazione e microimpresa, Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 42.027,22

Importo speso nel 2025: € 10.426,91

Donatori: Fondazione ALMAYUDA, Fondazione Un Raggio di Luce ETS





PARTNER

PIPAL Nepal
Rural Municipality of Naukunda
Agricultural Department of Naukunda Municipality
Agriculture Knowledge Centre (AKC)

STATO DI AVANZAMENTO

In corso

Data di avvio: 1 marzo 2024

Data di conclusione: 28 febbraio 2025

Durata: 12 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare lo status socio-economico delle comunità che vivono nelle zone cuscinetto del Parco Nazionale di Langtang e promuovere pratiche sostenibili di generazione di reddito, riducendo al contempo il conflitto tra il parco e la popolazione delle zone cuscinetto.

Obiettivo Specifico:

Gli apicoltori possiedono conoscenze tecniche, strumenti e competenze che consentono loro di realizzare una produzione di miele efficace, sostenibile e di qualità, con un aumento dei ricavi familiari e delle vendite nelle aree di Rasuwa e Kathmandu.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Formazioni sulla gestione degli alveari e follow-up tecnico

A2. Formazioni sulla gestione della raccolta e del post-raccolta, nonché sulle tecniche di lavorazione e conservazione del miele

A3. Distribuzione di attrezzature tecniche

A4. Distribuzione alveari

A5. Formazioni sul business plan (preparazione e creazione di collegamenti di mercato all'interno del distretto di Rasuwa e dell'area di Kathmandu)



RISULTATI PREVISTI

R1. Migliorare le competenze tecniche degli apicoltori nella gestione degli alveari; ridurre la sciamatura e gestire gli alveari in modo ottimale.

R2. Aumentare la qualità del miele prodotto grazie a una migliore gestione delle fasi di raccolta e post-raccolta, lavorazione e conservazione.

R3. Aumentare la quantità di miele prodotta grazie a un maggior numero di alveari disponibili.

R4. Migliorare le competenze degli apicoltori nella gestione finanziaria e nella pianificazione aziendale e stabilire collegamenti di mercato nei distretti di Rasuwa e Kathmandu.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Miglioramento delle competenze tecniche nella gestione degli alveari

- 50 apicoltori coinvolti nelle attività di formazione e assistenza tecnica
- 2 cicli di formazione tecnica realizzati (giugno 2024 e febbraio-marzo 2025) sulla gestione degli alveari, prevenzione della sciamatura, identificazione di malattie e gestione stagionale delle colonie
- Follow-up tecnico mensile effettuato presso tutte le famiglie beneficiarie (visite regolari a rotazione).
- Le valutazioni post-formazione indicano circa l'85% di assimilazione dei contenuti da parte dei partecipanti
- Al termine del progetto, la maggior parte dei beneficiari è in grado di gestire autonomamente gli alveari e identificare precocemente problemi sanitari o ambientali.

R2. Miglioramento della qualità del miele

- 1 corso tecnico di 6 giorni realizzato (dicembre 2024) su raccolta, post-raccolta, lavorazione e conservazione del miele.
- 50 apicoltori formati su: utilizzo del rifrattometro, valutazione della maturità del miele, estrazione tramite centrifugazione e protocolli igienici di lavorazione.
- Distribuzione di attrezzature tecniche a tutti i beneficiari, tra cui:
 - 50 rifrattometri per la misurazione dell'umidità del miele
 - raschietti in acciaio per la pulizia dei telaini
 - barattoli in vetro alimentare per la conservazione e la vendita del miele.
- Riduzione del rischio di contaminazione e miglioramento della qualità del prodotto.

R3. Aumento del potenziale di produzione di miele

- Distribuzione di 150 nuovi alveari moderni con colonia (3 per ciascuno dei 50 apicoltori beneficiari).
- Consegna di equipaggiamento completo per l'apicoltura:
 - 150 cancelli per regina
 - 150 alimentatori
 - 150 supporti per alveari
 - 150 set di guanti e retine protettive
 - 150 kg di fogli cerei (circa 3 kg per beneficiario).
- Distribuzione aggiuntiva di 2 kg di fogli cerei per beneficiario nel gennaio 2025 per favorire lo sviluppo delle colonie e accelerare la costruzione dei favi.
- Le colonie hanno mostrato un miglioramento dell'attività e della crescita delle popolazioni in vista della stagione di fioritura primaverile.

R4. Rafforzamento delle competenze imprenditoriali e sviluppo della filiera

- 1 corso di formazione su alfabetizzazione finanziaria e business planning realizzato tra agosto e settembre 2024 con la partecipazione di 50 apicoltori.
- Avvio di una consulenza sulla filiera del miele per analizzare il mercato nei distretti di Rasuwa e Kathmandu.
- Business plan della filiera del miele di Rasuwa finalizzato nell'aprile 2025, basato su organizzazione dei produttori in cluster di 5-10 apicoltori e creazione di una cooperativa per il branding, il confezionamento e la commercializzazione del miele.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

50 apicoltori e le loro famiglie (75% donne appartenenti alla minoranza etnica Tamang; fascia d'età dei beneficiari è compresa tra i 25 e i 50 anni).

Indiretti

200 persone, membri delle famiglie dei beneficiari



Sviluppo della filiera del miele nelle zone cuscinetto del Parco Nazionale di Langtang come mezzo per ridurre i conflitti ambientali e garantire i mezzi di sussistenza rurali



Provincia di Bagmati, Distretto di Rasuwa,
zone cuscinetto del Parco Nazionale del Langtang

DESCRIZIONE

Le comunità che vivono nelle zone di buffer del Parco Nazionale del Langtang, nel distretto di Rasuwa, dipendono fortemente dalle risorse naturali locali per il proprio sostentamento. L'agricoltura di sussistenza e la raccolta di prodotti forestali rappresentano le principali fonti di reddito, ma la scarsità di opportunità economiche e l'accesso limitato ai mercati rendono le famiglie particolarmente vulnerabili alla povertà e all'insicurezza alimentare.

Allo stesso tempo, la pressione sulle risorse naturali genera conflitti tra comunità locali e fauna selvatica, soprattutto per quanto riguarda l'uso del territorio e la protezione delle coltivazioni. In questo contesto, lo sviluppo di attività economiche sostenibili rappresenta un'opportunità per migliorare i mezzi di sussistenza riducendo al contempo l'impatto sull'ambiente. Il progetto promuove lo sviluppo della filiera del miele come fonte di reddito sostenibile per le comunità locali, rafforzando le competenze degli apicoltori, migliorando la produzione e la commercializzazione del miele e favorendo pratiche compatibili con la conservazione dell'ecosistema del parco.

SETTORI DI INTERVENTO

Formazione e microimpresa, Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 79.546,10

Importo speso nel 2025: € 35.347,79

Donatori: Provincia Autonoma di Bolzano

PARTNER

PIPAL Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 marzo 2024

Data di conclusione: 31 marzo 2025

Durata: 20 mesi + 3 di proroga



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Rafforzare i mezzi di sussistenza delle comunità locali nelle zone di buffer del Parco Nazionale del Langtang promuovendo attività economiche sostenibili e compatibili con la conservazione dell'ambiente.

Obiettivo Specifico:

Sviluppare e rafforzare la filiera del miele nelle comunità locali attraverso formazione tecnica, supporto alla produzione e miglioramento dell'accesso ai mercati, contribuendo alla riduzione dei conflitti ambientali e al miglioramento del reddito delle famiglie rurali.

ATTIVITÀ PREVISTE

- A1.** Selezione dei beneficiari tra agricoltori marginali e piccoli proprietari terrieri.
- A2.** Costituzione e organizzazione di gruppi di produttori di miele.
- A3.** Formazione tecnica sulla gestione degli alveari e supporto sul campo
- A4.** Formazione sulla raccolta, lavorazione e conservazione del miele.
- A5.** Distribuzione di attrezzature e alveari.
- A6.** Supporto alla pianificazione aziendale e creazione di collegamenti di mercato.

RISULTATI PREVISTI

- R1.** Miglioramento delle competenze tecniche degli apicoltori locali nella produzione sostenibile di miele.
- R2.** Aumento della produzione e della qualità del miele nelle comunità coinvolte.
- R3.** Rafforzamento delle opportunità di reddito per le famiglie rurali.
- R4.** Riduzione della pressione sulle risorse naturali e dei conflitti tra comunità locali e fauna selvatica
- R5.** Maggiore consapevolezza sull'importanza della conservazione ambientale nelle zone di buffer del parco.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

- R1.** Miglioramento delle competenze tecniche nella gestione degli alveari
- 110 apicoltori coinvolti (76 donne, 69%).
 - 2 cicli di formazione tecnica realizzati (giugno 2024 e dicembre 2024/gennaio 2026) su gestione alveari, prevenzione sciamatura e malattie.
 - Follow-up tecnico mensile e supporto on-call; la maggior parte dei beneficiari ora gestisce autonomamente gli alveari.
- R2.** Miglioramento della qualità del miele
- 1 corso tecnico di 6 giorni su raccolta, post-raccolta e lavorazione del miele.
 - 110 apicoltori formati su rifrattometro, estrazione centrifuga e protocolli igienici.
 - Distribuzione di rifrattometri, raschietti in acciaio, barattoli in vetro, fogli cerei (totale 550 kg) e 1.100 piantine di *Callistemon laevis*.
 - Miglioramento della qualità del miele e riduzione dei rischi di contaminazione.
- R3.** Aumento del potenziale di produzione di miele
- Distribuzione di 330 alveari moderni con colonia e equipaggiamento completo (cancelli per regina, alimentatori, supporti, guanti e retine).
 - Distribuzione aggiuntiva di 2 kg di fogli cerei per beneficiario a gennaio 2025.
 - Incremento dell'attività e crescita delle colonie in vista della stagione di fioritura primaverile.
- R4.** Rafforzamento delle competenze imprenditoriali e sviluppo della filiera
- 4 cicli di formazione su alfabetizzazione finanziaria, business planning e marketing (agosto 2024 – dicembre 2025) con 110 partecipanti.
 - Competenze acquisite: gestione budget, monitoraggio costi e ricavi, definizione prezzi, business plan.
 - Business plan filiera miele finalizzato nel 2025: cluster di 5-10 produttori, creazione cooperativa per branding, confezionamento e commercializzazione.



BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

110 apicoltori (76 donne, 69%)

Indiretti

440 famiglie rurali dei beneficiari delle zone di buffer del Parco Nazionale del Langtang coinvolte nelle attività di apicoltura e l'intera comunità locale del distretto di Rasuwa



Potenziare la qualità dell'istruzione e degli ambienti scolastici nel distretto di Rasuwa, Nepal, attraverso la tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT) e il miglioramento delle strutture WaSH



**Municipalità Rurale di Naukunda, distretto di Rasuwa,
Provincia di Bagmati**

DESCRIZIONE

In quattro scuole pubbliche della Municipalità Rurale di Naukunda, nel remoto distretto himalayano di Rasuwa, ASIA ha realizzato un intervento integrato per migliorare la qualità dell'istruzione e il benessere degli studenti delle comunità Tamang. Il contesto è segnato da povertà persistente, isolamento geografico e forti carenze strutturali: accesso limitato agli strumenti digitali, scarsa formazione ICT degli insegnanti e inadeguatezza dei servizi igienico-sanitari.

Il progetto ha risposto a queste criticità combinando educazione digitale e salute scolastica: formazione ICT per gli insegnanti, fornitura di materiali multimediali, installazione di filtri per l'acqua, stazioni per il lavaggio delle mani e sistemi per lo smaltimento dei rifiuti. Coinvolgendo studenti, insegnanti e famiglie, l'iniziativa ha contribuito a rendere le scuole più sicure, inclusive ed efficaci, rafforzando al contempo la partecipazione della comunità alla vita scolastica.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione e sostegno a distanza

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 50.904,18

Importo speso nel 2025: € 20.455,55

Donatori: Provincia autonoma di Bolzano

PARTNER

PIPAL Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 gennaio 2025

Data di conclusione: 31 marzo 2026

Durata: 12 mesi + 3 mesi di proroga



OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare la qualità dell'istruzione e il benessere degli studenti della municipalità rurale di Naukunda nel distretto di Rasuwa.

Obiettivo Specifico:

OS1. Migliorare l'ambiente scolastico e i risultati di apprendimento degli studenti delle scuole di Dupcheswori, Namuna, Thangdoor e Aarukharka nella municipalità rurale di Naukunda attraverso l'introduzione di strumenti di apprendimento digitali.

OS2. Migliorare le condizioni igienico-sanitarie delle scuole di Dupcheswori, Namuna, Thangdoor e Aarukharka nella municipalità rurale di Naukunda attraverso il potenziamento delle strutture igienico-sanitarie esistenti e la promozione di buone pratiche igienico-sanitarie.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Formazione su alfabetizzazione digitale per gli insegnanti delle scuole beneficiarie

A2. Fornitura di materiali multimediali ICT alle scuole beneficiarie (laptops, proiettori, set di altoparlanti, batterie inverter, prese multiple e prolunghe)

A3. Sessioni interattive sull'importanza dell'insegnamento e dell'apprendimento ICT con i Comitati di gestione delle 4 scuole, l'associazione genitori insegnanti e i rappresentanti del dipartimento educazione della municipalità rurale di Naukunda.

A4. Formazione di un comitato di gestione per la manutenzione e sostenibilità dei materiali ICT

A5. Fornitura e installazione di filtri per purificare l'acqua, stazioni di lavaggio mani e contenitori per lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

A6. Seminario educativo su Acqua, Igiene e Salute (WaSH) e campagna di sensibilizzazione sulle corrette pratiche igienico-sanitarie.



RISULTATI PREVISTI

R1. I docenti e gli studenti delle scuole di Dupcheswori, Namuna, Thangdoor e Aarukharka sono dotati di competenze informatiche di base e sono introdotti strumenti educativi innovativi.

R2. Aumentato il sostegno dei comitati di gestione, dell'associazione genitori insegnanti e delle autorità della municipalità rurale di Naukunda nella gestione e nel miglioramento delle scuole di Dupcheswori, Namuna, Thangdoor e Aarukharka

R3. Le scuole di Dupcheswori, Namuna, Thangdoor e Aarukharka sono dotate di strutture igienico-sanitarie adeguate agli standard nazionali

R4. Rafforzate le conoscenze e la consapevolezza sulle corrette pratiche igienico-sanitarie nelle scuole di Dupcheswori, Namuna, Thangdoor e Aarukharka e a livello comunitario.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

Risultato 1:

- Venti insegnanti hanno completato con successo il programma di formazione ICT, con un tasso di partecipazione del 100%.
- Significativo aumento della fiducia nell'utilizzo degli strumenti digitali nelle attività didattiche.
- Integrazione degli strumenti ICT nelle pratiche di insegnamento quotidiane, con dimostrazione dell'applicazione concreta delle competenze acquisite.
- Sviluppo da parte degli insegnanti di lezioni digitali e materiali educativi, con rafforzamento della loro capacità di offrire attività didattiche più coinvolgenti e interattive.

Risultato 2:

- Istituite quattro aule multimediali pienamente funzionanti nelle scuole coinvolte nel progetto.
- Tutte le attrezzature ICT sono state installate con successo sotto la supervisione di un consulente ICT, garantendo il corretto funzionamento delle infrastrutture.
- Insegnanti e studenti hanno iniziato a utilizzare immediatamente le attrezzature durante le lezioni.
- Installate batterie inverter per assicurare il funzionamento continuo delle aule multimediali anche in caso di frequenti interruzioni di corrente.

Risultato 3:

- Tutte le strutture WaSH previste dal progetto sono state installate con successo e sono pienamente operative.
- La qualità dell'acqua è migliorata significativamente e ora rispetta gli standard NDWQS, garantendo accesso all'acqua potabile sicura per
 - 371 studenti
 - 20 insegnanti.
- Sono stati osservati miglioramenti immediati nelle pratiche igieniche
- Le scuole hanno registrato una riduzione dell'assenteismo, in particolare tra le studentesse.
- Sono state realizzate sessioni di orientamento con i Comitati di gestione scolastica per garantire una corretta manutenzione e sostenibilità delle strutture.

Risultato 4:

- Oltre 500 persone hanno partecipato a seminari e campagne di sensibilizzazione comunitaria.
- I test effettuati prima e dopo le attività hanno evidenziato un significativo aumento della consapevolezza e delle conoscenze sulle pratiche igieniche.
- Tra gli studenti sono stati osservati cambiamenti comportamentali positivi, in particolare riguardo alla pratica del lavaggio regolare delle mani.
- Le attività hanno inoltre contribuito a ridurre lo stigma legato alle mestruazioni e a migliorare le pratiche di gestione dell'igiene mestruale.
- La comunità ha dimostrato una maggiore partecipazione e senso di responsabilità nelle pratiche igieniche
- Le scuole hanno riportato un miglioramento generale delle condizioni di pulizia e sanità.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

631 persone (371 studenti, 240 genitori e 20 insegnanti (70% appartenenti alla minoranza etnica Tamang))

Indiretti

2.524 famigliari



Salute comunitaria integrata: supporto alle comunità vittime del terremoto di Jajarkot in Nepal



Provincia del Karnali, distretto di Jajarkot,
municipalità Rurali di Barekot e Kushe

DESCRIZIONE

Nel distretto di Jajarkot, tra le aree più duramente colpite dal terremoto del novembre 2023, ASIA ha realizzato un progetto di salute comunitaria integrata nelle Municipalità Rurali di Barekot e Kushe, tra le zone più remote e svantaggiate del Nepal. Il contesto è caratterizzato da povertà multidimensionale, isolamento geografico e accesso molto limitato ai servizi sanitari pubblici, fragilità strutturali ulteriormente aggravate dal sisma, che ha aumentato il rischio di malattie, ridotto l'accesso ai servizi materno-infantili e generato un crescente disagio psicosociale, in particolare tra donne, minori e anziani.

Il progetto ha risposto con un approccio olistico: sostegno a 6 centri sanitari governativi, formazione di operatori sanitari, insegnanti, caregiver e volontarie comunitarie su igiene, salute materna e riproduttiva, salute mentale e cure palliative. L'obiettivo è migliorare l'accesso e la qualità delle cure primarie, rafforzare le capacità locali e accrescere la resilienza delle comunità più vulnerabili.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post emergenza, Salute e wash

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 214.285,72

Importo speso nel 2025: € 101.201,7

Donatori: Unione Buddhista Italiana, ASIA



PARTNER

Practical Help Achieving Self Empowerment – PHASE Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 25 gennaio 2025

Data di conclusione: 24 aprile 2026

Durata: 12 mesi + 3 mesi di proroga

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare lo stato di salute delle comunità di Barekot e Kushe nel distretto di Jajarkot.

Obiettivo Specifico:

Aumentare la qualità e l'accesso a servizi di assistenza sanitaria integrati per le comunità di Barekot e Kushe nel distretto di Jajarkot.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Organizzazione di workshop interattivi e laboratori pratici sulle tematiche di salute maternale e infantile, corrette pratiche igienico sanitarie, salute sessuale, riproduttiva e mestruale, coinvolgendo esperti del settore e donne incinte/caregivers/studenti adolescenti della comunità.

A2. Promozione della salute mentale e supporto psicologico attraverso la formazione e la sensibilizzazione comunitaria

A3. Creazione di un programma di sensibilizzazione e educazione sulla salute mentale e il sostegno psicologico per gli operatori sanitari, insegnanti e caregivers di Kushe e Barekot, al fine di aumentare la consapevolezza sull'importanza della salute mentale e fornire strumenti pratici per gestire eventuali problemi psicologici





RISULTATI PREVISTI

R1. Aumentata la consapevolezza delle comunità sulla salute sessuale e riproduttiva, le pratiche igienico sanitarie e la salute maternale e infantile

R2. Aumentata la consapevolezza comunitaria sull'importanza della salute mentale, benessere emotivo e relative pratiche di supporto

R3. Rafforzate le capacità degli operatori sanitari, caretakers e FCHV nel fornire servizi di assistenza sanitaria primaria completi, inclusa la gestione delle malattie non trasmissibili, supporto psicosociale e cure palliative.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Fase preparatoria e avvio del progetto, comprendente incontri con le parti interessate, reclutamento e orientamento del personale, approvazione ufficiale del progetto, sviluppo del piano di implementazione e del piano operativo, riunione di avvio, selezione delle aree di intervento e realizzazione di valutazioni di base e dei bisogni nelle comunità e nelle strutture sanitarie target.

Risultato 1:

- Realizzate 81 sessioni di formazione (target 50) con 1.541 partecipanti totali (842 donne in gravidanza, 506 caregiver, 193 altri stakeholder), con aumento dell'utilizzo dei servizi ANC, maggiore conoscenza su nutrizione in gravidanza, segnali di rischio, preparazione al parto e cure postnatali, e attività di follow-up tramite visite domiciliari.
- Realizzate 67 sessioni con 1.775 partecipanti (199 uomini, 1.576 donne; circa il 300% del target), con miglioramento delle conoscenze su lavaggio delle mani, acqua potabile sicura e gestione dei rifiuti, e maggiore impegno comunitario verso pratiche igieniche sicure.
- Organizzati 67 eventi scolastici con il coinvolgimento di 2.445 studenti (802 ragazzi e 1.643 ragazze; target 600), con maggiore apertura su pubertà e salute riproduttiva, riduzione dello stigma mestruale, formazione su assorbenti riutilizzabili e miglioramento della frequenza scolastica delle ragazze.
- Realizzate campagne su salute materno-infantile, igiene e salute riproduttiva, con 601 partecipanti finora (272 per la World Breastfeeding Week e 329 per l'International Dignified Menstruation Day) rispetto a un target finale di 1.100, con attività ancora in corso.

Risultato 2:

- Realizzate 11 sessioni con 306 partecipanti (guaritori tradizionali, volontarie sanitarie e leader comunitari; target 400), con miglioramento nel riconoscimento dei problemi di salute mentale e maggiore capacità di indirizzare i casi ai servizi sanitari.
- Realizzate 14 sessioni di formazione/orientamento con 475 partecipanti (146 insegnanti e 329 studenti; target 440), con maggiore consapevolezza su diritti dei minori, prevenzione degli abusi e meccanismi di segnalazione, e rafforzamento delle capacità degli insegnanti nella gestione di situazioni di vulnerabilità.
- Raggiunti 183 partecipanti (target 300) nelle attività previste, con interventi ancora in corso e ulteriore espansione prevista nel periodo successivo.

Risultato 3:

- Formati 28 operatori sanitari (target 130), con significativo miglioramento delle competenze (punteggio medio da 6.64 a 9.45); realizzate 32 visite domiciliari e fornito orientamento a 200 pazienti e caregiver sulla gestione delle cure domiciliari e delle malattie croniche.
- Realizzati training di 4 giorni per operatori sanitari e 2 giorni per insegnanti, con 62 partecipanti totali (32 operatori sanitari e 30 insegnanti; target 134), migliorando la capacità di riconoscere problemi psicologici, fornire supporto psicosociale di base e gestire situazioni di crisi tra gli studenti.
- Condotto un needs assessment in 6 centri sanitari; completato il procurement di attrezzature mediche (consegna prevista nel 2026) e fornite 9 barelle al comune di Kushe per migliorare il trasporto dei pazienti.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

7.648 persone tra cui donne incinte, caregiver, adolescenti, operatori sanitari, insegnanti, FCHV, guaritori tradizionali, gruppi di madri e membri delle comunità locali

Indiretti

Circa 30.592 persone che vivono nei villaggi target del progetto



Emergenza clima: sostegno alla Municipalità Rurale di Roshi dopo le alluvioni di settembre 2024

REALIZZATO DA ASIA TRENTO



Distretto di Kavrepalanchok, Municipalità Rurale di Roshi

DESCRIZIONE

In risposta alle devastanti alluvioni del settembre 2024 nella Municipalità Rurale di Roshi, nel distretto di Kavrepalanchok, ASIA ha realizzato un intervento di emergenza a sostegno delle famiglie sfollate. Le comunità colpite avevano perso abitazioni, beni e accesso ai servizi essenziali, e si trovavano esposte a rischi crescenti: assenza di ripari adeguati, mancanza di latrine, fonti idriche non sicure e l'avvicinarsi dell'inverno.

Il progetto ha risposto con un pacchetto integrato di assistenza materiale e supporto tecnico: distribuzione di materiali per rifugi temporanei, coperte, soluzioni per la purificazione dell'acqua e supporto alla costruzione di latrine. Attraverso un approccio partecipativo che ha valorizzato materiali locali e manodopera delle famiglie stesse, l'intervento ha raggiunto 213 nuclei familiari nei ward 1, 3 e 4, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili.

SETTORI DI INTERVENTO

Emergenza e post emergenza, Salute e wash

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 88.887,02

Importo speso nel 2025: € 73.580

Donatori: Provincia Autonoma di Trento, ASIA Trento

PARTNER

ASIA Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 gennaio 2025

Data di conclusione: 30 novembre 2025

Durata: 9 mesi + 2 mesi di proroga

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Mitigare gli impatti umanitari immediati delle alluvioni di settembre 2024 e rispondere ai bisogni prioritari delle comunità colpite.

Obiettivo Specifico:

Fornire riparo immediato e accesso a servizi igienico-sanitari adeguati alle famiglie sfollate della Municipalità Rurale di Roshi, migliorando la loro sicurezza e riducendo il rischio di malattie durante i mesi invernali.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Distribuzione di materiali per la costruzione di rifugi temporanei e supporto tecnico per la loro costruzione

A2. Distribuzione di materiali per la costruzione di latrine temporanee e supporto tecnico per la loro costruzione

A3. Distribuzione di coperte e di scorte di liquido per purificare l'acqua ad uso potabile.

RISULTATI PREVISTI

R1. Miglioramento delle condizioni di vita e aumento della resilienza per le famiglie sfollate più vulnerabili

R2. Riduzione del rischio di malattie infettive legate alla mancanza di servizi igienico- sanitari e alla mancanza di acqua potabile



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Miglioramento delle condizioni di vita e aumento della resilienza per le famiglie sfollate più vulnerabili

- 213 famiglie sfollate della Roshi Rural Municipality hanno ricevuto kit completi per la costruzione di rifugi temporanei, superando il target iniziale di 180 famiglie.
- 206 famiglie su 213 (96,71%) hanno completato rifugi adeguati entro la fine del progetto;
- Supporto tecnico garantito da un ingegnere civile e da un assistente tecnico locale attraverso visite regolari e orientamento pratico alla costruzione.

R2. Riduzione del rischio di malattie infettive legate alla mancanza di servizi igienico-sanitari e di acqua potabile

- 213 famiglie hanno ricevuto materiali per la costruzione di latrine temporanee
- 194 famiglie su 213 (91,08%) hanno completato latrine funzionali
- Distribuzione di 3 coperte doppie per famiglia e di 7 litri di soluzione clorata allo 0,5% per la purificazione dell'acqua

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

213 persone (circa 180 famiglie della Municipalità Rurale di Roshi)

Indiretti

852 persone (intera comunità sfollata di Roshi)



Terremoto in Nepal novembre 2023: un anno dopo l'emergenza scolastica nel distretto di Jajarkot



Provincia di Bagmati, Distretto di Rasuwa, Municipalità di Naukunda, 5 circoscrizioni all'interno del comune.

DESCRIZIONE

In seguito al terremoto del Karnali del 3 novembre 2023, che ha devastato le infrastrutture scolastiche nelle comunità montane remote del Nepal, ASIA è intervenuta nella Municipalità Rurale di Barekot per ripristinare condizioni di apprendimento sicure. Nel villaggio di Dhaulakot, dove gli studenti erano costretti a fare lezione all'aperto o in edifici pericolanti, abbiamo collaborato con Build Up Nepal per costruire una scuola semi-permanente, economica e antisismica destinata alla Shree Bidyadevi Basic School. L'intervento non si è limitato alla sicurezza strutturale: il progetto ha rigenerato l'ambiente scolastico fornendo arredi per le aule, materiali didattici, beni essenziali e attrezzature ricreative. L'iniziativa ha garantito un'istruzione sicura e dignitosa a 147 studenti e 6 insegnanti, migliorando significativamente la frequenza, la concentrazione e il benessere generale all'interno della comunità scolastica.

SETTORI DI INTERVENTO

Educazione e sostegno a distanza, Emergenza e post emergenza

FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 49.193,47

Importo speso nel 2025: € 23.296,21

Donatori: Kruger Foundation, ASIA, donatori privati





PARTNER

Build Up Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 1 dicembre 2024

Data di conclusione: 31 dicembre 2025

Durata: 13 mesi inclusi di proroga

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare l'accesso e la qualità dell'istruzione per gli studenti del distretto di Jajarkot in risposta alle conseguenze del terremoto e alle attuali esigenze educative delle comunità locali colpite.

Obiettivo Specifico:

Costruire due scuole semipermanenti con elevata resistenza sismica e ridotto impatto ambientale per garantire un ambiente di apprendimento sicuro agli studenti di Dhaulakot e Maurighar Jiri.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Costruire due scuole semipermanenti con elevata resistenza sismica e ridotto impatto ambientale per garantire un ambiente di apprendimento sicuro agli studenti di Dhaulakot e Maurighar Jiri.

A2. Fornitura di attrezzature e materiali didattici per le due scuole semipermanenti di Dhaulakot e Maurighar Jiri.

RISULTATI PREVISTI

R1. Ricostruzione di un edificio scolastico sicuro e funzionale

R2. Creazione di spazi di apprendimento completi

R3. Fornitura di materiali didattici essenziali

R4. Miglioramento della partecipazione scolastica e qualità dell'apprendimento

R5. Miglioramento della partecipazione scolastica e qualità dell'apprendimento

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

- R1.** Ricostruzione completata dell'edificio scolastico
- 2 blocchi scolastici con 8 aule realizzati secondo specifiche tecniche.
 - Fondazioni in pietra, muri in CSEB e legno, tetto in legno + lamiera CGI, soffitti con protezione da rugiada e pittura interna/esterna.
 - Tutte le fasi completate: muratura, travi/pilastri, tetto, serramenti, pavimentazione e finiture.
- R2.** Creazione di spazi di apprendimento funzionali e sicuri
- Aule pronte per uso immediato, con protezione da agenti atmosferici e comfort migliorato (tappeti, schiuma PU, cuscini).
 - Supporto alla frequenza scolastica, concentrazione e qualità dell'insegnamento.
- R3.** Distribuzione completa di materiali didattici e attrezzature
- Studenti: 159 uniformi, 159 scarpe, 159 zaini.
 - Materiale scolastico: 1.590 matite, 795 gomme, 477 temperini, 360 set pastelli, 1.590 quaderni piccoli, 1.590 quaderni A4, 60 kit geometria, 60 quaderni da disegno.
 - Attrezzature classi: 8 lavagne, 50 pennarelli, 10 bottiglie di inchiostro, 8 orologi.
 - Sport: 10 palloni da volley, 2 reti.
 - Materiali educativi: mappe, chart alfabetici, flashcard, puzzle Montessori.
- R4.** Miglioramento della partecipazione e continuità scolastica
- Gli studenti ora hanno tutti i materiali essenziali per seguire le lezioni.
 - Maggior comfort in aula riduce l'assenteismo e supporta apprendimento post-emergenza.
- R5.** Rafforzamento del coinvolgimento della comunità
- Cerimonia di consegna ufficiale con studenti, famiglie, personale scolastico e autorità.
 - Senso di responsabilità condiviso per mantenimento della scuola.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

290 studenti di Dhaulakot e Maurighar Jiri

Indiretti

**l'intera comunità di Dhaulakot e Maurighar Jiri
(circa 1160 persone)**



Investire nelle donne e nei gruppi vulnerabili per rafforzare la resilienza sanitaria delle comunità agli effetti dei cambiamenti climatici nel distretto di Jajarkot, in Nepal



Provincia di Karnali, Distretto di Jajarkot,
Municipalità rurale di Barekot

DESCRIZIONE

ASIA ha avviato una nuova iniziativa nella Municipalità Rurale di Barekot, volta a rafforzare la resilienza sanitaria comunitaria rispetto ai crescenti impatti del cambiamento climatico in uno dei contesti post-terremoto più remoti e vulnerabili del Nepal. Il progetto è stato concepito in un'area caratterizzata da povertà cronica, isolamento geografico, limitato accesso ai servizi pubblici e crescente esposizione a rischi climatici, tra cui irregolarità dei monsoni, frane, alluvioni, siccità e diffusione di malattie trasmesse dall'acqua e da vettori. Tali fragilità strutturali sono state ulteriormente aggravate dal terremoto del novembre 2023, che ha causato lo sfollamento di gran parte della popolazione, costringendo molte famiglie a vivere in ripari temporanei in condizioni igienico-sanitarie precarie. In risposta, l'iniziativa ha adottato un approccio integrato e community-led che combina rafforzamento del sistema sanitario, sensibilizzazione, promozione della nutrizione e agricoltura climate-smart. Particolare attenzione è stata rivolta a donne, madri, Female Community Health Volunteers e altri gruppi vulnerabili, con l'obiettivo di rafforzare conoscenze locali, pratiche preventive e partecipazione ai processi di costruzione della resilienza. A livello istituzionale, il progetto sostiene inoltre operatori sanitari, health posts e autorità municipali nel migliorare preparazione, qualità dei servizi e risposte politiche ai rischi sanitari indotti dal cambiamento climatico.

SETTORI DI INTERVENTO

Salute e wash, Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare





FINANZIAMENTO PROGETTO:

Costo totale del progetto: € 100.000

Importo speso nel 2025: € 12.374,23

Donatori: Foundation S - The Sanofi Collective, ASIA

PARTNER

Practical Help Achieving Self Empowerment - PHASE Nepal

STATO DI AVANZAMENTO

Data di avvio: 18 marzo 2025

Data di conclusione: 30 settembre 2026

Durata: 19 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Ridurre l'incidenza dei rischi per la salute causati dai cambiamenti climatici nel comune rurale di Barekot

Obiettivo Specifico:

Migliorare la resilienza del sistema sanitario di Barekot attraverso il potenziamento dei quadri politici, dei servizi sanitari, dello sviluppo delle capacità e della sensibilizzazione.

Promuovere la resilienza e l'autonomia della comunità di Barekot in materia di salute attraverso una maggiore sensibilizzazione, pratiche agricole resilienti e l'emancipazione delle donne e dei gruppi vulnerabili.

ATTIVITÀ PREVISTE

A1. Sensibilizzazione e sviluppo delle capacità a livello comunitario e scolastico sui temi dei cambiamenti climatici, della salute, dell'igiene, della nutrizione e della preparazione alle catastrofi, attraverso materiali didattici, campagne e formazione

A2. Sviluppo delle capacità delle istituzioni sanitarie governative e comunitarie tramite formazione degli operatori, rafforzamento delle competenze su malattie e nutrizione e fornitura di attrezzature essenziali

A3. Revisione e integrazione delle politiche sanitarie e di preparazione alle catastrofi attraverso workshop partecipativi con strutture sanitarie, autorità locali e stakeholder

A4. Coordinamento, diffusione e follow-up delle attività e delle politiche, inclusi incontri periodici con comunità, gruppi vulnerabili e rappresentanti istituzionali

RISULTATI PREVISTI

R1. La comunità di Barekot RM, e in particolare le donne, i gruppi vulnerabili e i giovani, possiede le conoscenze e le capacità necessarie per ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

R2. I centri sanitari e gli operatori sanitari (comprese le volontarie sanitarie della comunità e i guaritori tradizionali) di Barekot RM possiedono le conoscenze e le attrezzature necessarie per affrontare gli impatti del cambiamento climatico sulla salute.

R3. I quadri politici sanitari di Barekot RM incorporano strategie di mitigazione degli impatti del cambiamento climatico e piani di preparazione alle emergenze.

R4. Migliorare le competenze degli apicoltori nella gestione finanziaria e nella pianificazione aziendale e stabilire collegamenti di mercato nei distretti di Rasuwa e Kathmandu.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2025

R1. Rafforzata la sensibilizzazione: 421 studenti (9 scuole) e 333 membri della comunità formati; oltre 220 leader e gruppi di madri coinvolti su nutrizione, salute e preparazione ai disastri; sviluppati materiali educativi

R2. Migliorate le conoscenze su nutrizione e prevenzione della malnutrizione, con attività pratiche e maggiore consapevolezza del legame tra clima, sicurezza alimentare e salute materno-infantile

R3. Avviato il rafforzamento del sistema sanitario locale, con coordinamento istituzionale e preparazione di materiali per la formazione di operatori sanitari e comitati di gestione (9 strutture)

R4. Avanzata la revisione delle politiche locali e l'avvio del progetto: analisi normativa, aggiornamento preliminare delle policy, baseline su 378 famiglie e coinvolgimento di 9 strutture sanitarie

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

1.352 beneficiari diretti nel comune rurale di Barekot, donne, agricoltori, gruppi vulnerabili (anziani, disabili e famiglie a basso reddito), operatori sanitari (volontarie sanitarie comunitarie (FCHV) e operatori sanitari dei centri sanitari di Barekot RM), autorità locali (funzionari del governo locale)

Indiretti

5.408 beneficiari indiretti (familiari) nel comune rurale di Barekot



PROGETTARE PER IL FUTURO: Agricoltura Resiliente in Nepal



Nepal

DESCRIZIONE

Il progetto è stato realizzato nelle municipalità rurali di Naukunda e Amachhodingmo, nella provincia di Bagmati, aree caratterizzate da elevata vulnerabilità socioeconomica e climatica. L'agricoltura rappresenta la principale fonte di sostentamento, ma la produttività è compromessa dagli effetti dei cambiamenti climatici, dalla scarsità di risorse tecniche e finanziarie e dall'elevata emigrazione giovanile. Le comunità affrontano insicurezza alimentare, degrado dei terreni agricoli e limitata capacità delle istituzioni locali di promuovere innovazione e sviluppo rurale. Il progetto ha contribuito a rafforzare la resilienza delle comunità attraverso il supporto all'agricoltura sostenibile, il monitoraggio degli interventi e il consolidamento delle capacità tecniche delle autorità locali, favorendo uno sviluppo rurale più inclusivo e resiliente.

DONATORI

Presidenza Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale

PARTNER

CIPSI - Solidarietà e Cooperazione CIPSI ETS
ASIA Nepal
Municipalità rurali di Naukunda e Amachhodingmo
Agricultural Knowledge

AVVIO/CONCLUSIONE

Data di avvio: 30/06/2025
Data di conclusione: 29/06/2026
Durata: 12 mesi

OBIETTIVI

Obiettivo Generale:

Migliorare le condizioni socioeconomiche, rafforzare la sicurezza alimentare e ridurre l'emigrazione dalle aree rurali del Nepal promuovendo un'agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici e uno sviluppo sostenibile delle comunità locali.



Obiettivo Specifico:

Promuovere pratiche agricole innovative, rafforzare le competenze tecniche degli agricoltori e delle istituzioni locali e migliorare la capacità di progettazione, monitoraggio e diffusione delle buone pratiche nel settore agricolo.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

- Introduzione di tecniche di agricoltura resiliente (irrigazione efficiente, serre, fertilizzanti organici).
- Promozione di produzioni agroforestali (apicoltura, caffè e funghi).
- Monitoraggio e valutazione degli interventi di sviluppo rurale.
- Raccolta dati e predisposizione di nuove proposte progettuali.
- Produzione di materiali di comunicazione, sensibilizzazione e fundraising sulle buone pratiche sviluppate.

RISULTATI ATTESI

- Diffusione di pratiche agricole resilienti ai cambiamenti climatici.
- Incremento della produttività agricola e del reddito dei piccoli produttori.
- Rafforzamento delle competenze tecniche delle amministrazioni locali.
- Miglioramento dei sistemi di monitoraggio e pianificazione dello sviluppo rurale.
- Elaborazione di nuove proposte progettuali e valorizzazione delle buone pratiche.

RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO IN CORSO 2025

Nel 2025 il progetto ha consentito l'inserimento operativo delle operatrici volontarie nella sede ASIA Nepal e il loro coinvolgimento in attività di supporto alla progettazione, al monitoraggio, alla raccolta dati e alla comunicazione dei progetti di sviluppo rurale.

- Le operatrici volontarie hanno acquisito competenze pratiche nell'analisi di opportunità progettuali, nella lettura dei requisiti tecnici dei bandi e nella predisposizione di materiali utili alla progettazione futura.
- Sono state realizzate ricerche e analisi di contesto sulle comunità rurali coinvolte, con particolare attenzione alle pratiche agricole locali, alla gestione delle risorse naturali, alle criticità climatiche e alla valorizzazione delle colture tradizionali.
- Sono state svolte visite di campo a Gatlang per raccogliere dati su agricoltura, acqua, suolo, compost, foreste, conflitto uomo-fauna, governance locale e opportunità di intervento nel settore agroforestale.
- Sono stati identificati possibili ambiti di intervento per future progettualità: irrigazione efficiente, gestione sostenibile del suolo, agroforestazione, riforestazione, prevenzione degli incendi e mitigazione del conflitto con la fauna selvatica.

- Sono state realizzate visite di campo a Naukunda per monitorare le filiere del miele e del caffè, raccogliendo informazioni su produzione, gestione delle arnie, applicazione delle tecniche apprese e bisogni di follow-up dei beneficiari.
- Sono stati condotti focus group e interviste con beneficiari e rappresentanti locali, contribuendo a sistematizzare informazioni utili per il monitoraggio dei progetti in corso e per l'elaborazione di nuove proposte.
- È stata avviata la riorganizzazione di dati territoriali e progettuali tramite strumenti Excel e QGIS, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei database, la leggibilità delle informazioni e la loro utilizzabilità per analisi future.
- Sono stati organizzati database fotografici e materiali di comunicazione relativi alle attività di campo, a supporto della documentazione progettuale, della sensibilizzazione e del fundraising.
- È stato sviluppato uno strumento interno di pianificazione per facilitare la gestione delle attività, delle scadenze e delle responsabilità operative dell'ufficio.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2025

Diretti

4.872 beneficiari tra agricoltori, famiglie, personale degli Agricultural Knowledge Center e funzionari dei dipartimenti agricoltura delle municipalità di Naukunda e Amachhodingmo

Indiretti

17.497 abitanti delle due municipalità rurali e circa 3.200 famiglie che beneficeranno dell'integrazione delle buone pratiche nei piani di sviluppo locale





**Sostegno
a Distanza**

Il Sostegno a Distanza (SAD) è lo strumento attraverso cui ASIA, ogni anno, supporta scuole di ogni ordine e grado (dalla prima infanzia alle superiori), monasteri, collegi monastici e case di riposo per anziani. Grazie a questa forma di sostegno, contribuiamo concretamente a migliorare le condizioni di vita di chi ne ha bisogno, nel rispetto dell'identità culturale e sociale di ogni comunità. I sostenitori si impegnano a offrire un contributo economico regolare e continuativo, garantendo a bambini, giovani, anziani, monaci e monache una vita dignitosa e l'accesso a un percorso educativo che rispetti e promuova la loro identità culturale, con l'obiettivo di preservarla e trasmetterla nel tempo.

Con il Sostegno a Distanza, ASIA contribuisce ogni anno al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con un focus particolare sugli Obiettivi 1, 3 e 4:



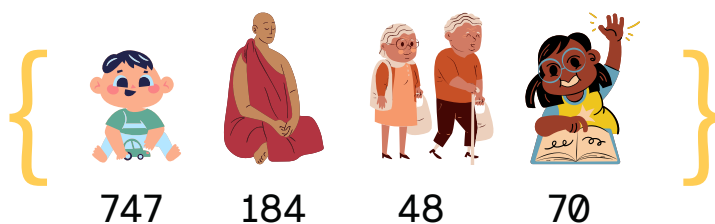
Il numero di sostegni a distanza attivi è in continua evoluzione, influenzato da molteplici variabili: l'avvio di nuovi sostegni, le chiusure, i rinnovi, l'apertura o la conclusione di progetti e la tempistica delle comunicazioni correlate. Il Bilancio Sociale rendiconta le attività di ASIA su base annuale, coprendo il periodo da gennaio a dicembre. Va tuttavia precisato che questa scansione temporale non riflette pienamente la dinamicità dei progetti SAD: il numero di sostegni è in costante mutamento e la “fotografia” al 31 dicembre potrebbe non corrispondere alla situazione effettiva nel momento in cui il documento viene consultato.

L'anno si è concluso con **1.049 sostegni attivi e 753 sostenitori**. Valutando complessivamente le attività realizzate, le risorse impiegate e il difficile contesto economico, geopolitico e sociale internazionale, il risultato, sebbene non del tutto soddisfacente, appare coerente con le circostanze esterne, ulteriormente aggravate dall'attuale situazione di crisi globale.

Beneficiari sostenuti nel 2025

1049

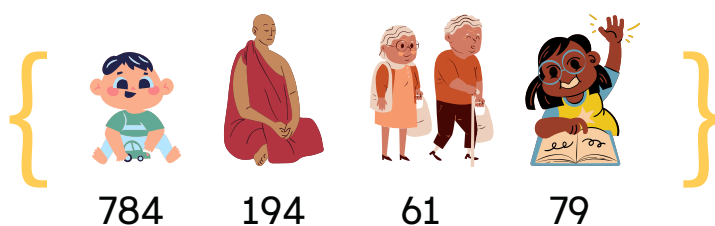
persone



Beneficiari sostenuti nel 2024

1118

persone



SAD 2025 IN NUMERI

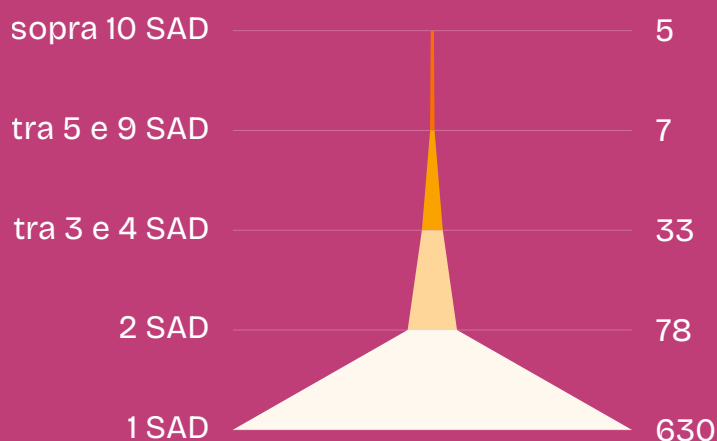
Nuovi SAD e chiusure

Nel 2025 si è registrato un considerevole aumento nell'avvio di nuovi sostegni, per un **totale di 172 nuovi SAD** (contro i 65 del 2024). Sul fronte delle chiusure, si è registrato un aumento rispetto all'anno precedente, con **241 SAD chiusi** a fronte dei 221 del 2024.

Sostenitori a distanza

Nel 2025 la rete dei sostenitori a distanza ha raggiunto complessivamente 753 persone. La maggioranza, pari a 630 sostenitori, supporta un unico beneficiario. È tuttavia significativo che ben 123 persone abbiano scelto di sostenerne almeno due, e che 5 di loro abbiano attivi più di 10 sostegni.

La comunità dei sostenitori di ASIA è distribuita in numerosi Paesi del mondo. L'Italia si conferma il Paese più rappresentato, con 561 sostenitori, seguita da Germania (62), Francia (38), Stati Uniti (12) e Spagna (11).



ASIA in Europa

Per quanto riguarda i Paesi europei dove ASIA è presente con una propria sede:

in Francia

In Francia il numero di sostenitori è lievemente diminuito rispetto al 2024: sono 38 (erano 40 nel 2024) e il numero di SAD attivi è 47 (55 nel 2024).

in Germania

In Germania si registra stabilità nel numero di sostenitori: nel 2025 sono 62 (erano 62 anche nel 2024), 22 dei quali donano attraverso il fondo non personale, mentre i SAD attivi sono 71 (72 nel 2024).

Strategia e Promozione

A partire da giugno 2025, ASIA ha adottato una nuova strategia comunicativa e promozionale per il Sostegno a Distanza, strutturata attorno a una campagna principale annuale articolata in almeno quattro eventi e quattro sotto campagne tematiche dedicate a specifici progetti.

In parallelo, sono stati introdotti nuovi protocolli interni per la gestione delle chiusure, dei trasferimenti e degli abbinamenti dei sostegni, con l'obiettivo di rendere questi processi più efficaci e tempestivi.

Le prime due sotto campagne realizzate nel 2025 hanno riguardato il progetto 0549 Ganchen Meri e il progetto 0508 Manasarovar Foundation, **generando rispettivamente 14 e 15 nuovi sostegni**. Nel complesso, questa combinazione di azioni promozionali e miglioramenti operativi ha contribuito a rallentare la tendenza alla diminuzione del numero di SAD attivi come riscontrato nei dati relativi ai nuovi sostegni, un segnale incoraggiante che ASIA intende consolidare nel 2026, con l'auspicio di ottenere risultati ancora più significativi.

SAD per paese

Qui di seguito una tabella riepilogativa del numero dei sostegni attivi per ogni progetto negli ultimi 3 anni.

PROGETTI SAD	SAD 2023	SAD 2024	SAD 2025
INDIA - 23 (7)	609	590	521
0501 THF (Scuola)	117	107	93
0506 STSS Chauntra	61	58	49
0509 THF Elders	64	61	48
0510 TIPA	11	8	4
0516 CST Darjeeling (chiuso)	2	2	0
0530 CST Kalimpong (chiuso)	2	2	0
0512 TCV Bylakuppe	62	60	56
0513 TCV Dharamsala	39	40	41
0514 TCV Lower Dharamsala (unito al 0513)	20	14	0
0515 TCV Gopalpur	49	49	56
0518 TCV Ladakh	43	43	40
0519 TCV Suja	39	38	30
0520 TCV Outreach	7	8	4
0524 TCV Outreach Bylakuppe	3	2	2
0531 TCV Chauntra	50	46	40
0548 TCV Selakui	7	15	14
0558 Dzigar Holy Cave	35	39	44

PROGETTI SAD	SAD 2023	SAD 2024	SAD 2025
NEPAL - 15	633	512	501
0502 Monastero Tritten Norbutse	87	78	67
0508 Manasorovar Foundation	152	121	122
0549 Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)	23	21	35
0563 Gautam Buddha Monastery (chiuso)	10	9	0
0564 Tashi Choeling Monastery	38	41	44
0565 Nghagyur Choeling Monastery	21	24	29
0570 Scuola di Aarukharka	13	18	27
0571 Scuola di Thangdoor	10	8	5
0572 Scuola di Namuna (chiuso)	1	9	0
0573 Scuola di Dupcheshwori	49	53	40
0574 Tise School (Siliguri)	112	5	13
0575 Srongtsen Primary School	17	25	23
0576 Namgyal Primary School	20	30	26
0594 Srongtsen High School	30	26	31
0598 Namgyal High School	50	53	39
BHUTAN - 2	16	16	27
0580 Sumthrang Monastery (chiuso)	3	3	0
0581 Tshangkha School	13	13	27
TOTALE SAD 4 PAESI	1258	1118	1049

SAD in Bhutan

Nel 2025, il progetto presso la Tshangkha Central School, nella contea di Trongsa, ha confermato la propria crescita, ampliando in modo significativo il numero di sostegni e consentendo a un numero maggiore di studenti di accedere all'istruzione e migliorare le proprie condizioni di vita. L'impegno complessivo di ASIA in Bhutan si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente.



Contea di Trongsa

Progetti attivi

0581 Tshangkha Central School

Progetti chiusi a fine anno

nessuno

Descrizione

Il sostegno a distanza ha rappresentato un supporto fondamentale per bambini e studenti in difficoltà che vivono e studiano in Bhutan. Il contributo garantisce la soddisfazione dei bisogni primari, la fornitura di materiali scolastici e didattici, l'accesso alle cure mediche e condizioni di vita e di studio adeguate alla dignità dei beneficiari.

Obiettivi

Obiettivo Generale:

Promuovere la conservazione e la trasmissione delle culture himalayane tramite il sostegno a distanza rivolto agli studenti butanesi.

Obiettivo Specifico:

Elevare la qualità di vita e le opportunità di studio dei bambini sostenuti a distanza; sensibilizzare i donatori sui valori della solidarietà e della cooperazione internazionale, contribuendo alla tutela delle culture a rischio.



Risultati attesi

Assicurare un percorso educativo adeguato e condizioni di vita dignitose ai bambini in situazione di bisogno segnalati dalla scuola, attraverso l'attivazione del sostegno per ciascun beneficiario identificato.

Risultati conseguiti nel 2025

Consolidato il sostegno a distanza per 27 bambini della Tshangkha Central School, contribuendo al miglioramento delle loro condizioni di vita e del loro percorso scolastico. La comunicazione con i sostenitori è stata mantenuta costante, garantendo piena trasparenza e continuità nell'attuazione del progetto.

Beneficiari raggiunti nel 2025

27 bambini

Partner

Bhutan Nyo Foundation

Fondi spesi nel 2024

€ 6240

SAD in India

Al 31 dicembre 2025, in India risultano attivi 15 progetti SAD (6 considerando le scuole TCV come un unico blocco). Il totale dei sostegni è pari a 521, vale a dire 69 in meno rispetto all'anno precedente, con 429 bambini, 38 monache, 6 monaci e 48 anziani. Come atteso, i progetti Central Schools for Tibetans (CST) hanno completato la loro chiusura. Si è anche chiuso il Tibetan Children's Village di Lower Dharamsala, che è confluito nel Tibetan Children's Village Dharamsala.



**Uttarakhand, Himachal Pradesh,
Arunachal Pradesh, West Bengal, Karnataka**

Progetti attivi

0501 THF School

0506 STSS

0509 THF Elders

0510 TIPa

0512 TCV Bylakuppe, **0513** TCV Dharamsala, **0514** TCV Lower Dharamsala (chiuso), **0515** TCV Gopalpur, **0518** TCV Ladakh, **0519** TCV Suja, **0520** TCV Outreach, **0524** TCV Outreach Bylakuppe, **0531** TCV Chauntra, **0548** TCV Selakui

0558 Dzigar Holy Cave

Descrizione

Il programma SAD in India opera all'interno di un vasto network di istituti tibetani sorti dopo l'esilio del Dalai Lama. Le scuole coinvolte accolgono bambini e ragazzi provenienti dai principali insediamenti tibetani, offrendo un percorso di studi che va dall'infanzia fino al termine delle superiori. I fondi raccolti attraverso il SAD coprono parzialmente le spese di mantenimento, formazione e istruzione degli studenti, che risiedono sia nei collegi scolastici sia nelle proprie abitazioni, assicurando loro anche l'accesso alle cure sanitarie e un contesto di apprendimento sereno.



In parallelo, in India è operativo un programma rivolto agli anziani tibetani: un'iniziativa unica che sostiene chi risiede nelle strutture della Tibetan Homes Foundation o nei vari insediamenti del territorio, coprendo parzialmente i costi di mantenimento e assistenza medica per coloro che, soli o non autosufficienti, non riescono a badare a sé stessi.

Dal 2022 il SAD si è esteso anche alle monache tibetane, molte delle quali anziane e senza legami familiari, ospitate presso l'eremo della Grotta Sacra di Guru Padmasambhava. Il progetto garantisce loro sostegno economico e condizioni di vita dignitose. Nel corso del 2025, il numero di monache sostenute nel Monastero Dzigar è rimasto stabile e il programma si è allargato includendo anche monaci anziani e senior.

Obiettivi

Obiettivo Generale:

Concorrere alla salvaguardia e alla trasmissione della cultura e della lingua tibetana attraverso il Sostegno a Distanza di studenti, monache, monaci e anziani. Il programma mira a garantire continuità educativa e assistenza concreta alle comunità tibetane in esilio, con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di maggiore vulnerabilità.

Obiettivo Specifico:

Assicurare un accesso stabile e paritario all'istruzione per i bambini e i giovani più svantaggiati nelle comunità tibetane in esilio; innalzare la qualità dell'insegnamento negli istituti aderenti al programma; garantire condizioni di vita adeguate a studenti, monache, monaci e anziani sostenuti; sviluppare la consapevolezza dei sostenitori riguardo ai temi della solidarietà internazionale e alla necessità di tutelare culture a rischio di scomparsa.



Risultati attesi

- Rafforzare l'offerta educativa nei 15 istituti tibetani sostenuti, migliorando le strutture scolastiche e monastiche e ampliando le opportunità formative per studenti, monaci e monache di ogni fascia d'età.
- Migliorare le condizioni di vita di bambini, giovani, monache, monaci e anziani sostenuti, assicurando loro assistenza continua e un contesto adeguato allo studio e alla vita quotidiana.
- Garantire un sostegno continuativo a tutti gli istituti del programma, preservando la solidità del numero di SAD attivi e consolidando il rapporto di fiducia tra sostenitori e beneficiari nel lungo periodo.

Risultati conseguiti nel 2025

Nel 2025, la qualità dell'istruzione è stata potenziata in 15 istituti tibetani, con un ambiente educativo più inclusivo e meglio attrezzato. Le condizioni di vita di 429 bambine e bambini, 38 monache, 6 monaci e 48 anziani sono state concretamente migliorate grazie all'impegno dei sostenitori. È stato inoltre garantito un flusso regolare di aggiornamenti e comunicazioni verso tutti i sostenitori a distanza, assicurando trasparenza e partecipazione attiva.

Beneficiari raggiunti nel 2025

- 429 bambine, bambini e giovani tibetani
- 38 monache
- 6 monaci
- 48 anziani tibetani

Partner

TCV (Tibetan Children's Village), THF (Tibetan Homes Foundation), STSS (Sambhota School Society), TIPA (Tibetan Institute of Performing Arts) e Monastero Dzigar.

Fondi spesi nel 2025

122.618,00 €

SAD in Nepal

Nel 2025 il programma SAD in Nepal conta 13 progetti attivi, nessuno dei quali ha subito aperture o chiusure nel corso dell'anno. Il totale dei sostegni al 31 dicembre 2025 è di 501, con una contrazione di 11 unità rispetto al 2024 (512 SAD).



**Distretti di Kathmandu, Rasuwa,
Kaski e Dolpo, Siliguri (West Bengal, India)**

Progetti attivi

- 0502** Monastero Triten Norbutse
- 0508** Manasarovar Foundation
- 0549** Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)
- 0564** Tashi Choeling Monastery
- 0565** Nghagyur S. C. Monastery
- 0570** Scuola di Aarukharka
- 0571** Scuola di Thangdoor
- 0573** Scuola di Dupcheshwori
- 0574** Tise School (Siliguri)
- 0575** Srongtsen Primary School
- 0576** Namgyal Primary School
- 0594** Srongtsen High School
- 0598** Namgyal High School

Descrizione

In Nepal il programma SAD opera in 10 istituti scolastici (6 tibetani e 4 himalayani, di cui 2 di grado superiore) e in 3 monasteri. I fondi raccolti coprono parzialmente le rette e i costi di mantenimento degli studenti più bisognosi, assicurando a ogni istituto un contesto educativo sicuro e di qualità. Nei monasteri, il sostegno è indirizzato sia alla formazione primaria dei più piccoli sia al percorso monastico di giovani e adulti.



Obiettivi

Obiettivo Generale:

Contribuire alla salvaguardia e alla trasmissione delle culture himalayane attraverso il Sostegno a Distanza di studenti e monaci nepalesi e tibetani.

Obiettivo Specifico:

Garantire un accesso continuativo e paritario all'istruzione per i bambini e i giovani provenienti dalle comunità himalayane nelle aree di intervento; innalzare la qualità dell'offerta educativa degli istituti coinvolti; assicurare condizioni di vita e di studio adeguate agli studenti e ai monaci sostenuti; accrescere la consapevolezza dei donatori riguardo ai temi della solidarietà internazionale e alla necessità di tutelare culture a rischio.

Risultati attesi

Migliorare la qualità dell'istruzione nelle scuole e le condizioni di vita di bambini, giovani e monaci sostenuti, garantendo un supporto stabile agli istituti e preservando la solidità del numero di SAD attivi.

Risultati conseguiti nel 2025

Nel 2025, la qualità dell'istruzione è stata rafforzata in 10 scuole e 3 monasteri, con un impatto diretto su 361 studenti e 140 monaci. È stato assicurato un flusso continuo di aggiornamenti e comunicazioni verso tutti i sostenitori a distanza, garantendo trasparenza e coinvolgimento nel progetto.





Beneficiari raggiunti nel 2025

La continuità del sostegno è stata assicurata in tutte le aree di intervento, con tutti i 13 progetti mantenuti attivi nel corso dell'anno.

Partner

Manasarovar Academy, Bönpo Triten Norbutse Monastery, Sangsung Meri Bon Culture Society, Pal Tashi Chhoyling Monastery, Nghagyur Sangngh Choeling Monastery, Namgyal Higher Secondary School e Srongtsen Bhrikuti Boarding High School

Fondi spesi nel 2025

120.645,20 €

Non solo SAD

In India, Nepal e Bhutan, raggiungere un elevato livello di istruzione rappresenta per molti giovani l'unica strada concreta per costruirsi un futuro e contribuire in modo attivo alla propria società. Le scuole di formazione di qualità, i collegi e le università si concentrano però nelle grandi città, dove alle tasse universitarie e alle spese per i materiali didattici si sommano ingenti costi di vitto e alloggio. La maggior parte delle famiglie, spesso composte da pastori, agricoltori o lavoratori stagionali, non è in grado di sostenere economicamente i propri figli: anche quando gli studenti integrano le proprie entrate con lavori part-time, i guadagni rimangono comunque insufficienti. Le borse di studio pubbliche sono inoltre difficili da ottenere, e molti giovani che riescono ad essere ammessi nelle università più rinomate si trovano costretti a rinunciare o ad abbandonare il percorso di studi per ragioni economiche, con ricadute negative su sé stessi, sulle loro famiglie e sull'intera comunità.

Fondo Enrico Dell'Angelo

Il Fondo Enrico Dell'Angelo, costituito nel 2018 per preservare la memoria e l'eredità di Enrico Dell'Angelo, si propone di sostenere percorsi universitari e professionalizzanti di giovani himalayani con comprovate capacità e forte determinazione, contribuendo a migliorare la qualità della vita nelle comunità di appartenenza e a diffondere la loro cultura e le loro tradizioni nel mondo. Il valore di ciascuna borsa di studio corrisponde al 75% del costo complessivo che il beneficiario deve sostenere fino al completamento degli studi, con il restante 25% a carico dello studente come attestazione del proprio impegno personale. Dalla sua fondazione a oggi, il Fondo ha erogato 14 borse di studio per percorsi universitari e professionali di durata variabile, compresa tra 1 e 5 anni.



Bhutan, Nepal

Obiettivi

Obiettivo Generale:

Ampliare le conoscenze, le competenze e le opportunità professionali dei giovani appartenenti alle comunità tibetane e himalayane in Asia e nel mondo.



Obiettivo Specifico:

Finanziare percorsi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei rispettivi paesi e all'estero; accrescere la sensibilità dei donatori verso i temi della solidarietà e della cooperazione internazionale e verso la salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi

istituire almeno una nuova borsa di studio.

Risultati conseguiti nel 2025

avviata 1 nuova borsa di studio (EDA015).

Beneficiari raggiunti nel 2025

4 studenti. Di seguito i dettagli:

Nome (non completo)	Tsering	Tenzin	Laxmi	Sonam
Codice Identificativo	EDA011	EDA012	EDA013	EDA014
F/M	F	F	F	F
Paese	Nepal	Nepal	Nepal	Bhutan
Corso di Laurea	Business Internazionale (BSc)	Hotel Management (BA)	Business Internazionale (BSc)	Cultural Heritage Studies (MD)
Durata (anni)	4	4	4	2

Partner

Druk Nyo Foundation, Central European University (CEU), Namgyal School

Fondi spesi nel 2025

13.157,00

Fondo Francesco e Maria Cataldi

A partire dal 2019, ASIA ha istituito, insieme al sostenitore Giovanni Cataldi, il “Fondo Francesco e Maria Cataldi” per Borse di Studio, in onore dei suoi genitori scomparsi nel 2011. In questo fondo, un unico donatore si impegna a finanziare integralmente e per tutta la durata del percorso formativo, un numero variabile di borse destinate a studenti tibetani e himalayani meritevoli e bisognosi, iscritti a università o corsi di specializzazione in India e in Nepal.



Nepal e India

Obiettivi

Obiettivo Generale:

Rafforzare le conoscenze, le competenze e le prospettive professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane in Asia.

Obiettivo Specifico:

Finanziare percorsi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei rispettivi paesi; supportare i giovani nel costruire prospettive solide e nel migliorare le proprie condizioni di vita e quelle della comunità in cui sono inseriti.



Risultati attesi

conferire almeno una nuova borsa di studio

Risultati conseguiti nel 2025

Proseguire il sostegno attraverso le due borse di studio attive, consolidando il percorso formativo e le opportunità professionali delle 2 giovani studentesse beneficiarie.

Beneficiari raggiunti nel 2025

2 studentesse. Di seguito i dettagli:

Nome (non completo)	Karma	Pema
Codice Identificativo	FMC004	FMC006
M/F	F	F
Paese	Nepal	Nepal
Corso di Laurea	Infermieristica	Accounting
Durata (anni)	3	4

Partner

Namgyal School

Fondi spesi nel 2025

4020,00 €



Fundraising e Comunicazione

Il 2025 è iniziato purtroppo con un grave disastro naturale in Myanmar: il terremoto di magnitudo 7.7 che il 28 marzo ha colpito il Paese, con epicentro nell'area del Sagaing, nella provincia di Mandalay, un'area in cui ASIA lavora da anni con progetti di sicurezza alimentare a sostegno di una popolazione stremata dalla guerra civile.

L'impatto del sisma è stato enorme: 3.700 vittime, oltre 5.000 feriti e circa 200.000 sfollati.

Il settore Fundraising e Comunicazione ha immediatamente attivato una campagna di raccolta fondi per poter intervenire velocemente in soccorso della popolazione, e nella prima metà dell'anno si è dedicato principalmente a questa emergenza.

Contestualmente è stata preparata e promossa la campagna 5x1000 e sono state portate avanti le attività di comunicazione istituzionale.

Nella seconda metà dell'anno il focus è stato sulla promozione del progetto di sostegno a distanza: abbiamo iniziato a promuoverlo a settembre per arrivare a Natale con una campagna ad hoc.

Durante l'anno è continuato anche il lavoro di realizzazione del nuovo sito istituzionale, la cui messa online è prevista per il 2026.

Iniziative ed eventi

Come ogni anno, anche nel 2025 sono state organizzate iniziative di raccolta fondi ed eventi di sensibilizzazione, prevalentemente previsti dai progetti di cooperazione e di educazione alla cittadinanza globale.

In collaborazione con ASIA Trento abbiamo realizzato quattro iniziative di fundraising, sensibilizzazione e informazione sui risultati dei progetti realizzati anche grazie ai fondi della Provincia Autonoma di Trento e sulla situazione politica dei paesi in cui lavoriamo:

- il primo **Cena solidale per il Myanmar**, organizzata a maggio presso il ristorante indiano Welcome India per sostenere la popolazione birmana colpita dal terremoto. Durante la cena i rappresentanti di ASIA Trento hanno aggiornato i partecipanti sulle attività di emergenza realizzate con il contributo della Provincia Autonoma di Trento;

CENA SOLIDALE PER IL MYANMAR

Venerdì 16 maggio h 20:00

Ristorante Welcome India

Corso Michelangelo Buonarroti 56/A, Trento

Il 28 marzo un violento terremoto ha colpito il Myanmar, un paese già stremato da 4 anni di guerra civile e dalle inondazioni causate dal recente tifone Yagi.

ASIA Trento è intervenuta immediatamente grazie ai fondi della Provincia

Autonoma di Trento distribuendo kit di prima necessità a 600 famiglie.

Queste persone hanno perso tutto e hanno bisogno di aiuto.

SOSTIENI INSIEME A NOI LA POPOLAZIONE DEL MYANMAR, PARTECIPA ALLA CENA SOLIDALE

Quota di partecipazione € 40,00

Per info e prenotazioni: asiatrentonews@gmail.com



WEBINAR

In NEPAL prove di resilienza

Lunedì 7 luglio ore 18:00/19:30

Un webinar per portare l'attenzione sul Nepal, uno dei paesi dimenticati dalla comunità internazionale, e sulle risorse della sua popolazione, capace di rialzarsi e ricostruire la propria vita in situazioni di estrema difficoltà.

Interverranno:

Emanuele Assini – Desk e Rappresentante Paese di ASIA in Nepal

“Dalla post-emergenza a uno sviluppo sostenibile: l'esperienza di ASIA a fianco delle comunità himalayane.”

Fabrizio Calovi – Associazione Apicoltori Trentini

“Una storia di apicoltura tutta al femminile.”

Per iscrizioni compila il form su
www.asia-ngo.org/asiatrento-nepal

per info: info@asia-ngo.org



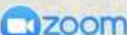
- con il secondo **Webinar – In NEPAL prove di resilienza** i due relatori – Emanuele Assini, desk e rappresentante paese di ASIA in Nepal e Fabrizio Calovi, dell'Associazione Apicoltori Trentini – hanno portato l'attenzione sul Nepal, uno dei paesi dimenticati dalla comunità internazionale, e sulle risorse della sua popolazione, capace di rialzarsi e ricostruire la propria vita in situazioni di estrema difficoltà;
- il terzo è stato una mostra virtuale **Le Apicoltrici del Langtang** rimasta attiva da luglio a dicembre sulla Virtual Art Gallery per raccontare con 40 fotografie e pannelli esplicativi lo stile di vita delle donne apicoltrici del Langtang e le attività progettuali;
- a ottobre abbiamo organizzato un altro webinar **Cosa sta succedendo in Nepal?** per informare sulla situazione nel Paese dopo le proteste scoppiate a settembre e guidate dalla generazione Z grazie agli interventi di tre relatori: Raimondo Bultrini (giornalista), Emanuele Assini (desk e rappresentante paese di ASIA in Nepal) Nabaraj Acharya (Program Director di ASIA in Nepal).

COSA STA SUCCEDENDO IN NEPAL?

Un'occasione per capire il Nepal di oggi: prospettive geopolitiche, esperienze di cooperazione e la voce di chi vive nel Paese



mercoledì
1 OTTOBRE
ore 17.00 / 18.30

WEBINAR 

INTERVENGONO

Raimondo Bultrini

Giornalista, ex corrispondente dall'Asia per la Repubblica

Emanuele Assini

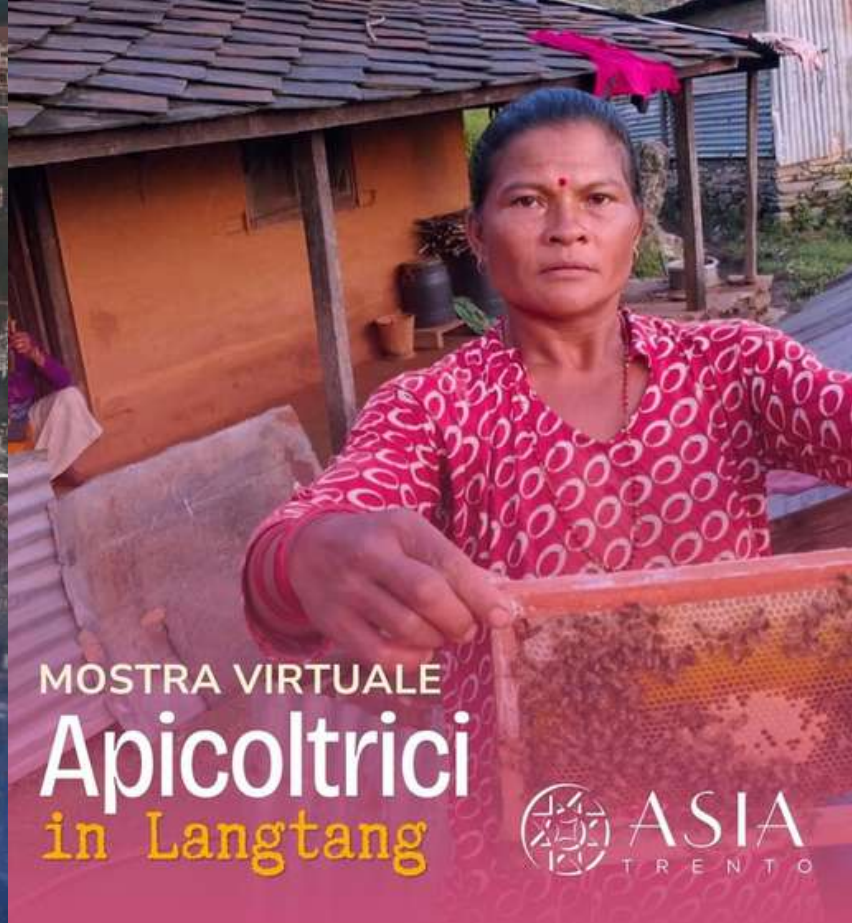
Desk e Rappresentante Paese di ASIA in Nepal

Nabaraj Acharya

Program Director di ASIA in Nepal



Registrali compilando il Google Form su www.asia-ngo.org/webinar-nepal



MOSTRA VIRTUALE Apicoltrici in Langtang

ASIA

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

IL SAPORE BUONO DEL CAFFÈ

risveglia la solidarietà

Incontro di degustazione del caffè solido dal Nepal e presentazione del progetto
"Una tazza di caffè per promuovere lo sviluppo rurale del Distretto di Nuwakot"
realizzato da ASIA e finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

ELIGO COFFEE
Sabato 29 MARZO
dalle 14.30 alle 17.00
Via Marconi 37
Bronzolo (BZ)

L'evento è gratuito, è gradita la prenotazione: info@asia-ngo.org
www.asia-ngo.org

A marzo, insieme alla torrefazione artigianale Eligo Coffee, abbiamo organizzato a Bolzano **Il sapore buono del caffè...risveglia la solidarietà!** un incontro per degustare due varietà di caffè specialty prodotto in Nepal nell'ambito del progetto "Una tazza di caffè per promuovere lo sviluppo rurale del Distretto di Nuwakot" realizzato da ASIA e finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Nel mese di giugno inoltre siamo stati presenti al **ritiro di Yeshi Namkhai a Merigar** con uno stand di raccolta fondi gestito dai nostri operatori e con una presentazione delle nostre attività a cura del Presidente.

Il gruppo di sostegno di Modena ha organizzato a novembre il consueto **APERICENA SOLIDALE**, dedicato alla campagna di Natale Semina il futuro per promuovere il sostegno a distanza e ai regali solidali.

A dicembre, abbiamo organizzato a Roma nella sede di Zhenphenling l'ormai tradizionale **AperiTibet**, un'occasione per incontrare sostenitori e amici di ASIA, dedicato alla campagna Semina il futuro e ai regali solidali, con la performance sonora dal vivo di Alessandro Di Maio, compositore, live performer e regista per progetti intermediali.

Nel 2025 inoltre abbiamo deciso di **aprire il nuovo ufficio di ASIA al pubblico** e utilizzarlo anche come luogo di incontro con amici e sostenitori dell'associazione. A maggio abbiamo organizzato un **AperiTibet**, con momo tibetani e racconti dal campo, e a dicembre un mercatino con i regali solidali, accompagnato da tè e biscotti.



ASIA

APERITibet

UN'OCCASIONE PER RITROVARSI E GUSTARE INSIEME I SAPORI DEL TIBET



Performance sonora dal vivo
per chitarra elettrica, strumenti armonici
e live electronics di
Alessandro Di Maio
compositore, live performer e regista per progetti
intermediali

presentazione della campagna **SEMINA IL futuro**

Mercatino dei regali solidali di ASIA

**venerdì
5 DICEMBRE
ore 17:30**

 INTERNATIONAL
DROGCHEN COMMUNITY
Zhenphenling
Via dei Marrucini 10, Roma

Prenotazione necessaria
info@asia-onlus.org | 06 44340034

Contributo per l'aperitivo 8 Euro



ASIA

A CUP OF Tibet

UN POMERIGGIO... NELL'UFFICIO DI ASIA

dalle ore 16:00
FACOLTATIVO



incontro introduttivo alla mindfulness
gratuito - prenotazione obbligatoria

**DALLE ORE
17.00**

TÈ E BISCOTTI
Mecatino dei regali solidali



**giovedì
18 DICEMBRE
dalle ore 17.00**

 **ASIA**
Via San Martino della Battaglia 31,
Roma

Prenotazione necessaria
info@asia-onlus.org | 06 44340034

EVENTO GRATUITO

Campagne

Nella prima metà dell'anno la campagna di fundraising alla quale abbiamo dedicato più risorse è stata l'emergenza terremoto in Myanmar, che ha permesso al nostro team locale di intervenire tempestivamente in soccorso della popolazione colpita il 28 marzo dal terremoto di magnitudo 7.7.

Contestualmente abbiamo promosso la campagna 5x1000, di cui abbiamo rinnovato la veste grafica.

A settembre abbiamo lanciato una nuova campagna per promuovere il sostegno a distanza, Semina il futuro, che è diventata anche la campagna di Natale.

Ecco le campagne promosse durante l'anno nel dettaglio:

Myanmar. Emergenza Terremoto

Immediatamente dopo il sisma che il 28 marzo ha messo in ginocchio la popolazione birmana, abbiamo creato una landing page di raccolta fondi e abbiamo lanciato un primo appello con una DEM inviata a tutti i nostri contatti italiani e stranieri, chiedendo aiuto anche alla Comunità Dzogchen Internazionale. A questa sono seguite altre email di aggiornamento sul nostro intervento umanitario e di raccolta fondi, una campagna di visibilità sui social e un'uscita sul quotidiano la Repubblica a pagina intera sull'inserto del centro-sud. La campagna si è conclusa a luglio e ha permesso al nostro team in loco di intervenire tempestivamente in aiuto della popolazione.



ASIA

MYANMAR

EMERGENZA TERREMOTO

ASIA sta raccogliendo fondi per portare ai villaggi beni di prima necessità, assistenza alimentare e igienico-sanitaria

La crisi in Myanmar continua. Il terremoto ha raso al suolo l'area nord-occidentale del Myanmar, in particolare le città di Mandalay e di Sagaing. In cui l'ONG ASIA è presente dal 2016 con progetti di sicurezza alimentare e lotta ai cambiamenti climatici.

Il bilancio delle vittime è di 3.000 persone, ma è destinato ad aumentare. Secondo una stima delle Nazioni Unite, sono più di tre milioni le persone colpite dal disastro. La situazione è veramente drammatica, la popolazione birmana vive da 4 anni le conseguenze devastanti della guerra civile e a settembre scorso è stata travolta da violente inondazioni causate dal tifone Yagi.

Il team di ASIA si è attivato immediatamente per organizzare un primo intervento di aiuto e distribuire kit alimentari, assistenza igienico-sanitaria e rifugi temporanei alle comunità dei villaggi più colpiti della regione di Mandalay.



DONA ORA

www.asia-ngo.org



La tua firma è il mio inizio, dona il tuo 5x1000 ad ASIA

Nel 2025 abbiamo mantenuto lo stesso claim dell'anno precedente, aggiungendo come concetto centrale la costruzione di nuove opportunità per le popolazioni più fragili e il superamento delle disuguaglianze. Una novità è stata la creazione di un focus group al quale è stata sottoposta la creatività e la veste grafica della campagna, che è stata successivamente aggiustata in base ai suggerimenti del gruppo. La campagna è stata promossa con DEM, SMS e con una lettera cartacea al nostro target interno ed è stata divulgata anche sui social e con gli appositi segnalibri agli eventi in presenza.

Lezioni extra di lingua tibetana

Abbiamo accolto la richiesta della scuola di Manasarovar di rinnovare il sostegno per le lezioni extra di lingua tibetana. Visti i progressi significativi riscontrati, la scuola ha chiesto di espandere il progetto da una a tre classi. A questo scopo abbiamo inviato una DEM a tutti i sostenitori ed ex sostenitori a distanza della scuola e abbiamo inserito la possibilità di donare per questo progetto anche nella campagna di Natale, riuscendo a raccogliere la cifra necessaria.

Fondo Enrico Dell'Angelo

Durante l'anno, con DEM e appelli mirati, abbiamo raccolto i fondi necessari per coprire la seconda e ultima annualità della borsa di studio di Sonam Tsering, giovane e brillante studentessa bhutaneese iscritta al secondo anno del Corso di Laurea sulla Salvaguardia dei Beni Culturali all'Università di Vienna.

Campagna di Natale

La campagna di Natale è stata dedicata invece alla scuola di Manasarovar, che si trova a Boudhanath, il quartiere tibetano di Kathmandu. Oltre che una DEM, è stata inviata una cartolina a tutti i sostenitori a distanza ed è stato organizzato un evento di sensibilizzazione a Zhenphenling, a Roma.

Semina il futuro

Per far fronte alla diminuzione dei sostegni a distanza, in collaborazione con il responsabile del progetto abbiamo lanciato una campagna concepita per la durata di almeno un anno, Semina il futuro, declinata di volta in volta per diverse scuole. La campagna è stata lanciata a settembre in occasione dell'inizio della scuola in Italia, con una DEM ai contatti italiani e stranieri e si è focalizzata sulla Ganchen Meri, nella remota regione nepalese del Dolpo.



Regali solidali

In aggiunta agli oggetti ormai presenti sul nostro e-commerce da alcuni anni, nel 2025 abbiamo incluso alcuni prodotti nuovi: il caffè prodotto dalle comunità contadine di Nuwakot, in Nepal, nell'ambito dei progetti di ASIA, riconosciuto come specialty; i thokcha di argento (anche bagnati in oro giallo e oro rosa) realizzati dall'artigiano orafo di Napoli Asad Ventrella, e le palle di Natale in ceramica realizzate a mano e dipinte dall'artista Kunga.

Come sempre il periodo dell'anno in cui abbiamo maggiormente promosso i regali solidali e raccolto più fondi è stato quello prenatalizio. Come sempre il periodo dell'anno in cui abbiamo maggiormente promosso i regali solidali e raccolto più fondi è stato quello prenatalizio.

Il calendario 2026 è stato dedicato ai viaggi solidali, con foto scattate dagli stessi viaggiatori in Nepal e in Mongolia.

Viaggi Solidali

I viaggi solidali di ASIA mirano a creare ponti tra chi vive in mondi lontani, con stili di vita totalmente differenti. Offrono la possibilità ai sostenitori di accorciare realmente le distanze e conoscere chi stanno sostenendo, e sono l'occasione di visitare i nostri progetti sul campo, capire come funziona un progetto di cooperazione ed entrare in contatto con le comunità beneficiarie, ascoltare i loro racconti e condividere momenti della loro quotidianità.

Gli itinerari includono anche siti culturali, spirituali e paesaggistici che fanno parte del patrimonio del Paese, permettendo così di entrare in contatto con la ricchezza di culture, etnie e tradizioni poco conosciute.

Nel 2025 abbiamo organizzato due viaggi solidali, uno in Nepal e per la prima volta un viaggio in Mongolia.





Viaggio in Nepal

Il viaggio in Nepal si è svolto dal 1 al 16 aprile, con la partecipazione di 18 persone, accompagnate da un membro del team di Roma, che da Kathmandu hanno attraversato una parte del paese passando per Kavrepalanchok, Bhaktapur, Nagarkot, raggiungendo il distretto di Rasuwa fino a Gatlang.

Il gruppo è stato accolto dal team di ASIA in Nepal, che ha presentato le attività in corso. A Kathmandu ha visitato la scuola di Manasarovar e il Monastero Triten Norbutse Bonpo Monastery, dove le persone che avevano delle adozioni a distanza in corso hanno potuto incontrare i bambini e i monaci sostenuti, e la Scuola di Medicina Tradizionale Bönpo, in cui hanno avuto la possibilità di farsi visitare da un medico (diagnosi del polso).

A Kavre c'è stata la visita alle Model Farms e ai Centri di Raccolta del progetto «Sviluppo di un'agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici in Nepal», mentre a Rasuwa una tappa importante è stata la scuola Aarukharka, costruita da ASIA dopo il terremoto del 2015, e l'incontro con le comunità beneficiarie dei progetti di sicurezza alimentare e agricoltura biologica.

Viaggio in Mongolia

Un gruppo costituito da 12 persone è partito per il primo viaggio in Mongolia dal 18 agosto al 7 settembre. Da Ulaanbataar l'itinerario ha toccato i parchi naturali di Terelj e di Khustai, il sito archeologico di Karakorum, la valle dell'Orkhon con le famiglie di allevatori di yak e cavalli, e poi i Monti Khogno Khan e le dune di sabbia Elsen Tasarkhai.

Nell'ultima parte del viaggio il gruppo ha raggiunto i Monti Altai, ai confini con Cina, Kazakistan e Russia, dove ha potuto entrare in contatto con la popolazione kazaka che pratica l'antica tradizione della caccia con le aquile.

A Ulaanbataar il gruppo ha visitato un progetto di sicurezza alimentare finalizzato a migliorare lo stato nutrizionale e le condizioni economiche degli abitanti delle aree ger di Songino Khairkhan e Bayanzurkh. Dalla capitale è stata organizzata anche un'escursione a Bayan Onjuul per visitare il progetto di promozione di modelli pastorali ad alta biodiversità e resilienti ai cambiamenti climatici. Sui Monti Altai, in particolare nella valle del fiume Tsagaan Goliin, tutta una giornata è stata dedicata a conoscere le attività delle cooperative e le famiglie tuvane che hanno partecipato al progetto di sostegno alla minoranza Tuva attraverso il sostegno alle attività di artigianato e di turismo.



Comunicazione e Presenza Digitale

Il 2025 ha segnato per ASIA un anno di **consolidamento e crescita** significativa sul fronte della comunicazione. Il lavoro svolto ha coperto l'intero arco dell'anno, con un'intensificazione progressiva delle attività a partire dalla primavera, parallelamente all'avvio di campagne strutturate. Le attività hanno interessato tutti i principali canali, **social media, newsletter, sito web, grafica e produzione video**, con un approccio sempre più strategico e orientato ai risultati.

1. Produzione di contenuti e gestione social

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati oltre **85 contenuti tra post, reel e stories su Instagram, Facebook e WhatsApp**, con una cadenza regolare e una progressiva strutturazione dei piani editoriali mensili. I contenuti hanno coperto i progetti attivi in tutti i paesi Nepal, Mongolia, Myanmar, Bhutan e Italia oltre a eventi, campagne di fundraising e comunicazione istituzionale.

95+ Grafiche prodotte	85+ Contenuti social pubblicati	17+ Video/reel realizzati	28+ DEM inviate
---------------------------------	---	-------------------------------------	---------------------------

Tra i formati più utilizzati figurano **i reel per Instagram** (impiegati sia nelle campagne istituzionali sia per la comunicazione di progetto), **i caroselli tematici e le stories con call to action dirette alle landing page di donazione**. **Il canale WhatsApp** è stato aggiornato sistematicamente in parallelo ai profili social, garantendo copertura su tutti i touchpoint digitali.

2. Newsletter, comunicazione via email e cartacea

Nel corso del 2025 sono state inviate **57 comunicazioni via email, tra DEM tematiche, newsletter stagionali e aggiornamenti di progetto**, raggiungendo una lista contatti di circa 6.500 destinatari (segmento italiano) e 2.100 destinatari (segmento internazionale). I dati estratti dalla piattaforma di invio offrono un **quadro positivo e coerente con gli standard del settore nonprofit**.

Tassi di apertura

Il **tasso medio di apertura si è attestato tra il 27% e il 35%**, con punte significative per alcune comunicazioni mirate. **La newsletter invernale** in inglese ha raggiunto il 49% di aperture, il picco assoluto dell'anno. Le DEM su liste più ridotte, come quelle per **eventi locali** a Roma e Bolzano hanno registrato tassi superiori al 35%, grazie alla **forte targetizzazione del pubblico**. Le newsletter stagionali di ampia diffusione si sono mantenute su una media del 30-32%, un risultato in linea con le best practice per il settore.

Clic sul link e conversioni

I clic sul link rivelano l'efficacia delle call to action. Le DEM legate a campagne strutturate hanno generato i risultati più alti: la DEM Regali Solidali di novembre ha ottenuto 632 clic (35%), la DEM Destinazione Mongolia 468 clic (25%), la DEM Losar 2025 in italiano 257 clic (41%). **Le comunicazioni sulle emergenze**, Terremoto Myanmar e Terremoto Tibet, hanno mostrato tassi di clic elevati (19-29%), a conferma della capacità di mobilitare rapidamente la base donatori in situazioni urgenti.

Newsletter stagionali e Thundril

Le newsletter stagionali, Inverno, Primavera, Estate e Autunno, prodotte in versione italiana e inglese, hanno mantenuto una diffusione costante su entrambi i segmenti di lista. La newsletter primaverile italiana ha raggiunto 2.045 aperture con un tasso del 32% e 423 clic, risultando la più cliccata tra le newsletter di ampia distribuzione. **La rivista Thundril**, prodotta in due edizioni nel corso dell'anno, ha continuato a svolgere una funzione editoriale di approfondimento, complementare alla comunicazione digitale.

Nel complesso, i dati delle newsletter e DEM confermano una base di sostenitori attiva e reattiva, con tassi di apertura e clic superiori alla media del settore nonprofit (benchmark: 25-28% aperture, 3-5% CTR). La diversificazione delle comunicazioni, per lingua, target e obiettivo, ha consentito di raggiungere sia il pubblico italiano sia quello internazionale con messaggi pertinenti e tempestivi.

3. Identità visiva, grafica e produzione materiali

Durante l'anno è stato redatto e impaginato il **Manuale di Visibilità e Comunicazione di ASIA**, strumento fondamentale per garantire coerenza grafica nelle comunicazioni interne ed esterne. Sono state prodotte **brochure, cartoline, locandine, report fotografici, etichette per bomboniere solidali e materiali per partner e bandi internazionali**. Il sistema di archiviazione fotografica è stato implementato con raccolte catalogate per progetto e Paese, gestite su server condiviso.

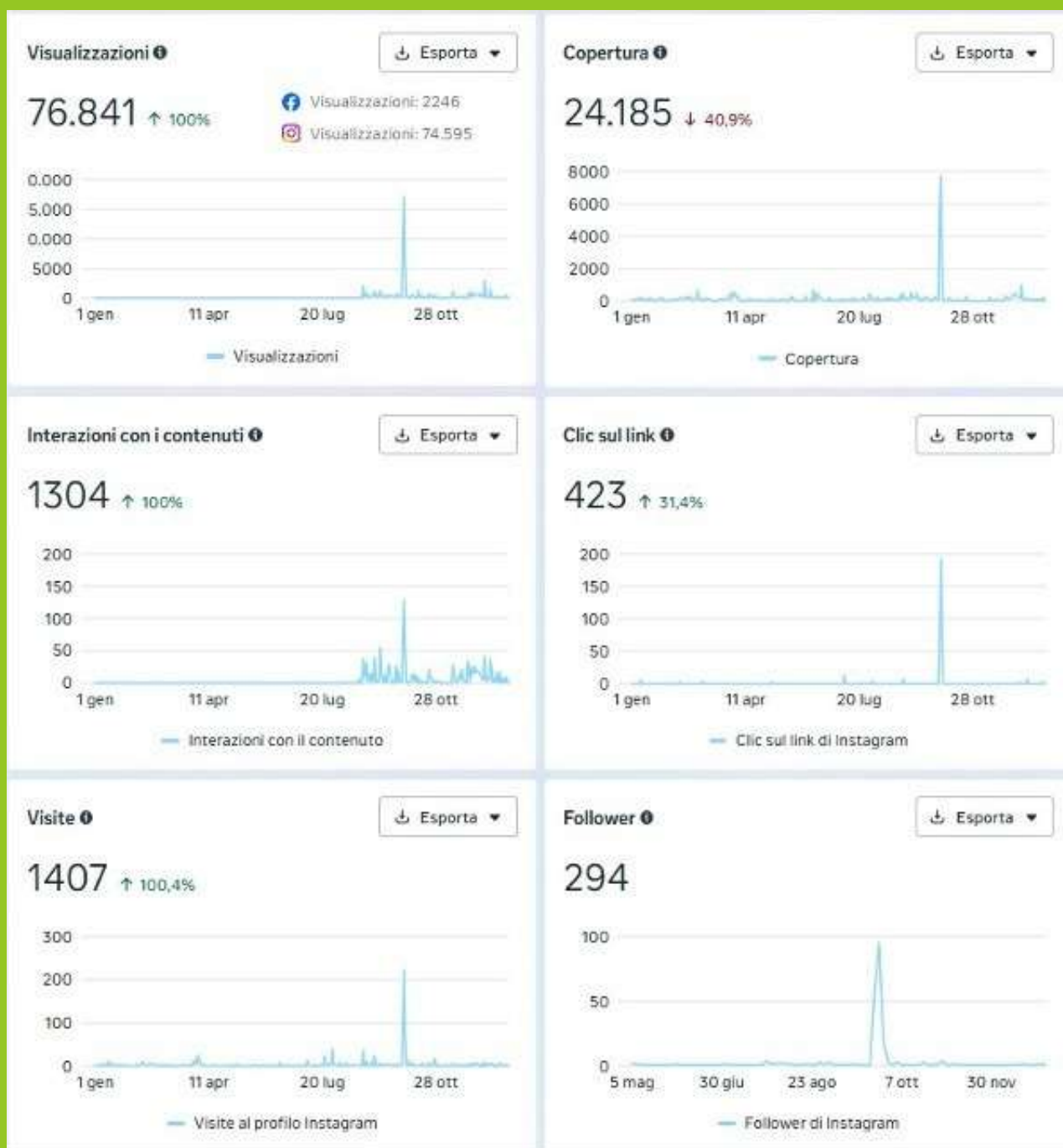
4. Coordinamento, formazione e strumenti di lavoro

Il lavoro di comunicazione è stato supportato da **un'attività strutturata di coordinamento interno**, con riunioni periodiche con la direzione, i desk paese e i partner. È stato adottato Notion come strumento di gestione del piano editoriale e tracciamento delle attività. Nel corso dell'anno sono state erogate oltre **10 ore di formazione alle volontarie del Servizio Civile Universale**, ed è stato gestito il coordinamento operativo con una volontaria.

5. Risultati sui canali social (2025)

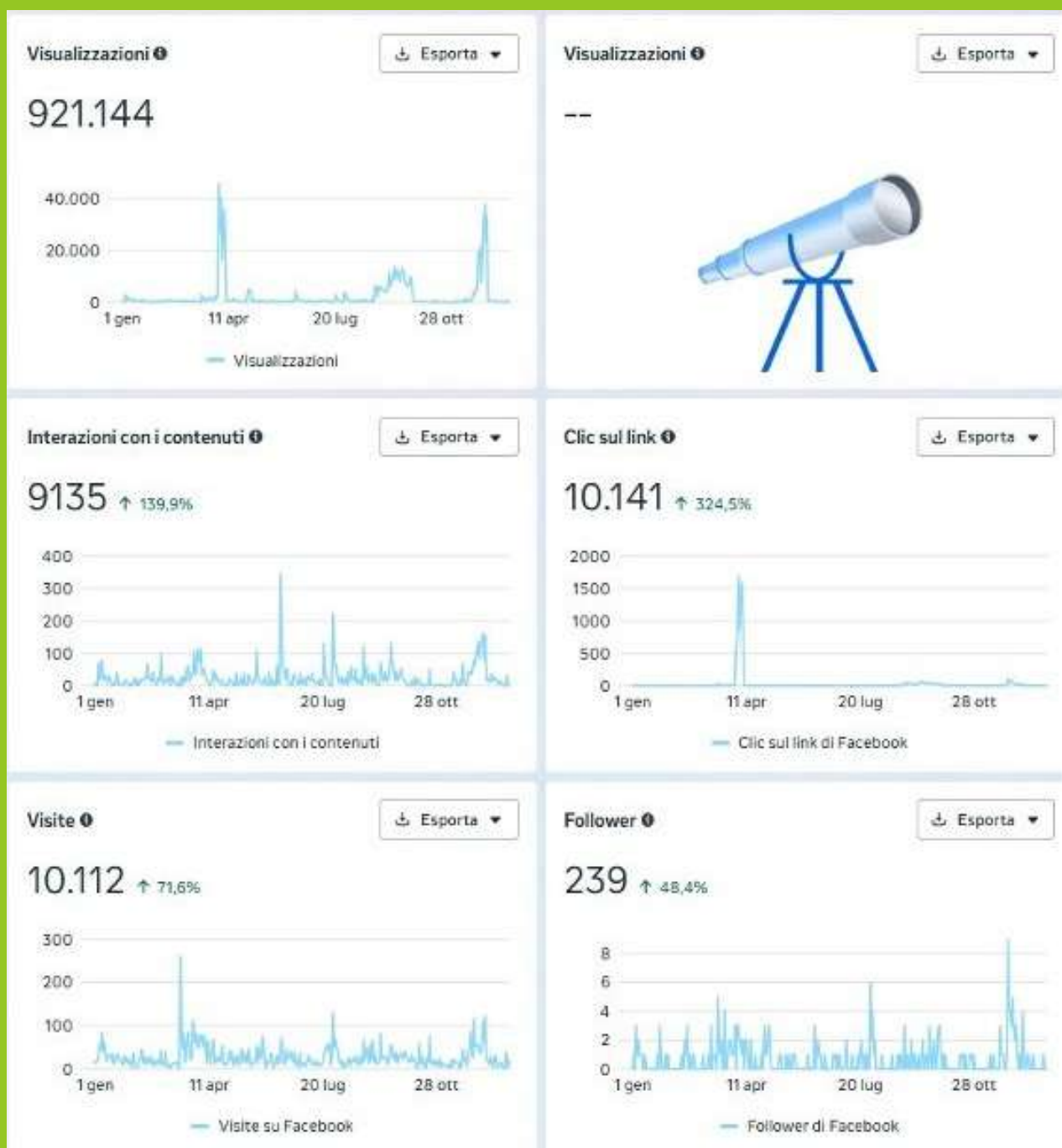
I dati di seguito riportano i risultati cumulativi dell'anno su Instagram e Facebook, registrati attraverso Meta Business Suite per il periodo gennaio-dicembre 2025.

Instagram



Instagram ha registrato 76.841 visualizzazioni totali, di cui 74.595 provenienti dalla componente Instagram e 2.246 da Facebook. Le interazioni con i contenuti hanno raggiunto quota 1.304 (+100% rispetto all'anno precedente) e i clic sul link 423 (+31,4%). Le visite al profilo sono cresciute del 100,4%, a conferma di **un interesse crescente verso l'identità di ASIA. La copertura, pari a 24.185, ha registrato una flessione del 40,9%, imputabile a cambiamenti algoritmici che hanno privilegiato i contenuti sponsorizzati rispetto all'organico.** I picchi di attività, chiaramente visibili nei grafici di andamento, corrispondono ai momenti di lancio delle campagne principali: in particolare ottobre, con il lancio della campagna Manasarovar.

Facebook



Facebook ha mostrato performance molto solide, con 921.144 visualizzazioni totali e 9.135 interazioni con i contenuti (+139,9%). Il dato più significativo riguarda i clic sul link, che hanno raggiunto 10.141 (+324,5%), a indicare **un'efficace integrazione tra contenuti social e landing page di destinazione** (donazioni, campagne, eventi). Le visite alla pagina sono state 10.112 (+71,6%) e i follower sono cresciuti del 48,4%, raggiungendo quota 239. **I due picchi di traffico evidenti nei grafici corrispondono alla campagna di raccolta fondi per il Myanmar (aprile) e al lancio della campagna 5×1000 (novembre), a conferma della stretta correlazione tra attività di comunicazione strutturata e risultati di reach e ingaggio.**

4.

BILANCIO



BILANCIO

Stato patrimoniale e rendiconto gestionale	227
Relazione di Missione	236
Relazione di Revisione	262
Relazione Organo di Controllo	266

Stato patrimoniale e rendiconto gestionale

Stato patrimoniale ATTIVO

		2025	2024
A	QUOTE ASSOCIATIVE DOVUTE	0	0
	Quote sociali anno corrente	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI	147.012	146.280
I	Immobilizzazioni immateriali	0	0
1)	Costi di impianti e di ampliamento	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5)	Avviamento	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	Altro	0	0
II	Immobilizzazioni materiali	144.518	144.518
1)	Terreni e fabbricati	0	0
2)	Impianti e macchinari	0	0
3)	Attrezzature	0	0
4)	Opere d'arte	144.518	144.518

		2025	2024
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	2.494	1.762
1)	Partecipazioni in:	0	0
	a) imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	c) altre imprese	2.317,15	1.762
2)	Crediti:	0	0
	a) verso imprese controllate	0	0
	b) verso imprese collegate	0	0
	c) verso altri enti Terzo Settore	0	0
	d) verso altri - epositi cauzionali oltre es. successivo	176,72	0
3)	Altri titoli	0	0

C.	ATTIVO CIRCOLANTE	1.217.358	1.217.955
I	Rimanenze	0	0
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0

		2025	2024
II	Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	501.283	366.243
1)	verso utenti e clienti	9.571	2.958
2)	verso associati e fondatori	0	0
3)	verso enti pubblici	161.255	125.706
4)	verso soggetti privati per contributi	229.983	202.116
5)	verso enti della stessa rete associativa	13.166	18.560
6)	verso altri enti terzo settore	0	0
7)	verso imprese collegate	0	0
8)	verso imprese controllate	0	0
9)	crediti tributari	156	0
11)	imposte anticipate	0	3.891
12)	verso altri	87.152	13.011
III	Attività finanziarie non immobilizzate	590	590
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	altri titoli	590	590
IV	Disponibilità liquide	715.484	851.123
1)	depositi bancari e postali	689.729	820.613
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	25.755	30.509
D.	RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
	TOTALE ATTIVO	1.364.369	1.364.236

Stato patrimoniale PASSIVO

		2025	2024
A	PATRIMONIO NETTO	1.122.362	740.374
I	Fondo di dotazione	249.653	136.375
II	Patrimonio vincolato	0	0
1)	riserve statutarie	0	0
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3)	riserve vincolate destinate da terzi	869.980	490.722
III	Patrimonio libero		
1)	riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2)	altre riserve	0	0
IV	Avanzo/disavanzo di gestione	2.729	113.277
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	21.188	12.894
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	Altri	21.188	12.894
C	TFR LAVORO SUBORDINATO	61.423	56.018
	Trattamento di fine rapporto	61.423	56.018

		2025	2024
D	DEBITI	73.566	124.600
1)	debiti verso banche	0	0
2)	debiti verso altri finanziatori	0	0
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6)	acconti	0	0
7)	debiti verso fornitori	20.161	33.123
8)	debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9)	debiti tributari	9.425	4.263
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.805	8.750
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	22.673	17.080
12)	altri debiti	10.501	61.383
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	85.831	430.349
	TOTALE PASSIVO	1.364.370	1.364.236

Rendiconto gestionale

ONERI				PROVENTI			
		2025	2024			2025	2024
A)	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI			A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1)	Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	271.719	448.576	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.655	1.930
2)	Servizi	96.305	34.281	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4)	Personale	243.328	293.272	4)	Erogazioni Liberali	593.792	602.738
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi del 5 per mille	41.590	46.259
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	6)	Contributi da soggetti privati	415.491	297.233
7)	Oneri diversi di gestione	602.390	721.802	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0	8)	Contributi da Enti pubblici	293.038	662.354
9)	Accantonamento a Riserva vincolata decisione organi istituzionali		0	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10)	Utilizzo Riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	22.462	17.038
				11)	Rimanenze Finali	0	0
TOTALE A)		1.213.743	1.498.277	TOTALE A)		1.368.028	1.627.554
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generali (+/-)		154.285	129.277

ONERI	2025	2024	PROVENTI	2025	2024
-------	------	------	----------	------	------

B)	ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B)	PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2)	Servizi	0	0	2)	Contributi da soggetti privati	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4)	Personale	0	0	4)	Contributi da enti pubblici	0	0
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis)	Svalutazioni imm.ni materiali e immateriali	0	0				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6)	Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	13.200	0	7)	Rimanenze finali	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0				
	TOTALE B)	13.200	0		TOTALE B)	0	0
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-13.200	0

C)	ONERI DA RACCOLTA FONDI			C)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
1)	Oneri da raccolta fondi abituali	0	0	1)	Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2)	Oneri da raccolta fondi occasionali	0	0	2)	Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0
3)	altri oneri	0	0	3)	Altri Proventi	0	0
	TOTALE C)	0	0		TOTALE C)	0	0
					Avanzo/disavanzo attività fundraising (+/-)	0	0

ONERI			2025	2024	PROVENTI			2025	2024
-------	--	--	------	------	----------	--	--	------	------

D)	ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARI E PATRIMONIALI			D)	PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI		
1)	su rapporti bancari	10.016	254	1)	Da rapporti bancari	18.145	18.531
2)	Su prestiti	0	0	2)	Da altri investimenti	0	0
3)	da patrimonio edilizio	0	0	3)	Da patrimonio edilizio	0	114.818
4)	da altri beni patrimoniali	9.577	0	4)	Da altri proventi patrimoniali	0	0
5)	Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5)	Altri proventi	131.038	59.411,27
6)	Altri oneri	15.521	15.260				

TOTALE D)	35.113	15.514
------------------	---------------	---------------

TOTALE D)	149.183	192.760
Avanzo/disavanzo attività finanziarie (+/-)	114.070	177.401

E)	ONERI SUPPORTO GENERALE			E)	PROVENTI SUPPORTO GENERALE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Proventi da distacco del personale	0	0
2)	Servizi	79.057	29.363	2)	Altri proventi di supporto generale	133.581	175.011
3)	Godimento beni di terzi	0	0				
4)	Personale e collaborazioni	254.790	240.218				
5)	Ammortamenti	0	2.929				
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	7.458	9.506				
7)	altri oneri	26.958	73.485				
8)	Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0				
		0	0				
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0				
TOTALE E)		368.263	355.501	TOTALE E)		133.581	175.011
				Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)		-234.682	-180.490

ONERI	2025	2024	PROVENTI	2025	2024
TOTALE ONERI	1.630.319	1.869.292	TOTALE PROVENTI	1.650.792	1.995.326
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	20.473	126.033
			Imposte	17.744	12.756
			Avanzo / disavanzo	2.729	113.277



Relazione di Missione

Parte generale

1. Informazioni generali sull'ente

ASIA, Associazione per la Solidarietà Internazionale in ASIA, è una Organizzazione Non Governativa fondata nel dicembre del 1988 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di studiosi di cultura tibetana.

Presidente e fondatore dell'organizzazione è stato Chögyal Namkhai Norbu, a cui ASIA continua ad ispirarsi nella promozione delle iniziative per la salvaguardia della cultura tibetana.

Asia realizza progetti di emergenza e di sviluppo in Asia nei paesi asiatici ed in particolare nella fascia himalayana nei settori dell'educazione, protezione del patrimonio culturale e spirituale, protezione dell'ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile e salute pubblica.

Promuove il diritto allo studio attraverso il sostegno a distanza ed opera in Italia con progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Obiettivo principale del lavoro di ASIA è quello di promuovere lo sviluppo economico, sociale e sanitario delle minoranze etniche asiatiche minacciate nella loro identità culturale.

ASIA è accreditata con i seguenti decreti presso:

- Iscrizione Registro Unico Nazionale Terzo Settore al n° 7299
- Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000136/0;
- Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto, decreto n. 190;
- Registro Regionale della Associazioni della Lombardia, sez. Relazioni Internazionali, n. 89.

Inoltre ASIA è riconosciuta eleggibile per i fondi delle agenzie dell'Unione Europea per la cooperazione e sviluppo.

ASIA, in questi anni in Italia, India, Nepal, Mongolia, Myanmar, Tibet e Bhutan ha aiutato oltre 1.500.000 persone. Oltre ad avere acquisito professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo hanno fatto propri i valori di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA. L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla creazione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- sostegno a distanza;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

Nella tabella di seguito riportata sono riepilogate le diverse sedi:

DESCRIZIONE	CITTÀ	INDIRIZZO
Sede Legale	Arcidosso – 58031 – Italia	Loc. Podere Nuovo Merigar – sede Legale e operativa
Sede operativa	Roma – 00185 – Italia	Via San Martino della Battaglia 31
Sede operativa	Como – 22070 – Italia	Via Casale Roccolo 1
Sede operativa	Milano – 20141 – Italia	Via Sibari 15
Sede operativa	Bolzano – 39100 – Italia	Via della Vigna 56
Sede Locale	Kathmandu – 44600 – Nepal	W.N. 2 Lanzipat House n.85/62
Sede Locale	Ulaan Baatar – Mongolia	8 Oyu Center 23 apartment, 16th khoroo, Orkhon 1 Bayangol district
Sede Locale	Yangoon – Myanmar	No. 204, Grand Myay Nu Con, Myay Nu Street, Sanchaung Township, Yangon

Gli organi previsti dallo Statuto vigente sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente e legale rappresentante;
- Organo di controllo, attualmente Organo monocratico di Controllo;
- Collegio dei probiviri.

L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria su convocazione del Presidente tramite comunicazione scritta.

Di competenza dell'Assemblea ordinaria, sono tra l'altro:

- l'elezione e la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- l'elezione e la revoca del Presidente;
- l'elezione e la revoca del Vice Presidente se necessario scelto tra i membri del Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni;
- la nomina e la revoca dell'organo di controllo;
- la nomina e la revoca del Consiglio dei Probiviri;
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- l'approvazione entro il 30 giugno del bilancio consuntivo di ogni esercizio che si chiude il 31 dicembre, del bilancio preventivo e del bilancio sociale;
- delinea la strategia e gli indirizzi generali delle attività e dei settori prioritari;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- la ratifica della nomina, della decadenza, del recesso e la deliberazione sull'esclusione dei soci;
- la promozione di azioni di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi sociali;
- la deliberazione su altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è attualmente composto da nove membri consiglieri, compresi il Presidente e il Vice Presidente, tutti eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e fino alla data di approvazione del bilancio.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo per le doti possedute e i meriti acquisiti nel campo della salvaguardia delle culture Asiatiche ed in particolare di quella Tibetana. Ciascun Presidente può esprimere un parere non vincolante circa la nomina di un suo successore. Il Presidente dura in carica tre anni, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno della sua carica e alla elezione dei nuovi consiglieri e può essere rieletto.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, agisce e resiste davanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Andrea dell'Angelo	Presidente e Rappresentante Legale
Daniela Garbo	Consigliere Cons. Direttivo
Giorgio Cancelliere	Consigliere Cons. Direttivo
Gaetano Ruvolo	Consigliere Cons. Direttivo
Riccardo Ducci	Consigliere Cons. Direttivo e Vice Presidente
Roberto Zamparo	Consigliere Cons. Direttivo
Gabriele Mugnai	Consigliere Cons. Direttivo
Wolfgang Schweiger	Consigliere Cons. Direttivo

L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Francesco Lauria	Organo monocratico di controllo
-------------------------	---------------------------------

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci, iscritti all'Associazione da almeno 5 anni, eletti dall'Assemblea al di fuori del Consiglio Direttivo. Il Collegio viene eletto per lo stesso periodo di carica del Consiglio Direttivo. Ogni eventuale controversia sociale tra gli associati e l'Associazione o i suoi organi sarà sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri. I Probiviri giudicheranno ex bono et aequo senza formalità procedurale alcuna e il loro lodo sarà inappellabile.

COMPONENTI COLLEGIO PROBIVIRI

Leopoldo Sentinelli Presidente Collegio

Marco Almici membro Collegio

Caponi Carla membro Collegio

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Nel 2025 sono stati 30 i soci di ASIA, di cui 17 donne e 13 uomini cui si aggiungono i soci fondatori. I soci di Asia partecipano, su principio democratico, alle Assemblee convocate per l'approvazione del bilancio, per le modifiche statutarie e per altre attività assembleari. Partecipano all'associazione come previsto dagli articoli 11 e 12 dello Statuto vigente. ASIA adotta il regime fiscale ordinario e non avendo attività di carattere commerciale non è soggetto IRES.

Illustrazione delle poste di bilancio

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il bilancio, in conformità a quanto previsto da DM 5 marzo 2020, è redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

In particolare, sono state osservate le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile nazionale OIC 35 per gli enti che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 del D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'ente ha utilizzato come criterio di valutazione delle transazioni non sinallagmatiche pervenute nel corso dell'esercizio 2025 il valore equo (Fair Value).

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica.

Si precisa che non sono stati operati accorpamenti o eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale e che non vi sono elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale per i quali sia necessario dare informativa ai fini della comprensione del bilancio.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità associativa. Il bilancio e la presente Relazione di Missione sono espressi in unità di euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

In questa voce rientrano tutti quei beni materiali a disposizione dell'Associazione, di durata pluriennale. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto non detraibile ai sensi dell'Art. 72 DPR 633/72.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate al rendiconto della gestione, sono state calcolate attesi l'utilizzo, destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, visto il modesto valore residuale gli ammortamenti dei beni sono stati completamente assolti alla chiusura del presente esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- opere d'arte: 0%
- stigliature e arredi: 12%
- attrezzature elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

La registrazione è iscritta al costo, rettificato in presenza di perdita durevole di valore. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione. Gli altri titoli risultano iscritti al valore di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data di trasferimento.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale. Nessun fondo svalutazione crediti risulta iscritto in bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale i cui dettagli sono esposti al seguente punto 7. Nel caso specifico il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende:

- il patrimonio vincolato, costituito dalle riserve vincolate, dove sono accantonati i fondi con destinazione specifica non ancora utilizzati;
- il patrimonio libero, costituito dai risultati degli esercizi precedenti, nonché dalle altre riserve.
- l'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio contabile della competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio siano però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Sono rilevati ed iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta sono misurate ai tassi di cambio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2025.

I relativi utili e perdite su cambio sono imputati al rendiconto della gestione.

Rendiconto Gestionale

I proventi e gli oneri sono rilevati in base al principio della competenza economica e iscritti nell'area del rendiconto gestionale in base alla loro natura ed alla correlazione tra gli stessi.

Imposte

L'Associazione è assoggettata ad Imposta Irap calcolata sul valore della produzione che nel ns caso viene indicato dal valore del costo del personale dipendente e collaboratori. Non essendoci stato, rispetto allo scorso anno significativa variazione il calcolo dell'imposta si è assestata sui valori precedenti.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con evidenziazione del totale delle quote di ammortamento in corso. Le opere d'arte sono iscritte al loro valore presunto di realizzo. Il valore delle attrezzature iscritto al netto degli ammortamenti è di euro pari a zero.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte Opere d'arte per un importo pari a Euro 144.518,20, così come previsto dall'OIC16 Immobilizzazioni materiali par. 58 non è stato effettuato l'ammortamento per tali cespiti.

bene	Sedie ufficio	Server HP T140	Dell Inspiron	totale ammortamenti
tipologia	Stigliature e arredi	attrezzature elettroniche	attrezzature elettroniche	
costo iniziale	3.474	1.696	1.029	6.978
rivalutazioni/ svalutazioni	0	0	0	0
alienazioni	0	0	0	0
quota amm.to 2024	171	509	417	0
Residuo ammortamento	0	0	0	0
% ammortamento	12	20	20	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2025 sono pari a Euro 2.317 e sono relative ai depositi cauzionali per l'affitto della sede Roma, delle sedi locali e del deposito cauzionale presso Poste Italiane S.p.A. utilizzato per le spedizioni delle pubblicazioni ai sostenitori.

5. Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo

Non sono iscritti costi di impianto e ampliamento né costi di sviluppo.

6. Crediti e Debiti

La composizione e le variazioni della voce crediti è evidenziata nella seguente tabella, si evidenzia che non vi sono debiti o crediti di durata superiore ai 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti iscritti in bilancio e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente:

CREDITI	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
1) verso utenti e clienti	9.571	2.958	6.613
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	161.255	125.706	35.549
4) verso soggetti privati per contributi	229.983	202.116	27.867
5) verso enti della stessa rete associativa	13.166	18.560	-5.394
6) verso altri enti terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	156	0	156
11) imposte anticipate	0	3.891	-3.891
12) verso altri	87.152	13.011	74.141
TOTALE	501.283	366.243	135.041

I debiti iscritti in bilancio al punto D. sono tutti esigibili entro i 12 mesi, in dettaglio la movimentazione avvenuta:

DEBITI	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
Verso Fornitori	20.161	33.123	-12.962
Verso Erario	9.425	4.263	5.162
Verso Inps - Inail	10.805	8.750	2.055
Verso Dipendenti e Collaboratori	22.673	17.080	5.593
Verso enti stessa rete associativa	0	0	0
Altri debiti	10.501	61.383	-47.547
TOTALE	73.565	124.600	-47.699

7. Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è pari a Euro 715.484 al 31 dicembre 2025 e rispetto all'esercizio precedente in diminuzione di Euro 163.599.

Si riporta di seguito la composizione delle disponibilità liquide al termine dell'esercizio:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2025	AL 31/12/2024	VARIAZIONE
CASSA CONTANTI SEDE ITALIA	3.093	1.329	1.764
Cassa Euro	1.286,38	369	917
Cassa Dollari	893,62	828	66
Cassa Renminbi	901,86	119	783
Cassa MNT - Mongolia	7,04	8	-1
Cassa MMK Myanmar	4,19	5	-1

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2025	AL 31/12/2024	VARIAZIONE
CASSA CONTANTI SEDI ESTERE	22.662	21.786	876
Cassa loco progetti	0	110	-110
Cassa missioni loco	0	316	-316
Cassa Kathmandu	374	316	58
Cassa Ulaan Baator	1	1	0
Cassa Yangon usd	38	43	-5
Cassa Yangon Euro	28	28	0
Cassa Yangon	1.498	20.972	-19.474
Cassa Yangon 2	20.724	0	20.724

C/C BANCARI IN ITALIA	654.856	772.877	-118.021
BANCA MPS c/c 3893.50	3.599	66.151	-62.552
BANCA MPS c/c 5622.72	6.220	6.824	-604
BANCA MPS c/c 6069.79	173.586	39.948	133.638
Credit Agricole c.c. 6652	403	49.946	-49.543
Credit Agricole c.c. 8051	81.998	180.313	-98.315
Credit Agricole c.c. 8152	326.315	257.425	68.890
Credit Agricole c.c. 7950	21.733	78.042	-56.309
Credit Agricole c.c. 8253	9.956	58.036	-48.080
C/C Postale. 89549000	16.643	13.221	3.422
C/C Postale 78687001	5.059	15.260	-10.201
Paypal	9.344	7.711	1.633

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	AL 31/12/2025	AL 31/12/2024	VARIAZIONE
CONTI CORRENTI BANCARI ESTERO	34.873	55.447	-20.574
Kathmandu Euro	136,11	138	-2
Kathmandu - Npr - 01	11.286	10.458	828
Kathmandu - Npr - 02	134	1.477	-1.343
Ulaan Baatar Euro	22.712,57	53	22.660
Ulaan Baatar Mnt	225	2.903	-2.678
Yangoon YOMA Bank	290	40.418	-40.128
Yangoon YOMA Bank Euro	90	0	90
TOTALI DISPONIBILITÀ LIQUIDE	715.484	851.439	-163.559

8. Ratei e risconti ed altri fondi

Nell'esercizio 2025, sono iscritti risconti passivi a bilancio 85.831 euro per importi di competenza 2026 ed incassati nel 2025 per progetti di Sostegno a Distanza. Nel bilancio 2024 i residui impegnati per i progetti SAD erano imputati quali ratei passivi ma vista la natura vincolatoria di tali fondi a partire da questo esercizio tali residui sono imputati alla voce Fondi Vincolati SAD del Patrimonio Netto Vincolato.

RATEI PASSIVI	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
per sostegno a distanza	85.831	75.801	10.030
TOTALI	85.831	75.801	10.030

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 21.188 al 31 dicembre 2025, in aumento di euro 8.294 rispetto l'esercizio precedente, come dettaglio seguente

ALTRI FONDI	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
Altri fondi per rischi ed oneri	21.188	12.894	8.294
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
TOTALI	21.188	12.894	8.294

Il saldo del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a Euro 61.423 al 31 dicembre 2025, in aumento rispetto l'esercizio precedente per Euro 5.405.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
Trattamento di Fine Rapporto	61.423	56.018	5.405

9. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di ASIA è composto in due principali sotto voci:

- **Patrimonio vincolato**, derivante da fondi vincolati da donatori ai progetti e ai sostegni a distanza;
- **Patrimonio libero**, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti confluiti nel Fondo di dotazione e dall' avanzo/disavanzo d'esercizio, dell'anno in corso.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari e € 1.122.362, costituito dal patrimonio vincolato di 869.980 euro di cui: per progetti per euro 650.126 e fondi vincolati per sostegno a distanza per euro 219.854; e dal patrimonio libero pari ad euro 252.382 euro. Nel prospetto riportato di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste:

PATRIMONIO VINCOLATO	ORIGINE	UTILIZZO	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
per progetti	Donatori Istituzionali – Privati- Enti – Associazioni	Implementazione progetti di sviluppo emergenza e ECG	650.126	490.722	159.404
Sostegno a Distanza	Donatori privati	sostegno scolastico e monasteri	219.854	0	219.854
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO			869.980	490.722	379.258

PATRIMONIO LIBERO	ORIGINE	UTILIZZO	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
Fondo di dotazione	Avanzi di gestione anni precedenti	Attività non ordinarie su delibera del Consiglio direttivo	249.653	136.375	113.278
Avanzo / disavanzo d'esercizio	Risultato d'esercizio corrente	Su delibera assemblea	2.729	113.277	-110.548
TOTALE PATRIMONIO LIBERO			252.382	136.375	113.278

Il Patrimonio vincolato risente, nelle sue variazioni, dell'utilizzo per l'implementazione dei progetti nel corso dell'anno sia dei fondi vincolati dell'esercizio precedente che di quello in corso.

Il patrimonio libero è rappresentato dal fondo di dotazione risultanza dell'accantonamento di avanzi di gestione precedente e del risultato d'esercizio in corso la cui destinazione di utilizzo è prerogativa della decisione assembleare.

10. Indicazione degli impegni di spese o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

I fondi ricevuti con vincolo di destinazione e non utilizzati nel corso d'esercizio sono evidenziate nel patrimonio netto alla voce A. II. 3 fondi vincolati a progetti. Detti fondi al momento del loro utilizzo verranno iscritti in bilancio tra i proventi alla voce A.4

11. Debiti per erogazioni liberali condizionate

I debiti per le erogazioni liberali condizionate sono iscritti in bilancio tra i fondi vincolati Sostegno a distanza per euro 219.854 di cui al Patrimonio Vincolato e euro 85.831 dei risconti passivi come indicato nelle tabelle precedenti dedicate.

12. Il rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale in base alle aree in cui è suddiviso, con evidenza degli elementi di maggiore rilevanza e indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o rilevanza eccezionali.

Rendiconto Gestionale – Proventi

A)	PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2025	2024
1	Proventi da quote associative	1.655	1.930
4	Erogazioni Liberali	593.792	602.738
5	Proventi 5 per mille	41.590	46.259
6	Contributi da soggetti privati	415.491	297.233
8	Contributi da Enti pubblici	293.038	662.355
10	Altri proventi	22.462	17.038
TOTALI		1.368.028	1.627.554

I proventi per attività istituzionali assommano a 1.368.028 euro suddivisi come segue:

1. Quote sociali 2025 relative a n. 30 soci;
4. Erogazioni liberali per euro 593.792 in leggera diminuzione rispetto al 2024;
5. Proventi 5xmille per euro 41.590 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
6. I Contributi da soggetti privati sono relativi alle donazioni e finanziamenti per i progetti imputati per competenza di utilizzo per un totale di euro 415.491, tra i maggiori finanziatori si evidenziano l'Unione Buddhista Italiana, la Tavola Valdese, Tides Foundation, Caritas Italiana, Fondazione Krueger, Fondazione Sanofi, Alessia Bulgari ed Asia Germany. Da sottolineare il contributo costante che annualmente Asia Germany apporta alle attività di Asia da oltre 20 anni, nel corso del 2025 dall'associazione consorella sono stati versati ad Asia contributi per 75.123 euro
8. Qui sono imputati i proventi, per competenza di utilizzo, da parte di enti pubblici, quali Presidenza Consiglio dei Ministri, AICS, Provincia Autonoma di Bolzano, per un importo complessivo pari a Euro 293.038 in diminuzione rispetto all'anno precedente anche in considerazione dell'attuazione del così detto "Piano Mattei" che esclude i finanziamenti della Cooperazione Italiana alle aree asiatiche;
10. altri proventi sono relativi alle contribuzioni e apporti effettuati da Asia e da partner locali per i progetti per un importo pari a Euro 22.462.

D)	PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	2025	2024
1	su rapporti bancari	18.145	18.531
4	altri beni patrimoniali	0	114.818
5	altri proventi	131.038	59.411
TOTALI		149.183	192.760

I proventi da attività finanziarie derivano da proventi da interessi attivi bancari e postali in Italia e all'estero per Euro 18.145. Al punto 5. abbiamo sopravvenienze attive e differenza cambi positivi per un importo pari a Euro 131.038 dovuti al cambio favorevole riscontrato verso la moneta del Myanmar.

Nella sezione E.2 troviamo i proventi derivanti da recuperi di oneri amministrativi da progetti, sostegno a distanza e donazioni libere per un totale di euro 133.581.

Rendiconto Gestionale – Oneri

A)	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2025	2024
1	Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	271.719	448.992
2	Servizi	96.305	34.281
4	Personale	243.328	293.272
7	Oneri diversi di gestione	602.390	721.802
TOTALI		1.213.742	1.498.347

Gli oneri di cui alla tabella A raffigurano, per categoria di spesa, quanto implementato dei progetti nel corso del 2025 per un totale di Euro 1.213.742.

D)	ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2025	2024
1	su rapporti bancari	10.016	254
4	altri beni patrimoniali	9.577	0
6	altri oneri	15.521	15.260
TOTALI		35.114	15.514

Nella tabella D sono rappresentati gli oneri per gestione rapporti bancari e commissioni mezzi di pagamento quali Paypoll, Stripe, Nexi etc. (1), differenza cambi (4) e sopravvenienze passive (6).

E)	ONERI SUPPORTO GENERALE	2025	2024
2	Servizi	79.057	29.363
4	Personale e collaborazioni	254.790	240.218
5	Ammortamenti	0	2.929
6	Accantonamento per rischi e oneri	7.458	9.506
7	Oneri diversi di gestione	26.958	73.485
TOTALI		368.263	282.016

13. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali che ASIA riceve sono effettuate da parte di soggetti privati destinando le donazioni alle attività istituzionali come progetti, sostegno a distanza e libere. In genere dette erogazioni sono di piccolo e medio importo. Ogni anno ASIA effettua la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle erogazioni effettuate dai privati e rilascia debita attestazione dei fondi ricevuti ogni anno dai sostenitori.

14. I dipendenti e i volontari

Al personale dipendente si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per il settore terziario, della distribuzione e dei servizi. Ai collaboratori si applica l'Accordo Quadro stipulato con le Organizzazioni sindacali rinnovato in data 9 aprile 2018 e che ha previsto maggiori garanzie per la tutela di malattia e maternità per questa tipologia di lavoratori. L'unità indicata come dirigente è in regime di partita Iva. Non ci sono volontari di cui all'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 117/2017. Di seguito si riporta la forza lavoro al 31/12/2025:

COLLABORATORI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Impiegati Full Time	1	1	2
Impiegati Part Time	2	1	3
Co.co.co Italia	1	3	4
Co.co.co Estero	2	2	4
Rappresentante legale	0	1	1
TOTALE	6	8	14

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

COLLABORATORI PER CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	0	1	1
Quadri	0	0	0
Impiegati/collaboratori	6	7	13
TOTALE	6	8	14

15. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Si riporta il dettaglio dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nonché la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti:

Consiglio direttivo

i consiglieri non percepiscono alcun compenso

Organo di controllo

non percepisce alcun compenso

Società di revisione incaricata della revisione volontaria

Crowe Bompani SpA: Euro 4.128

16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

17. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con l'Associazione affiliata ASIA Trento con cui si realizzano attività di sensibilizzazione e di fundraising nella provincia di Trento e progetti di cooperazione internazionale. Nel corso del 2025 ASIA ha anticipato ad ASIA Trento 13.165 euro per progetti in compartecipazione

18. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'assemblea dei soci di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 2.729 euro al Fondo di dotazione dell'Associazione il cui impiego eventuale sarà deciso dal Consiglio Direttivo.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

19. Situazione dell'ente e andamento della gestione

- Nel corso del 2025, si è avuta un'esplosione del settore Emergenza che è diventato il primo comparto assoluto di ASIA con 6 progetti attivi (di cui ben 5 in Myanmar e 1 in Nepal), contro i soli 2 del 2023 e i 3 del 2024. Questo dato riflette la drammatica situazione interna del Myanmar, dove l'ONG ha saputo rispondere con prontezza ai bisogni umanitari delle popolazioni colpite dal conflitto e dalla crisi.
- Contestualmente il settore "Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia" resta la spina dorsale dello sviluppo a lungo termine di ASIA, con 6 progetti nel 2025 distribuiti tra Nepal, Myanmar e Bhutan.
- Purtroppo nel 2025 si registra una forte flessione nei settori storici dell'Educazione con un solo progetto nel 2025 e con nessuno progetto nel settore della Salvaguardia del patrimonio artistico-culturale. Questa contrazione è l'effetto diretto dello spostamento delle risorse internazionali dai progetti di sviluppo culturale a quelli di prima emergenza e sussistenza alimentare.
- I principali paesi dove siamo intervenuti sono stati il Myanmar, Nepal, Bhutan e Mongolia e con le adozioni a distanza India, concentrandoci nei Paesi meno avanzati e più vulnerabili, dipendenti da economie prevalentemente agricolo-pastorali, gestite a livello familiare e con basso grado di innovazione tecnologica.

20. Evoluzione prevedibile della gestione

Come accennato al punto precedente le crisi internazionali e l'attuazione del cosiddetto Piano Mattei condizionano fortemente l'erogazione dei finanziamenti pubblici dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri nei paesi dove ASIA lavora da più di trent'anni.

Al fine di fare fronte a questa crisi nel 2025 è stata implementata una strategia di finanziamento fortemente diversificata, basata sul radicamento territoriale italiano e su importanti istituti privati e istituzionali.

- I Grandi Donatori: L'Unione Buddhista Italiana (UBI) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) si confermano i partner strategici più rilevanti. UBI ha finanziato ben € 499.980 distribuiti tra Mongolia e Myanmar, mentre AICS ha finanziato € 433.000 su un singolo progetto in Myanmar dei quali però circa 200.000 mila euro verranno gestiti dal partner del progetto Medacross.

Nonostante che il progetto AICS è stato approvato nel 2025, per una serie di problemi burocratici, il progetto inizierà nel 2026 e il finanziamento verrà versato in Myanmar e non in Italia. Questi due donatori coprono quasi il 60% del bilancio totale approvato.

- L'asse territoriale delle Province Autonome: La Provincia di Bolzano si dimostra un partner storicamente vitale ed eccezionalmente fedele, finanziando 4 progetti tra Nepal e Myanmar per un totale di € 243.329. Ottimi anche i contributi della Provincia di Trento (€ 78.165) e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (€ 43.800).
- Altri Donor Chiave: Contributi significativi e ad alto valore etico arrivano dalla Tavola Valdese (€ 77.000 divisi tra Nepal e Myanmar), dalla Fondazione Krueger (€ 70.579) e da Caritas (€ 85.000 in Myanmar), da ASIA Germania (75123 Euro di cui 30814 euro per il Sad e 44309 per i progetti) e da ASIA Francia (16550 Euro di cui 15400 Euro per il Sad e 1150 Euro per i progetti).
- Nell'esercizio 2025, le attività di fundraising istituzionale sono state caratterizzate dalla capacità di ASIA di rimodulare i propri flussi di comunicazione e fundraising in base alle emergenze umanitarie urgenti, dimostrando grande flessibilità ed efficacia operativa di migliorare la strategia di penetrazione territoriale e sensibilizzazione attraverso un mix di eventi in presenza, canali digitali e alleanze con i gruppi di supporto locali. Il 2025 ha anche segnato una svolta qualitativa nel catalogo dell'e-commerce, puntando sulla fusione tra sviluppo solidale delle filiere locali e artigianato artistico di alto profilo; infine il settore fundraising ha gestito con successo la complessa logistica di due viaggi solidali in Mongolia e in Nepal, coinvolgendo complessivamente 30 partecipanti accompagnati dallo staff della sede di Roma. I viaggi rappresentano uno strumento di trasparenza totale (permettendo ai donatori SAD di incontrare i minori e i monaci sostenuti) e di verifica dell'impatto dei progetti di cooperazione.
- Per quanto riguarda la sostenibilità futura sarà necessario nel prossimo anno attuare un ribilanciamento geografico e consolidare i progetti attualmente in corso in Bhutan e Nepal per evitare che la forte concentrazione in Myanmar esponga l'ONG a rischi di stabilità geopolitica o a una dipendenza eccessiva da un unico quadrante geografico.
- Sarà necessario attuare campagne di Fundraising mirate alla copertura dei cofinanziamenti dei progetti spingendo sui canali digitali e sui grandi donatori privati per non intaccare le riserve dell'associazione.
- Per quanto riguarda l'Italia, constatato il basso tasso di successo dei bandi in Italia si dovrà per gli anni futuri effettuare una selezione più rigorosa e mirata dei bandi nazionali (Educazione alla Cittadinanza Globale), preferendo la qualità delle proposte e le partnership strategiche alla quantità delle presentazioni e se possibile assumere un progettista per l'Italia.

- Infine sarà necessario il rilancio dei settori educativi e culturali: sfruttando la stabilizzazione dei progetti post-emergenza, impegnandosi a presentare nuove proposte per riattivare i canali storici dell'educazione e del restauro culturale, elementi distintivi dell'identità e della missione dell'ONG nell'area himalayana.

21. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Da un punto di vista dello statuto e della missione, ASIA continuerà a lavorare nel continente asiatico e in particolare nella regione himalayana, cercando ove possibile di aprire nuovi paesi compatibilmente con le direttive statutarie.

Per quanto riguarda i settori di intervento, rimangono prioritari i settori dell'educazione; della protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici; la sicurezza alimentare e l'emergenza; la protezione del patrimonio, storico, linguistico e spirituale dei popoli himalayani e le adozioni a distanza.

Sarà necessario ampliare le attività in Italia per sensibilizzare la società civile sulle tematiche prioritarie per ASIA e sviluppare i progetti di educazione alla cittadinanza globale che permettono la diffusione nelle scuole di valori quali la consapevolezza verso sé stessi, l'ambiente e tutti gli esseri senzienti; la compassione, la non violenza e il rispetto delle diversità.

22. Attività diverse e di carattere secondario

Non sono state effettuate attività diverse di carattere secondario

23. Proventi ed oneri figurativi

Non sono stati presentati costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale.

24. Informazioni relative al costo del personale

Differenza retributiva dipendenti e collaboratori struttura:

Retribuzione lorda massima € 52.416,00 (in regime di partita Iva)

Retribuzione lorda minima € 23.128

Rapporto 1:8 2,26

25. Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del rendiconto gestionale

Nel corso del 2025 non sono state attivate raccolta fondi al di fuori delle normali attività istituzionali.

Allegato 1 - Dettaglio impegni verso progetti

PROGETTI	FONDO VINCOLATO AL 31/12/2024	AUMENTO FONDO VINCOLATO	DIMINUZIONE FONDO VINCOLATO	FONDO VINCOLATO AL 31/12/2025
Fondazioni	20.000	62.870	40.998	41.872
2313 Krueger	20.000	0	20.000	0
2315 Fondazione S - Nepal	0	50.000	12.374	37.626
2324 Bhutan Tides	0	12.870	8.624	4.246
Presidenza del Consiglio dei Ministri	17.094	0	0	17.094
2332 PCDM Nepal	17.094			17.094
Provincia Autonoma di Bolzano	66.836	170.331	65.701	171.466
2299 Bolzano Nuwakot_Nepal	2.915		2.915	0
2308 Nepal apicoltori Bolzano	38.978		35.348	3.630
2309 Nepal Rasuwa Educaz BZ	24.943	0	20.456	4.488
2321 Myanmar Orti comunitari	0	31.119	1.349	29.769
2322 Nepal Jajarkot	0	52.468		52.468
2323 Nepal Filiera caffè	0	51.745		51.745
2326 Emergenza Terremoto Myanmar	0	35.000	5.633	29.367
Altri finanziatori	0	45.000	8.908	36.092
2327 Emergenza Myanmar CARITAS	0	45.000	8.908	36.092
Unione Buddhista Italiana	0	220.000	137.472	82.528
2318 Emergenza Myanmar UBI	0	220.000	137.472	82.528
Donatori Privati	341.794	109.353	150.083	301.063
0614 Chirurgia per vivere	3.117	48		3.165
0615 Borse di studio EDA	14.821	9.099	14.959	8.962
616 Borse di studio Cataldi	426	0	426	0
0618 Manasarovar	3.147	4.992		8.139
2259 Tritten 2 fase	24.085	20.000		44.085
2293 Tashi Choeling Nepal	110.944		6.336	104.608
2306 LSD Rasuwa fondi	35.929	14.525	19.993	30.461
2311 Shingnyeer Bhutan	114.896	8.000	58.281	64.615
2330 Biblioteca Dzamlingar	0	20.000	0	20.000
4031 Emergenza Terremoto Tibet	20.089		20.089	0
4032 Emergenza Asia Alluvione	14.340	32.688	30.000	17.028
TOTALE	445.724	607.554	403.161	650.126

CODICE PROGETTO	NOME PROGETTO	EURO
0501	THF School	20.455
0502	Triten Monastery	16.560
0506	Sambotha Tibetan School Society	12.670
0508	Manasorovar Foundation	13.076
0509	THF Elders	13.740
0510	TIPA	1.200
0512	TCV Bylakuppe	12.920
0513	TCV Dharamsala	8.865
0514	TCV Lower Dharamsala	400
0515	TCV Gopalpur	12.540
0518	TCV Ladakh	9.120
0519	TCV Suja	8.200
0520	TCV Outreach	1.200
0524	TCV Outreach Bylakuppe	480
0531	TCV Chauntra	8.378
0548	TCV Selakui	2.960
0549	Ganchen Mari School (Dolpo)	6.900
0558	Dzigar Holy Cave	9.490
0564	Tashi Choeling Monastery	7.600
0565	Nghagyur Choeling Monastery	6.240
0574	Tise School (Siligury)	3.160
0575	Srongtsen Primary-Middle School	5.705
0576	Namgyal Middle School	6.540
0581	Tshangkha School	6.240
0594	Srongtsen High School	14.301
0598	Namgyal High School	14.914
TOTALE		219.854

Relazione di Revisione



ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia
– Ente del Terzo Settore

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci

della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASIA – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – Ente del Terzo Settore (nel seguito anche l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge.

Responsabilità degli amministratori e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE GENOVA
NAPOLI PADOVA PALERMO PIACENZA PISA ROMA TORINO TREVISO

Crowe Bompani Srl a Socio Unico
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 02588900742
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 02.07.2019)

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

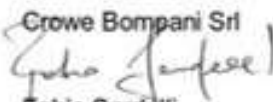
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 17 giugno 2026

Crowe Bompani Srl



Fabio Sardelli
(Revisore Legale)

Relazione Organo di Controllo

Relazione del Organo Monocratico

per l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2025 di A.S.I.A - "Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia" ETS

Signori Soci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ho svolto la mia attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, avendo presenti i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

In merito all'attività svolta, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho ottenuto dalle competenti funzioni amministrative le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione di Missione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili, posso ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dall'associazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale.
- ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema, non sono emerse omissioni o irregolarità significative tali da richiedere menzione nella presente relazione, inoltre ho preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale che è risultato adeguato all'attività svolta ed alla dimensione dell'associazione;
- non ho riscontrato operazioni atipiche o inusuali con terzi in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'associazione;
- non ho conoscenza di fatti o di esposti di cui dare menzione all'Assemblea;
- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri ai sensi di legge;

- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta ho acquisito durante le riunioni svolte con i componenti dell'Ufficio Amministrativo di Asia, informazioni sul generale andamento della gestione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità ed alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'Associazione ed in base alle informazioni acquisite non ho osservazione particolari da riferire.

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ho vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare ho potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC n.35 Principio Contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Inoltre ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri ed al riguardo non ho osservazioni.

In data 18 Giugno 2026 ho ricevuto via email il documento redatto dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.a. (Dott. Fabio Sardelli Revisore Legale) incaricata dall'Assemblea di Asia alla Revisione Legale, per l'esercizio 2025, che ha rilasciato la Certificazione al bilancio di esercizio 2025 di Asia senza rilievi.

Considerando che la società di revisione Crowe Bompani S.p.a. ha emesso il suo giudizio senza rilievi, l'Organo Monocratico non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e della Relazione di Missione esprimendo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione così come deliberata dal Consiglio Direttivo in data 17 Giugno 2026.

Firenze, 22 Giugno 2026

SINDACO UNICO

DOTT. FRANCESCO LAURIA





Come aiutare ASIA

Fai il tuo sostegno a distanza

Garantisci l'istruzione e la copertura dei bisogni primari ai bambini e alle bambine tibetane e nepalesi, sostieni gli studenti, i monaci, le monache e gli anziani tibetani.

bonifico bancario IBAN: **IT29X0623003225000015108051**

c/c postale **78687001**

carta di credito, paypal su <https://www.asia-ngo.org/>

Fai una donazione, sostieni i nostri progetti sul campo

Dona con:

bonifico bancario IBAN: **IT26Z0623003225000015108152**

c/c postale **89549000**

carta di credito, paypal su <https://www.asia-ngo.org/>

Destina il tuo 5 per mille ad ASIA

Sulla tua dichiarazione dei redditi basta la tua firma e il nostro codice fiscale **03556801003**

Fai un regalo solidale con ASIA

Scegli di donare la solidarietà [asia-ngo.org/regalisolidali](https://www.asia-ngo.org/regalisolidali)

Resta al fianco delle popolazioni himalayane con un lascito ad ASIA

Puoi includere ASIA nel tuo testamento e compiere un gesto concreto per mantenere in vita i valori di pace, tolleranza e compassione custoditi dalle popolazioni himalayane che ASIA protegge e sostiene ogni giorno con i suoi progetti.

Scrivi a I.fidanzia@asia-ngo.org

Seguici sui social





Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia

Via San Martino della Battaglia 31, 00185 Roma

Tel 06.44340034 – info@asia-ngo.org – asia-ngo.org

